TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0611**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Glorie Friulane

611

GIACOMO D' ISCHIA

611

Giacomo d' Ischia

Teatro delle glorie friulane

N° 22

AGLI AMICI
DELLA PATRIA FRIULANA

Essendosi scoperto recentemente un manoscritto autografo di Jacòpo d'Ischia illustre personaggio del Secolo XVII, intitolato Teatro della Gloria Furlana, ed esaminato da uomini eruditi, e zelanti delle cose patrie, mostrarono questi desiderio che fosse fatto di pubblica ragione. Riconosciutosi in fatti che il predetto manoscritto tratta dell' origine delle città del Friuli, e delle Famiglie più celebri, gl' individui delle quali si distinsero nelle armi, nella toga, nelle arti, nelle lettere, nelle scienze pel corso di non pochi secoli, si credette di far cosa grata ai Friulani secondando l' altrui desiderio, e pubblicando un' operetta che porta impresso un sì bel suggello dell' onor nazionale. Per tal modo ciascuno potrà aver sott' occhio una serie di nomi di artisti divini, di letterati insigni, di filosofi sommi, di capita-

ni illustri, di duchi, di principi, e fin pure di re e di pontefici ch' ebbero nascita e culla nel nostro Friuli. Lo stile dell' autore si risente è vero, in alcun luogo, del secolo in cui visse; ma la verità dello storico candidissima manifestasi in ogni linea dell' opera. Ciò più che altro giova ad invogliare gli animi della patria amorevoli a farne l' acquisto, tanto più che molti e molti potranno con sì fatto libro ragguagliare le memorie che serbano negli archivii domestici, non essendovi forse famiglia di qualche nome, che in esso non sia registrata. Perchè però il possessore del manoscritto possa essere incoraggiato ad intraprenderne la stampa, è necessario che sappia qual sia per essere il numero degli acquirenti; e affinchè gli acquirenti stessi possano con facilità sottoscriversi egli fa noto quanto segue.

Il libro è diviso in quattro parti, e sarà stampato in forma di 8.°

I caratteri e la carta saranno simili al Manifesto.

Il prezzo del volume sarà ristretto ad una lira e cinquanta centesimi di moneta austriaca. L. 1:50.

Chi darà dodici associati sicuri avrà una copia gratis.

Le sottoscrizioni saranno segnate qui sotto di proprio pugno di chi si associa, e si riceveranno dai distributori del presente Manifesto.

Udine 20. *Gennajo* 1824.

Gio: Domenico Menini
Editore

Le soscrizioni saranno segnate qui sotto di proprio pugno di chi si associa, e si riceveranno [illegible] del presente Manifesto.

Torino [illegible] Gennaio 18[illegible].

Gio. Francesco Mastr[illegible]
Editore

L'A chi legge
Amico della Verità

[illegible] lettore in non dissimile alla comune a gloria della Nominazione
Reale dell'Altra Venezia per l'assunzione del suo [illegible]
col [illegible] Marcello Sagredo l'universale applauso della sua
l'Ambasciata d'omaggio della Provincia Furlana e [illegible] i suoi
[illegible] per ogni conto nobile e [illegible]. Per questo una grande ma-
teria e madre d'altre [illegible] ad illustri [illegible] col pre-
[illegible] [illegible] d'essere a [illegible] su[illegible] [illegible]
ta [illegible] la lingua a[illegible] della gente, e dello stato [illegible]
mo[illegible] e prende l'assunto della difesa, col [illegible] di
[illegible] a [illegible] di questa gran Dama e perche [illegible]
et [illegible] [illegible] Il resto a suo tempo farà [illegible] compar[illegible]
una quinta parte, che doverà mostrare con le prove Rural[illegible]
[illegible] sua [illegible] ed anchilo del sangue nobile [illegible]
[illegible] e che [illegible] andar del [illegible]
[illegible] d'ambo [illegible] alle [illegible] d'Italia. [illegible] mio caro [illegible]
con l'altre [illegible] d'essere Cielo, [illegible] a [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] il suo essere [illegible] a
mio delle [illegible] [illegible] [illegible]

Teatro delle glorie Furlane
Parte Prima.

[illegible] già [illegible] [illegible] quelle [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Cielo che assiste e sopra il Re e sopra il Regno, e
[illegible] [illegible] della Terra medema [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible] senza [illegible] in campo [illegible]
inferno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] mai [illegible] Andive [illegible] [illegible] che ne lo
disgiunge da [illegible] e che unico [illegible] ragionevole
[illegible]. Questa stessa adorabile [illegible] mi
[illegible] la [illegible] [illegible] perche io [illegible] a [illegible]

-rotabile chiamato in aiuto di ferula con franco coraggio
la venità quindi di Roma vegliar e con essa venne Mattatia
co mio coronato Dario [illegible] il mondo tutto, e [illegible]
nieno [illegible] servavano l'iudici [illegible] un' Enrico animo [illegible]
[illegible] con diligenza e sincero conservatore dell' [illegible]
[illegible] un' amatore in [illegible] fedele di questa santa
verità.

Grande certamente e di poco [io dissi] [illegible], si fa credere
l'indiseverezza de' tempi. Perdonatemi, Sig.ra Leonarda
se vi sembra alquanto gagliarda questo sentimento mi
fermo a dire [illegible] [illegible] una gran cosa.

In che cosa mai v'offese di vostra una Provinciale [illegible]
[illegible] Madonna, dico, la Patria [illegible] Aquileiense? i gran figli
della quale altre volte vi furono [illegible] Giudici
[illegible], e che vi difesero anzi con la spada alla mano
dalla tirannide de' [illegible]? Poteva ella far meno in
quella [illegible] [illegible]? che s'è [illegible] soggetta
all'Augusta Repub.ca a gara [illegible] [illegible] la grandezza
dell'animo il [illegible] et [illegible], e i [illegible] delle [illegible]
Nazioni? Così da [illegible] si vide in faccia all'orbe [illegible]
mente le meraviglie del mondo tutto, [illegible] [illegible] nel
[illegible] Stato di Venezia? che la Provincia del Friuli non
è un pugno di terra dimenticato, e che la gente Furlana
non è un aborto della natura come [illegible] [illegible] del vol-
go ignorante ardire [illegible] a dirlo. Ma una volta
si depunghino l'ire, si diano [illegible] alle [illegible]
[illegible] ed amica della Giustizia degnatevi di passeggia-
re per scene di questo Teatro, che [illegible] fabricarvi,
[illegible] in cui [illegible] [illegible] [illegible] sincero, e [illegible]
[illegible] le cose [illegible] per [illegible] [illegible] ancora [illegible]
sima più d'ammirare, che di capire.

[margin: La Patria del Friuli un Teatro di natura] Io dissi adunque Teatro e così appunto nomino questa Pro-
vincia tra Leandro Alberti. nella sua Italia a cagio-
ne de monti che ne la cingono. Al settentrione [illegible]
gli servono di schiena massiccia e [illegible] [illegible]
[illegible]

Neriche oggi detto Friuli e dove de quali vi siede
la Provincia Principato Austriaco. Dal [illegible] de la [illegible]
dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Marca [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 250 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Qualità e doti della Provincia Friuli. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si aggiunge lo [illegible]
con [illegible] [illegible], e le [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Castelle,
di [illegible] e di [illegible] che grandemente gli adornano. anzi la maggior
[illegible] [illegible] [illegible] generosi, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] temono il paragone de' [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] si [illegible] in una capacissima pianura di [illegible]
[illegible] per la copia d'ogni sorte di grano, frutti ed altre cose co-
[illegible] e [illegible] di [illegible] per le nobili fabriche come altri
[illegible] [illegible] si scorgono ne' [illegible] di Villa [illegible]
questa [illegible] fiume molto [illegible] d'intorno le Colline, la
[illegible] il [illegible], il Tagliamento, il fiume Lisenzo, in [illegible]
vica il [illegible] famoso per le [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Venezia [illegible] [illegible]
ed in [illegible] Patria. Il nome di Carnia gli fu dato da Carno figlio d'[illegible]
[illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] Venezia da [illegible] [illegible]
[illegible] seguitando Antenore [illegible] [illegible] in queste parti.
Perché detto [illegible] e per Patria. [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] da [illegible] Cesare [illegible] [illegible] e fondatore
[illegible] [illegible] di [illegible] che [illegible] [illegible] una [illegible] in
[illegible] del suo nome [illegible] secondo altri colla frequente [illegible]
va de' [illegible] [illegible] [illegible], che la [illegible] [illegible] gli
[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] degli Imperatori, e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cividale) e dalla Città [illegible]
ne prendesse simile denominanza la Provincia [illegible]. Patria
[illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] gran tempo [illegible]
[illegible] o come ad altri più piace ed a me meglio [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] nobili famiglie d'Aquileia ed [illegible] d'altre
Città [illegible] [illegible] che fugite dal furore de' Regi Aquilensi, e [illegible]
[illegible] principio alla meravigliosa Città di Venezia, nell'
[illegible] [illegible] [illegible] davano [illegible] [illegible] [illegible] con
questo dolcissimo nome di Patria
In mezzo a questo Provinciale [illegible], [illegible] oggidì per

Udine Città, suo sito e grandezza

[illegible] e si vede giacer à Città di Udine cerchiata di Nobiltà riguardevole ed opulente Cittadinanza e nel di lei ombelico soprano stà ugualmente da ogni lato [illegible] il suo Castello e reale Palaggio, che per la vaghezza e [illegible] del sito, per l'apparenza maestosa e [illegible] può con [illegible] Belli [illegible] la [illegible] del [illegible]. Tal Città fondata dagli [illegible] della [illegible], o secondo [illegible] fondata [illegible] dagli Unni al tempo d'Attila, e singolarmente ampliata ed arricchita d'Abitanti da Raimondo della Torre [illegible] Patriarca, gira [illegible] meno di miglia cinque Italiane e può fare circa sedici mila Anime.

Gorizia fortezza d'Italia da questo canto

Gli fanno corona negli estremi confini nell'ultima cerchia molti di villaggi [illegible] diverse Terre murate e tali una Città [illegible] delle [illegible] sui confini d'Italia [illegible] siede Gorizia in cui vedesi spiegata la più [illegible] del Friuli [illegible] e c'ha sopra un colle essa ancora una Cittadella e il Castello [illegible] antica e famosa Residenza di que' Principi. [illegible] il celebre [illegible] della Pontebba [illegible] delle merci Alemanne e la nobile e [illegible] Tolmezzo che è la Signoria di quella piccola e [illegible] porzione del Friuli che sino a giorni nostri serba l'antico nome di Carnia. A ponente ritrovansi le Terre nobili di Sacile, la Motta, Meduna e Porto, e la pur essere seggio del Vescovo di Concordia [illegible], se gli potria dar nome di Città. A mezzo giorno in terra si veggono la Terra di Monfalcone colla sua Rocca, nelle lagune la Fortezza di Marano e presso le foci del Lisonzo Aquileia già d'ampiezza, civiltà e potenza uguale a Roma ed ora cangiata in misera Terricciuola che altro non ha di grande che il Tempio Patriarchale, il Capitolo de Canonici, e la memoria del suo antico splendore.

Palma Fortezza Reale in Friuli

Dentro a questo giro [illegible] possono vedersi altre Terre, altre Fortezze ed altre Città: onde dal lato di Gorizia vi è Gradisca, Fortezza al Lisonzo così vicina che il suo Castello posa sopra un scoglio di quel Fiume. Più al basso in assai dilettevole pianura, si scorge la Piazza di Palma Fortezza Reale e riconosciuta da quanti Ingegneri l'anno veduta la più bella fabbrica d'Europa, gloria mai terminabile dell'inclita Ser:ma Rep:ca Veneziana. Indi vicino ai monti sul Natisone attraversato da magnifico ponte di pietra viva ed a fronte di [illegible] la [illegible] è posto Cividale, Città ripiena di Nobili d'

illustri

Mussi Cividale l'antico ed indubitato Forum Julii, Capo della Provincia e sede de' Principi Duchi de' quali i primieri del sangue reale Longobardo la dissero perciò anco Civitas Ausiaca cioè Città orientale. Quindi sulla strada che conduce per la Pontebba in Germania, l'Ottema

Osoppo altra fortezza in mezzo.

no Gemona e Venzone Terre murate e ... d'Uomini nobili, ed ornati Mercanti e fra d'esse a mano manca v'è Osoppo che serve oltre all'uso de' ... quasi ... di una picciola ... sopra il dorso d'alpestre, ed erto colle bagnandolo da un lato il Tagliamento si tiene comunemente per Fortezza inespugnabile. Sono pure di non sprezzabile grido Spilimbergo, Porcia, San Vito, Sandaniele, e Pordenone sopra ogni altra, Terre [illegible] cinte di mura e ricche di Nobili Abitanti con lustro, e mercatura. Nè si debbono lasciar addietro la Tissana sulle sponde del Tagliamento Pagagnane, Colli e Cormons del Goriziano nel cui Castello già v'ebbero sua Residenza molti Patriarchi d'Aquileia per ischifare la barbarie de' popoli di Settentrione ch'infestavano l'Ulteriora [illegible] raccogliendosi da comuna, che in Friuli vi siano sopra dodici centinaia di Villaggi circa quaranta Castelli di Feudi Nobili ed insigni, ed una ventena di Luoghi d'importanza fra Città e

Sono in Friuli due Principesche Contee.

Terre murate. Nè non è già l'ultimo de' splendori della Terra furlana e di questo Provinciale Teatro l'avere in grembo due Principesche Contee del S. R. I. di Gorizia l'una e di Gradisca l'altra; quella tale fino da suoi primi natali questa eretta a' giorni nostri dall'Augusta memoria di Ferdinando 3.° Austriaco Imp.re de Romani.

Clima salubre del Friuli.

Finalm.te ha egli un Cielo d'aria salubre e temperata, ma ne' freddi con qualche rigore rispetto a' venti Boreali che mentre lo percuotono. Nutrisce (e lo dice il Botero) Spiriti veementi Sollecitti animosi, e disposti ad ogni impiego quando vogliono applicarsi. Il Linda ne' suoi universali racconta in aggiunge

Spiriti Furlani, e pronta di mano

che la Nazione Furlana è pronta di mano e che se gli può approvare quel detto Italiano Furlan Fervis quam foemina [illegible] perciò che i Furlani prima percuotono e poi minacciano.

[illegible] nella [illegible] al medemo Linda [illegible] la dottrina del [illegible] andare [illegible] Gualdo nella sua [illegible] della medema [illegible] Stella s'allontana da [illegible] Corti. Onde ben disse [illegible] Donato [illegible] Dallo stato Furlano di sarebbero estratti più Capitani [illegible] mentre la gente bassa, ed

Il Friuli è detto nobilissima Regione

volgo è totalmente nemico della [illegible] In somma l'accurato Fra Leandro Alberti lo chiama nobilissima Regione, di cui [illegible] gran [illegible]

Elie

e [illegible] mentre di presente ancora scammivano vicini due Nob. [illegible] Furlani nel posto, e nell'altezza di Prencipi come vedrete di Sato, [illegible] uno e l'altro ca Rasbata. Ma via o Mia Signora gettate gli occhi a quella apertura luminosa dell lato destro, nella quale scorgerete l'Ordine Ecclesiastico e le Prelature riguardevoli di questo Teatro e Patria Ducale

Ordine Ecclesiastico del Friuli.

Hà ella un Arcivescovo Metropolitano d'Aquileia coll'eminente titolo di Patriarca tanto degno quanto Prencipe de Padri [illegible] pure soggiaciono [illegible] gli altri Sedici Vescovi che sono Padova, Vicenza, Verona, Trevigi, [illegible] da Belluno, Feltre, Concordia, Como, Capo d'Istria, Pola, Parenzo, Trieste, Citta nova, Pedena e Trento, che è principato del Germanico Impero sono ugualmente tenuti all'obedienza dell'Aquileiese Metropolita. I Canonici della Cattedrale di Verona e l'Abbate di S. [illegible] in segno della materna [illegible] loro favorita; per privilegio [illegible] d'Ottone Terzo Imperatore de Romani [illegible]

Privilegi e grandezze del Patriarcato

Sommo Pontefice con [illegible] di Roma dichiarò la Chiesa d'Aquileia essere la prima sede dopo la Romana e Papa Giovanni decimo nono la costituì Metropolitana ancora di tutte le altre Chiese d'Italia. Carlo Magno [illegible] Grande, e [illegible] Imperatori del Occidente donarono a questa Chiesa Giurisditioni e stato di [illegible] potenza e aggiunsero preeminenze così eminenti, che il suo Patriarca era nomato e tenuto [illegible] Prencipe e il Principato del Sacro Impero colla facoltà di coniare moneta d'oro e d'Argento, [illegible] pure suoi Vassalli [illegible] i conti Principati di Gorizia, i Duchi [illegible] e di Carintia, ed il Re [illegible] Boemia, e ancorche giaccia il [illegible] delle umane [illegible] [illegible] in tutto cangiata faccia, e aspetto questo Patriarcale grandezze, trovasi non ostante in piedi officiata da numeroso [illegible] la Cattedrale Aquileiense, e retta colla gran Torre dal famoso Poppone cinquantesimo sesto Patriarca; alla cui consacratione (secondo il [illegible]) vi furono presenti Papa Giovanni, e Corrado Imperatore, [illegible] sinali [illegible] Vescovi molti Duchi, Conti, e Baroni Alemani, e Nobili della Patria

Imperio Romano tra' Canonici d'Aquileia.

Furlana. [illegible] fu scrivendo l'anno del Signore 1031) che per maggiore grandezza di questa Patriarcale Prencipata Chiesa [illegible] la [illegible] Imperatore e Malquardo Conte di Gorizia erano annoverati tra suoi Canonici. [illegible] nero hoggidì ancora da medemi Cesari Austriaci Heredi, e della Maestà [illegible] e dello Stato Goritiano, onde essi vi pongono in testimonianza d'un tanto splendore di presente ancora i propri Vicarij, e sono Francesco Rodolfo [illegible] e Francesco Carlo, de [illegible] Il primo [illegible] Augusta [illegible] e l'Altro col titolo di Arciducale Vicegerente.

Vescovo di Concordia e suoi titoli

Hà parimente un Vescovo, ed è quello di Concordia, della di cui Città portano e [illegible] il titolo di Duca, cogl'altri di Marchese di Cordovado, e di Conte di Meduno, esercitando sopra tutti questi luoghi, e loro ville annesse una Signorile giurisdittione, coll'annuale entrata di sei mille scudi d'oro. Cinque sono gli Abbati

di Rosazzo

di Rosazzo, di Moggio, di Sesto, di Belligna, e di Summaga; ma quello di Rosazzo ne ha il luogo per l'uso della Mitra, e Pastorale, e per nobile giurisdizione, e rilevanti rendite, essendo altresì di fama singolare per li vini preziosi gagliardi, che suole produrre quel vaghissimo distretto. Un Capitolo generale ne pure fra Prelati di questo Provinciale Teatro, quello dell'Archiepiscopale Metropolitana Chiesa d'Aquileia, formato di vintiquattro Canonici Personaggi Nobili, che [illegible] giurisdizione commanda sopra diverse Villaggi, ed il secondo voto nel generale Parlamento della Patria. Due sono le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della casa giurisdizione e due [illegible] ne, questa [illegible] voce, [illegible] nell'accennato generale Consiglio, che [illegible] [illegible] Zuccavenda [illegible] [illegible] S. Stefano in [illegible], e l'altro di S. Pietro della Carnia. In somma due sono i Monasterj di Monache grandi [illegible] commando, e [illegible]. Uno è Aquileiese dell'ordine Benedittino che ha dominio sopra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cui si entra solamente per ordinario di gentildonne e dame delle prime famiglie della Provincia, dispensando l'Abbadessa diversi Piovanati, e Benefizj di [illegible]. L'altro è quello di Cividale detto il Maggiore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Principessa di sangue Reale Longobardo [illegible] quale sino l'anno di nostra [illegible] 1235 il [illegible] [illegible] della casa Ducale di Merania in Tirolo, fece [illegible] [illegible] [illegible] giurisdizioni.

Ma che ne dite sopra? [illegible] [illegible] Capo in fatti credere, che maggiormente vi rendete della sottra precipitosa inconsiderazione; ma per quanta entrate nella [illegible] a mano manca, ove scorgerete il governo [illegible] Politico, e Civile della stessa Patria Forojuliense.

Dacche venne meno la potenza e il [illegible] Romano in Italia [illegible] Nazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sicuro felicissimo [illegible] sotto il [illegible] [illegible] della [illegible] Repubblica Veneziana. Toccò à Longobardi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Principe Duca Carlo Re di Francia, e poscia Imperatore il Grande [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] Francese, [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Palatino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Duca di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Parlamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] col [illegible] [illegible] Patriarca [illegible] Persone. Questo però [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ove. Fra Prelati vi ha il loco, e la precedenza il Vescovo di [illegible] [illegible] Castellani li Conti di Gorizia, e tra le Communità la Città [illegible] [illegible] Dechi primieri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Monarchi Francesi, [illegible] Berengario [illegible] del Grande Berengario, Figlio naturale di Carlo [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questa Patria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Margin notes:

[illegible] [illegible] inpri[illegible]

Monasterj di giurisdizione

Governo Politico della Provincia del Friuli.

[illegible] antichi [illegible] del Friuli

[illegible] e così [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] alla generale Dieta [illegible] [illegible]
na, [illegible] uso de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
hereditarie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ancora [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible], [illegible] [illegible]
oltre [illegible] i [illegible] di [illegible] [illegible]
avesso quattro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], la [illegible] e la [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible] in [illegible]
e fu quella de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nostra [illegible] 15[illegible]
[illegible] non saprei [illegible] famiglia [illegible] [illegible] [illegible], e pure [illegible]
[illegible] [illegible] à questa Sovrana in [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] nella potenza [illegible] [illegible] Sovrane, [illegible]
[illegible] di Bosnia [illegible] di Carinthia e Stiria [illegible]
ma, Istria e [illegible] [illegible] [illegible] Tirolo [illegible], [illegible]
altri [illegible] di minor conto [illegible] sotto [illegible], come [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Fù la [illegible] [illegible]
Conti d'[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Di questa [illegible], e a [illegible] [illegible] [illegible] Duchi, della
[illegible] [illegible] di [illegible]. [illegible] quella de Conti di [illegible]
nei [illegible], e hanno un sangue medemo [illegible] [illegible]
Feudatori della [illegible], e [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible] Romano [illegible] [illegible]
anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Dio [illegible]! [illegible] dunque le mie [illegible] [illegible]
ancora in [illegible] [illegible] un [illegible], [illegible] [illegible]
possiede il [illegible] questo [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] ordinano [illegible]
amaro, et odioso. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] tanti [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] nella [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] allo [illegible] di quella [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] corona [illegible]
[illegible], [illegible] la venuta del [illegible] Dio in terra; e [illegible] una [illegible]
famiglie [illegible] [illegible] [illegible] gloriosi [illegible] alla Città [illegible] di Venetia
la Fenice di questo secolo. Di quelli fù il primiero Norico figlio d'Hercole Alemano potentissimo Rè de Teutoni et havendo fondata la Città del suo Nome Noreia non lungi dalla sponda del fiume Lisonzo [illegible] [illegible] il moderno [illegible] villaggio di [illegible] iui pose la sua sede e soggiorno negl'anni di quest'orbe creato 2635; [illegible]

Quattro case [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Due [illegible] [illegible] originate a questa Patria

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Verona fondata da un Prencipe Furlano.

Sirio ~~Regno dell'Alpi~~ che bellicoso di stendo i limiti del nuovo Regno di Quà
dell'Alpi fabricò sù la riva del Adige una Città detta dal suo nome Brenona
e ne tempi poscia uegnenti Verona circa gli anni del mondo 3265. Et ecco sig.re
mia se la prima delle vostre predilette, è forza riconoscere i suoi primi fondamenti
dalla destra potente d'un Prencipe coronato Furlano. Non perdette il vantaggio
lo già uetusti dirsi, che la uerità non potea ocultarsi. Breno il terzo del Nome
fù anco il 30. che tenisse la corte Reale in Noreia. Li siegue Cinibele che di-
uene Amico, e comilitone del Popolo Romano et in fine Boiorege che diè
il nome ad una parte del Norico Reggione uastissima di Boiaria hora chia-
nomata Bauiera.

Eccovi n'hovrete ò sig.ra la totale e uerace informatione delle cose in Friuli e da raggiori che
questa Noreia stà sepolta nel fondo della distrutione al pari dell'Antica Aquileia
e che quella sin'hora si mantene nell'occulto posto di Prencipata contea n'hib.
bero iccominciam.to solo i tempi d'Attila il Re degl'Hunni. Poscia che cogliò-
no così gli annali d'essa Provincia quitr. (la Girolamo Magisero) seruendo quest
Re barbaro nel famoso assedio dell'auenuta Aquileia uno de Palatini di
Carinthia à grata conoscenza de suoi degni deportamenti ci hebbe in dono da
quegli tutto quel tratto di Terreno Furlano ch'era già delle primiera N●oreia:
in cui egli poscia sulla pianta di la propria Famiglia ui gettò i fondam.ti al che-
pendo castello che tutto di spira una maestosa uenerabile antichità, al quale col
tempo s'unì la cittadella altresi in colle e nel basso la terra che ne' sotto ella
ancora il Nome di Noritia, secondo il Candido, detta poi da popoli schiaui Go-
rizza, et hora con più soaue accento Goritia.

Famiglie Furlane frà le Nobb.i di Venetia.

Quel drapello poscia d'ossequiate alla diuisa segubre e uerdeggiante assieme sono le
Casate Furlane che furono riceuute trà le Nobb.i della nascente Città di Venetia ità
d'esse alcune tutta uia fioriscono trà le senatorie e più conspicue di quella serena
Republica Diandano nel tutto del primiero niente, i Diero, i Bianighi, i Tornadi,
i Pipini, gl'Obelerio, i Iuly, i Barbati, gl'Arimondi, i Borelli, gl'Auonteradi,
gl'Asti, i Vardadio et i Dismerstini tutto d'Aquileia, e la Daumero Caborina
ultimamente ●estinte l'anno del sig.re 1523. All'incontro sù tronchi uerdi
d'una felice propagatione, si serbano i Scandorici i Vittini, i Triuigiani, i
Bolani, i Ghisi et i Balbi d'Aquileia. i Contarini di Concordia, i Vendramini
d'Udine et i Barozi ch'hanno un sangue medemo co i signori di Camerea, e Zucco prin-
cipali Feudatari di questa Patria Ducale, come si disse.

Feudatarij Nobili della Patria del Friuli.

Tralascio non u'aggrauui ò sig.ra il ristrignere al antitenda di questo Prouinciale Teatro,
uiuamente dipinti i Nobili Feudatarij che possegono giuriditione e comando, il capo
de quali sarieste i Conti di Gorizia e di Brugnara che portano in fronte la Marcha

Sittima

stra d'antichissimi, e principali in Friuli. Sieguono poi i Conti di
Prata ora estinti che furono Nobili Veneti, della stessa Casa e dello sangue
medesimo di Porcia godendone di presente il feudo. i Sig.ri Montal-
bani di Conegliano ed i Florio di Spilimbergo. I Conti di Polceni-
go, e Fanna Nobili Signori menzionati fino a' tempi di Ottone Primo Im-
per.re de Romani entrando ancora in parte di questo tempo li Sig.ri
Conti Caimini Nob: Veneti, d'onde essi ne presero il titolo di Con-
ti. Indi li Sig.ri di Spilimbergo antichissimi, e potenti Nobili che possede-
vano nell'età scorsa anco il Castello di Zuccola, la cui giurisdi-
zione s'estendeva in una delle Contrade della vicina Città di
Cividale. i Sig.ri di Cucanea, Zucco e Partistagno estinta e nobilissima
Famiglia oggidì compartita in più Rami, e con diversi cognomi ca-
gione a' diversi Castelli che possegono. Hanno titolo di Regolato-
ri del Parlamento, e perciò hanno sessione in esso più riguar-
devole degli altri in loro aggravando. I Sig.ri di Valvasone Castel-
lo perciò di Sig.ri del Parlamento, che sono della stessa prosapia
già menzionata di Cucanea e Zucco. I Sig.ri di Strassoldo Casata
numerosa et certamente de più antichi, ed illustri Nobili di questa
Patria Friulana, c'hanno titolo di Co: del S:R:I: et ora l'altro di Nobilis-
simi et potentes gl' fu dato l'anno di nostra salute 955 sendo
Imp.te dell'occidente Ottone Primo del nome. i Sig.ri di Castello,
derivanti di lignaggio nobiliss.mo Romano e Senatorio Frangipane.
i Sig.ri di Colloredo, e Mels già Patroni della Terra di Venzone
ora col titolo di Baroni di Valsa, Co: del S:R:I: e Marchesi di
Santa Soffia in Toscana. I Sig.ri d'Arcano, overo Tricano detti venen-
do alcuni dal Regio sangue di Croazia che portavano, come ma-
rescialli il Gran Stendardo della Provincia marcato coll'Aquila
d'oro in campo azzurro. I Sig.ri di Savorgnano Casata e Famiglia
illma in questa Provincial Patria, et oggidì la più doviziosa di No-
bili giurisdizioni, divisa in due Schiatte del Scaglione e della
Bandiera, la prima anco annoverata tra le Nobili delle inclita Cit-
tà di Venezia, avendo gl'altri titoli di Sig.ri d'Osoppo, Pinzano, Ariis, Mago-
gna, Zuins, Conti di Belgrado, e March: di Cervero nel Monferra-
to. I Co: della Torre, e di Valsassina, Sig.ri di Villalta, rami vampolli di
quel Sig.r Ottone, ch'ammone il primo nascimento dal sangue
Reale di Francia, diede pei anco cinque Principi del alto Stato di
Milano, e quattro Patti Duchi alla Patria Furlana. Li Sig.ri di
Caporiaco d'una stirpe medema co Sig.ri di Castello, e con quelli
di Villalta

di Vilalta [illegible] che gia tempo era delle piu potenti del Paese.
I Sig.ri di Brazzacco e Cergneu di famiglia Savorgnana [illegible].
I Sig.ri della Frattina antichiss.mi Nobili, sino à tempo del Sup.e Patria[illegible]
[illegible] de quali uno viene nomato: il Nob. e magnanimo Sig.re il
Marzutto della Frattina. I Sig.ri di [illegible], che portano titolo
di Baroni del S.R.I. I Sig.ri di Torre della Casa gia ricordata [illegible]
parla che à tempi dei Patriarchi godevano certo privilegio col
nome di Susseguenti, potendo dalla mensa del Sup.e, quando vi
mangiavano presenti, togliersi un piatto qual più gli piacea.
I Sig.ri di Maniaco, questi pure sono numerosi ed antichiss.mi
nobili e portano una bella ed assai perfetta divisa.
I Sig.ri Altani Nobili delle prime Casate di San Vito e Co: di Sal-
varolo. I Sig.ri di Montereale antichi nobb. Feudatarij della
Chiesa Episcopale di Concordia. [illegible] delle Nobb. [illegible] di
Savorgnano [illegible] di Zoppola. I Sig.ri di [illegible] del med.mo [illegible]
gio da Sig.ri di Mels, e Colloredo. I Sig.ri di [illegible], che [illegible]
va il Dominio della Terra di Medana. I Sig.ri di [illegible]. I
Sig.ri d'[illegible] famiglia grandem.te conspicua in [illegible] Ducale,
divisa in molti Colonelli, e che [illegible] Co: del S.R.I. I Sig.ri di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] de Regni Napoli. I Sig.ri di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] I Sig.ri di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Asquini

[illegible] I Conti Manini, ed i Conti [illegible]
[illegible] nel Sup.e Parlamento [illegible]
[illegible] nel Regno di [illegible]

[illegible]

Stato della Patria d'Udine, luogo ove grande [illegible] illustre [illegible] di
[illegible] [illegible] Schiedi delle [illegible] più nobili stato di Provincia
[illegible] d'occhio, e gli Antonini di [illegible] [illegible] vi sono pure altre nobili
e cento famiglie [illegible], dove che i [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible]
della [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] dalla Rep.ca Ser.ma stesse lo-
[illegible] con [illegible] e generoso [illegible] di entrate considerabili
[illegible] di [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] che hanno voto
nel [illegible] Parlamento della Provincia, e sono gli Antonini [illegible]
[illegible], [illegible] Castelli Maioli della Torre Colloredo Valentinis
Strassoldo Andreuzzi, Pace Micoli e [illegible] e due della
nobiltà [illegible] di [illegible] [illegible] e [illegible] In somma tra la
riviera [illegible] [illegible] [illegible] nella presente vedere sono pure
altre famiglie di feudatarj d'antichiss.ma nobiltà: i Sig.ri di Tennenber-
go: i Sig.ri di Ragogna ora Co. del S. R. I.: i Sig.ri de Orzon aggregati alla
Nobiltà Udinese sino l'anno del 1210. E quelli di Cuccagna e
[illegible] già tempo estinte. Possedendo oggi di questa
Castelli i Sig.ri Co. de [illegible] Cattaro antichiss.ma in Francia. [illegible]
[illegible] ancora la Comunità che di presente e pel [illegible] di
Sav: [illegible] gode e domina altresì sul Friuli [illegible]
e ricche giurisdizioni [illegible], Ragogna, Prebazzena, [illegible]
Compeng, Fusca, e la capitanaria Sud.a di Tolmino sendo, che alla
grandezza de' suoi confini, può dirsi un piccolo Principato. Le

Parole che usa il Prpe nell'Investiture

le formali parole con le quali anco nelle [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] la Serenissima Rep.ca Ser.ma di Venezia la qualità
del Feudo sono le qui notate. Feudo retto legale, nobile ed
antichiss.o di [illegible] e misto Impero, cioè [illegible] civile e crimi-
nale con autorità eziandio di sangue ed ultimo supplicio.

Ora inarcare le ciglia e stupire o mia Sig.ra a così [illegible], che io pure
stupito come Voi per altro avveduta negli affari del mondo, vi siete
imbrogliata tra spiriti d'una [illegible] [illegible] e niente prudente.
Perdonate, vi prego, alla schiettezza [illegible], se vi [illegible] nei
miei concetti il [illegible] genio, nella scola della verità non s'in-
segnano affettazioni, si dicono anzi le cose, come sono delle
sue chiarezze. E già che avete assai modesta e cortese vedu-
ta la mole e le basi di questo Ducale Teatro, non sdegnate
anco le di lui scene, e sue comparse. Sperando, che in esse
vedrete tanto quanto bastevole sia a dichiarare essere
la Nazione Furlana una delle più nobili e più insigni di tutta
Europa: —

Il fine della prima Parte

Il Teatro

1...

Capitolo

Delle glorie Furlane

Parte seconda

Dunque mi s'è portato ... la Terra ... pel quale ... la Provincia Furlana Matrona ... co' vestimenti di varietà ... vi vetto alla ... nobiltà, ... Nobili ... ha ... in ... Coronata di Torri ... tutti i ... Forma di ... castello, come si dice di Nobilissimi Feudi. ... lo dico ... Can... del ... e generose ... della ... generosa natione, ... ella n'ha tutti ... Privilegi ... Imperatori, ... e da ... Patriarchi e ... Republica di Venetia. ... no ... un libro ... che ella e' ... e ... in ogni altra facoltà di ... nobile e liberale ... in verso, in ogni altra facoltà di ... nobile e ... come lo ... i loro ... di ... e di Fama in tutto il cattolicissimo ... mostrando ... quella ... di ... Ducato ... in ... tutta ... d'Italia ... i ... Re ... primo Ducato ... e ... la prima Provincia dell'Italia ... godeva questo titolo e questa dignità d'Altezza. ...

Sù la scena ... prima ... in quell'... Trono rappresentarsi.

Pio primo del nome Cittadino d'Aquileia sommo Pontefice Romano l'undecimo doppo San Pietro, e lo dice ... formate parole Vittorio ... nella sua Cronologia Ecclesiastica. Pio figlio di Rufino della città d'Aquileia in Friuli, fù creato Pontefice adì 15 Genaro ... 142. al tempo d'Antonino Pio Imperatore. ... su quelle purpuree sedi, i suoi cardinali ... Veneti di Santa Chiesa che furono.

Fileo de conti di ... e di ... personaggio d'altissimi talenti Cardinale ... creato da Papa Urbano sesto negl'anni del Signore 1378.

Giacomino del Torso della ... nobil Casale d'Udine fatto cardinale col titolo di S. Maria nova da Papa Gregorio Duodecimo nell'1408.

Antonino Panciera Nobile di ... cardinale di S. Susanna, creato da Papa Giovanni 23.° nel 1412.

Maestro frà Christoforo Romano Furlano, Generale dell'ordine de minori osservanti, Prete cardinale di S. Bartolomeo in Insula, fatto da Papa Leone X.° della Casa Serenissima de medici.

Girolamo Aleandro della motta in Friuli de conti di Sandro ... eminentissima Dottrina, ... della ... Vaticana e fatto cardinale da Paolo 3.° sommo Pontefice Romano col titolo di S. Chrisogono l'anno 1538.

Michiele della Torre de conti di Valsasina Cardinale, fatto da Papa Gregorio XIII.° nel 1583.

Mar...

Margin notes: ... genia del Friuli · La Provincia Furlana il primo Ducato d'Italia · Papi e Cardinali Furlani

mori da cuori di tutto il nobilissimo, per le Regie sue e santissime Doti amb: promosso Vicario di Dio in Terra.

Giovanni Martino delle più insigni Nob: Patritie di Pordenone, creato Cardinale del titolo di Santa Maria del Popolo da Clemente ottavo Aldobrandino l'año di nostra salute 1596

Leandro de conti di Colloredo Prete dell'oratorio fatto Cardinale da' Innocentio XI.° li 2 settembre 1686.

Patriarchi d'Aquileia natii Furlani. Si l'altra pure a' mano destra il Breve de primi Metropolitani d'Europa misto, i Patriarchi d'Aquileia nationali e veri Furlani, fra quali n'ha' il confalone.

S. Ermacora di cui dice il Cronista principalissimo e Nobilissimo Aquileiese che da S. Marco o secondo altri da S. Pietro medemo fù dichiarato primo Patriarcha d'Italia e vi resse il Pastorale di questa antichissima Chiesa, il quale di sua ancora marco sacrosanto del tempo di creatore si riceve e si honora in Aquileia. A quello vicini sieguono co' suoi Patri trionfanti.

Hilario Martire che Fra Leandro chiama Ilaro, conformandosi forse alla favella corrotta del Paese. Il anto Tutelare della Città e principale Contea di Gorizia.

Agapito della schiatta di S. Eustachio Martire Nobilissimo Cavaliere Romano i cui congionti in Friuli alla Fabrica de castelli di Varmo, hañò pure stabilita una Casata e delle più antiche a delli più Nobili della Provincia Furlana.

Niceta di cui come di suo benemerito cittadino la chiesa metropolitana d'Aquileia, ne festeggia il giorno natalitio per il cielo à 22 di Giugno.

Cromatio che darò l'errori d'Origene a tenne singolare amicitia con S. Gio: Chrisostomo

Valeriano che difese con zelo d'Elia la sua Provinciale Diocesi delle macchie sacrileghe dell'Arianesimo.

Giovanni Abbatte sotto di cui fù lo scisma e si divise in due lo Patriarchato, ridottosi l'uno di poi da Grado in Venetia, nella persona di S. Lorenzo Giustiniano ove tuttavia si conserva. Vedete indi in positura dogliosa.

Sigualdo della stirpe Reale de Longobardi la cui Famiglia si fermò in questa Patria col Duca Primiero Gisulfo, sorto a suo tempo che la potenza de Longobardi in Italia fulminata dal grande Imperatore dell'occidente Carlo Re' della Gallie.

Paulino secondo del Nome della Villa di Saiano soggetta alla Giurisditione di Cividale huomo Apostolico e Prelato d'Angelici costumi.

Leone il 43.° Patriarcha, secondo il Candido che il Magiero afferma altresì di natione Furlana, ne suoi añali Carinthiani.

Andrea che da sinistri sito viene assorto per meglio ditto di questa Patria Decato.

Ricardo della Città d'Udine, raccordato di Nobilissima Progenie.

Federico secondo del nome Boiano delle Nobili e già illustri Famiglie di Cividale assonto al Patriarchato nel 1098 e che sedè unidici año ne tempi del quale fù eretta l'Abbatia di S. Gallo di Moggio.

Uodalrico di Conti di Gorizia Principe saggio e prudente che pose la pace tra Pasquale 2do sommo Pontefice Romano & Enrico Quarto Imperatore di Occidente.

Gerardo nato nel Villaggio di Premariacco sarebbe virtuoso Prelato anzi il Padre verace degli orfani e de bisognosi.

Peregrino che fù carissimo a Lothario 3o Imperatore e Pellegrin' Honorio 2do Papa in Aquileia con somma splendidezza.

Tillone de ssri di Vilalta

Gillone de Ssri di Villalta eletto si bene cogli applausi comuni della Provincia Furlana mai però poté ottenere la confermatione della sede Apostolica, surrogando l'Altissimo seggio di Detto Papa Giovanni 22.do

Enrico Portis delle Casate Nobili et insigni di Cividale di Friuli eletto Patriarcha da Gregorio X° sommo Pontefice contro Filippo conte di Carinthia, eletto dal Capitolo metropolitano, rimanendo così la sede vacante per il corso d'anni quattro; su'l fine de quali il sudetto Pontefice e i ufficio del rigore di [illegible] fece nuova elettione di Prencipe Prelato approvata universalmente nella persona di Raymondo della Torre Vescovo di Como e questi poi nel 1273 gratiosamente rinovò l'investitura de suoi Feudi al sopradetto Enrico. Vivi in conferma di questo Instrumento celebrato l'anno del Sig.re 1335 li 15 Febraro [illegible] in Domo Patriarchali de Portis.

Antonio Pancerino di Portogruaro già soprannominato che aveva il castello di Zoppola a quelli di sua Casata onde si hanno la Voce, il suoro nel generale Parlamento della Patria. Questo possia [illegible] alleati con fratternamente legale amore stelle lucidissime del Ciel Furlano sono.

Raimondo, Lodovico, Castone e Pagano Prencipi Patriarchi della sangue gloriosa Turriana Prosapia de quali il primiero fabricò [illegible] monti sopra Cividale il castello di Tolmino fiancheggiato da quattro Massicci Torrioni. Feudo possia riguardevole de Nobb: consorti Formentini et hora, come vi dissi, de Ssri Coronini di Gorithia Baroni di Prebazena e Gradiscutta. Ma quelli che [illegible] tenevasi Ornamento di quella Principale matrona et Torreggiante Diadema in capo sono altri quattro Patriarchi Nobb. Veneti che riconoscendo le Loro casate originarie del Friuli vogliono essere admessi tra Nobili Furlani, e sono Agostino, Marco, Girolamo Gradenighi e 'l vivente Eminentissimo Giovanni Delfino Cardinale Prencipe di S. Chiesa.

Altri Patriarchi di sangue sovrano.

Siccome può di Fausto gloriarsi come la Chiesa Aquileiense e per la potenza nel Dominio secolare e per l'altezza del posto spirituale era ambita da maggiori Prencipi di Christianità, perche fù ella sedevi altri Patriarchi nati di Sangue sovrano, e di Reale nascimento. Tra quali vi è il capitano.

S. Quirino che acquistò la palma del martirio allo scettro Reale cui egli era nato, sendo Figlio di Filippo il primo christiano Imperatore della Monarchia Romana. Siegue

Probino dell'antica senatoria Famiglia Anicia di Roma stretto parente di Giustiniano il grande Imperatore dell'oriente. A quegli viene quivi

Sigefredo che al candido suo di sangue, e nascita Reale, Cugino Consigliere di Federico Enobardo Imperatore Romano. Indi s'affacciano

Bertoldo uno de Duchi di Merania in Tirolo della stirpe de conti d'Andex de quali San[t]... Feignano progenitore fu Rapoto figlio naturale d'Arnolfo Imperatore de Romani.

Nicolò Figlio di Giovanni il Cieco Rè di Boemia dell'Imperiale Casata di Lucemburgo.

Filippo de Duchi d'Alanson Cardinale di S. Chiesa e Prencipe del sangue Reale di Francia.

Giovanni Marchese di Moravia, Nipote di Carlo Quarto Imperatore de Romani.

Lodovico uno de Duchi di Tecka Prencipe Allemanno e del sangue serenissimo d'Habspurgo Prencipi scorre nell'Augusti vene de viventi Cesari Austriaci e Rè delle Spagne.

è Rè delle spagne. et in fine.

Alessan.ro Figlio di Zamouito Duca di Massouia, Prencipe della stirpe Reale di Polonia, e cognato di Ernesto il Ferreo Arciduca d'Austria l'89. Patriarcha d'Aquileja.

Nò nò signora, non è così: bisogna purgare pria l'interno de mali affetti e poscia dire il pro- prio parere et io vi fò, anzi sappere che ne la potenza degl'esserciti ne lo splen- dore della Corte, ne la douitia dell'intrate mancarono à Patriarchi d'Aquileja; sete mero per gentilezza iti arriuate se Raimondo della Torre Prencipe Patri- cha nella spedizione di intraprere corpo de i ricorti usurpatori dello stato di Mil- l'habbe sotto à suoi Vessilli $\frac{m}{310}$ Pedoni, e $\frac{m}{31}$ Caualli. e non sarà questa fonte grandezza da pareggiar un Rè di corona? Cuo Pertoldo Patriarcha qui sopra nomato che seruito à Roma da $\frac{m}{2}$ Caualli di forbita gente da suoi Baroni serui- ano alla mensa del Papa (fù inno centio quarto) gli furono posti innanzi i primi piati da Leopoldo e da Pertoldo Duca questi di Carinthia e l'altro dell'Austria i Sco- toppa primiera da Primilao Rè di Boemia. Cuo re con insolita generosità e proua di non usare potenza, il Beato Beltrando Prencipe Patriarcha spesò in Friuli il corso d'un mese intero, Bertolomio Prencipe conte del Tirolo Gio: Vescouo Prencipe di Trento suo fratello colla loro comitiua d'era di 700 caualli. Hora prendete lei gioco à uostro compiacimento, la uerità è una sola, e sta di Voi sarà la confusione, s'ostinata ui fate contro uere della sotta malignante. Ma io ritorno sul primiero camino, sue nella questa uena ui si aggiune- ta in Toga Elettorale.

Arciuescoui diuersi pure Furlani.

Haimpolo uno de SS.ri di Ragogna che dalla Prelatura di Concordia fu con honoreuolezza in- dicibile della Patria Furlana portato all'Arciuescouato di Colonia diuenendo così uno delli trè Prencipi Catolici Elettori del Sacro Romano Imperio e sino in questo posto d'altezza l'año del sig.re 1357, lo sieguono pure altri Arciuescoui nationali come uedete in quella scrata sciera uniti e sono.

Sileo de conti di Prata e di Porcia creato l'año di nra. salute 1370 Arciuescouo di Ra- ueña la Capitale Città di Romagna.

Gio: Mauro de SS.ri d'Arzano segretario del Prencipe Cardinale Giuliano Cesarini promosso agl'Arciuescouati d'Antiuari e di Dulcigno in Dalmatia ch'egli possia con il rigore della corte rinunciò e uenne à morte in Roma l'año 1536

Panfilo de conti di Strasoldo doppo molti gouerni nello stato di S. Chiesa, ottenuti con somma sua lode fù da Papa Paolo 3.o fatto Arciuescouo di Ragusi, e Gouernatore di Roma medema nell 1547

Giouanni Zannotti Vinrote Generale de minori conuentuali di S. Franco Arciuescouo di Tebe fattoui da Papa Sisto 4.to nel 1478 e poscia Arciuescouo di Spalatro in Dalmatia

Il Rev.mo Alessandro Arciuescouo di Brindisi in Regno di Napoli creato altresi da Paolo 3.o sommo Pontifico Romano della casa de Farnese. Dall'altro canto osseruate come un uenerabile consesso fanni uedere qui Prelati di questo l'altro ministero Eccl.co che portano il titolo Ecc.mo di Prencipe. Di questi ne sono, i, seguenti.

Vescoui Prencipi.

Alberto mo et Astulco de co: di Gorizia Ill.mo Vescouo Prencipe di Frisinga in Bauiera l'año del S.re 955.

l'año del S.re 1315. l'altro Berenzio Vescovo di Bressenone in Tirolo nel 1038

Poppone de SS.ri di Aurano prima Abbate di Rosazzo divenuto poi Berenzio Vescovo di Possa in Alemagna mancato da vivi l'año del salvatore 1206. Indi

Rinaldo suo Nipote della Terra di Monfalcone, ove tutto di si scorge sua Casa Dominicale Personaggio di merito e di pietà inarrivabile venuto meno di sua vita nell' 1640. e

Giuseffo e Conti da Rabbata Goritiano, e di p.to vivo Prelato d'ottimi talenti e d'Angelica mente ambi Parenti, ambi Vescovi di Lubiana la prima in Città della Ro. vincia del Cragno

Quel Drapello poscia così numeroso che sembra sù questa s.ta scena una selva di Pastorali sono li Vescovi che a Dominici el Friuli hò dati, quali doppo a tutte le città d'Europa; e fra quelli Lontani da nostri tempi vengo a rivitano.

Tali Vescovi per tutta l'Europa.

Leo e Epiphanio Cittadini d'Aquileia ambidue Vescovi della Reale Città di Pavia nello stato di Millano e

Vitale l'onore Vescovo di Cesena nella Romagna creatovi da Pelagio 2.do sommo Pontefice l'año del S.re 590. si gazono in una gentilissima, inalterabile cala.

Germanico Mantica Vescovo di Famagosta in Cipro Governatore d'Ascoli nella Marca d'Orvieto in Toscana e della Provincia di Campagna e maritima, e poscia Vescovo d'Adria fattovi da Papa Vrbano ottavo nell' 1633.

1347 Constantino Savorgnano Vescovo di Concordia, creato da Clemente 6.o S. P. Romano nel 1347

Antonio Panciera Gentil'huomo di Porto e di cui sopra s'è favellato Vescovo Tusculano fatto da Papa Eugenio 4.to l'año del S.re 1431

Eusebio Caimo Vescovo di Città nova in Istria posto vi da Papa Paolo 5.to nell' 1620.

Ileo de Conti di Porta e di Strain il Cardinalato sopranomato fù pure Vescovo di Trevigi nel 1338 e poscia n'ottenne quello di Padoa nella qual Città egli fabricò in Alleggio presso la Chiesa di S. Antonio per i Studenti della natione Furlana.

Adelgerio de SS.ri di Villalta e Caporiacco Vescovo Conte di Feltre e di Belluno della quale Chiese n'hebbe il possesso, per commandamento Pontificio nel 1251.

Antonio de SS.ri di Cucanea, e Zucco Vescovo di Nicosia in Cipro e questi tratto e hieve felicem.te il maritaggio tra Giacopo ultimo Rè di quell' isola Nobilissima e Cattarina Figlia di Marco Cornaro senatore Venetiano.

1286 Furia de SS.ri di Toppo Vescovo di Trieste fatto da Honorio 3.o sommo Pontefice Romano, nell' 1286

Folchero de SS.ri di Spilimbergo Vescovo di Concordia, fatto da Papa Gregorio X.o l'año di nostra Redentione 1274.

Jano Manini Vescovo di Città nova in Istria creato da Papa Paolo 3.o l'año del S.re 1607

Giacinto Frangipane de SS.ri di Porpeto e Tarcento Vescovo di Trieste nominato a quella sede dal serenissimo Arciduca Carlo d'Austria nel 1574

Giacomo de Conti di Strasso e di Brugnera Vescovo d'Aosta in Piemonte, fatto da Papa Honorio 3.o e poscia fù trasportato à quello d'Asti nella Liguria l'año del S.re 1219

Enrico de Conti di Strassoldo Vescovo di Concordia, fatto da Papa Alessandro 5.to nell 1409 Fù Prelato d'Angeliche doti e di sauiezza così veneranda, che al euo il Sacrale concilio di Costanza commise il publicar la sentenza di condannaggione contro Giovanni Hus famoso heresiarca. Il che fece egli con Apostolico coraggio nella sessione Decima quinta l'año del salvatore 1415.

Federico Tiglio

8 Federico Figlio d'Odorico detto Guercellone de conti di Porcia, fu eletto in sede vacante Vicario nello stato Patriarchale nel 1318 e poi Vescovo di Comacchio e insieme d'altri Luoghi di Cantorberi nel Regno d'Inghilterra.
Daniele de Roleis Nobile Cittadino di Cividale Vescovo di Castelli l'anno del Sig.re 1329.
Lombardo di Lombardino de conti della Torre Vescovo di Vercelli in Piemonte creato da Papa Giovanni 22.do l'anno di nostra salute 1326
Ruggiero Figlio di Gio: Fran.co Antonio, delle Nobili case d'Udine, Vescovo di Parenzo in Istria fatto da Urbano 8.o somo Pontefice Romano.
Luca Rinaldi delle Nobili Famiglie di S. Vito al Tagliam.to fatto Vescovo di Trieste da Papa Alessandro sesto nel 1501
Simone Sanzano altresi Nobile Udinese Vescovo di Città nova nella stessa Provincia dell'Istria fatto da Papa Innocentio 6.o e visse circa gli anni del S.re 1354.
Tiberio de conti della Torre Vescovo di Brescia, creato da Papa Gio 22.do nel 1325.
Benedetto Udinese de minori conventuali di S. Fran.co Teologo insigne fatto Vescovo di Trevigi da Papa Paolo 2.do nel 1464
Giovanni Provegiano, soggetto ...ente che ritrovo havere posseduta la catedra Episcopale di Trieste, l'anno del Salvatore 1595.
Antonio Altano de conti di Salvarolo e delle sud.e Nobili Famiglie di S. Vito al Tagliam.to Vescovo della ...ale Città d'Urbino nel 1473
Giovanni della Torre Nipote dell'em.mo Cardinale della Torre di cui seguirà sio ... vacan... da gia Cameriere secreto di Sisto 5.o somo Pontefice Romano, e poscia dallo stesso fatto Vescovo di Veggia in Dalmatia, Ove morì nel 1622.
Federico de conti di Porcia e di Brugnera, creato Vescovo di Concordia da Papa Honorio Terzo, e visse negl'anni del S.re 1221.
Fran.co Severo Udinese minor conventuale di S. Fran.co Teologo d'alto grido creato Vescovo di Sebaste nella Palestina da Sisto Quinto somo Pontefice Romano.
Artino de Berthis delle nob. Provinciali Famiglie di Gorizia Vescovo di Trieste circa gl'anni del Salvatore 1597.
Sig.no ... Atteo di Pordenone Teologo Minorita Inquisitore e Vesc.o Vesulano che diè alle stampe il nobile volume de facili inventione ...
Alberto Pandaleone Udinese dell'ord.ne de Predicatori Teologo eminente creato Vescovo ...nese in Regno di ..., che poscia volò al Cielo in Padova nel 1593.
Sig.no de Conti di Porcia Vesc.o d'Arrello fatto da Leone 10.mo della Casa Ser.ma Medicea, era dominante alla Toscana negli ani di n.ra salute 1514.
Alberto Pasquali d'Ud.e Religioso Dominicano e Teologo di celebrato nome, ...a Maestro del Sacro Palazzo in Roma e poi Vesc.o di Chioggia, fatto da Papa Paolo 3.o nel 1541.
Giovanni detto d'Ungrispach Cormons e Medea Vesc.o di Trieste, promosso da Bonifacio 8.o Somo Pontefice nel 1299.
Marzio Andreucci Nob. Udinese Vesc.o di Traù in Dalmazia

fatto

fatto da Papa Clemente 8.° nel 1606.
Arciano Cittadino di Cividale ma cacciato da' suoi ... Servj, fu Vesc.° di Cittanova in Istria nel 1318.
Andrea Ponato soggetto furlano Teologo, e Predicatore Dominicano fatto Vesc.° di Coval in Albania da Papa Giovani 22.° nel 1334.
Pagano de Co: della Torre Vesc.° di Padova creato da Papa Boni: facio 8.° soprannomato, e questi fabricò il Palazio Episcopale con la gran sala d'essa Città, che è l'altra delle norme famose.
Alberto Savorgnano prima Cavalliere della Patria Patr.° e Chiesa d'Aquileia nel 1236, poscia morì Vesc.° di Cene da nella marca Trivigiana.
Pompeo Zovenino Friziano de Sav: di Prebazzena, e fra: discendo, Prelato d'alta letteratura, ed amico parziale del famoso Fr.° marino fu portato dalla sede di Pedena in Vesc.° di Trieste l'anno del Salvatore 1631.
Artico Frangipane de Co: di Porpetto, e Tarcento Vesc.° di Concordia creato da Papa Giovani 22.° nel 1321.
Gio: Franc.° de Rubbis Nob: Cittadino di Cividale Vesc.° Aurience sotto il Pontificato di Pio 4.° del 1561.
Martino Franceschinj famiglia illustre nella nob: Terra di Gemona Arcidiacono della Metropolitana Chiesa d'Aquileia fu Chierico di Camera del Sommo Pontefice Bonifacio 9.° che poscia gli diede il Vescovato di Concordia l'anno del Sig.re 1394.
Giacomo de Conti della Torre Vesc.° di Concordia fatto da Papa Clemente 5.° del 1306.
Gio: Zacchini Udinese creato Vesc.° di Venezia da Pietro 4.° Sommo Pontefice Romano, che ancor venne à morte in essa Città nel 1486.
Sig.mo il 2.do de Co: di Porcia, e Cameriere secreto di Pio 5.° Sommo Pontefice fatto indi Vesc.° d'Adria da Papa Clem: 8.° Aldobrandino nel 1598.
Ulcino come s'afferma ne manuscritti antichi, Vertico Portis delle prime nob: Casate di Cividale Vesc.° di Trieste, che venne à morte l'anno di n.ra redenzione 1232.
Giacomo figlio d'ottonello de Co: di Vngrispach, Arminus

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible] stato [illegible]

[illegible]

Andrea Menacorti Nob. Udinese Vesc.o di Caorle fatto da Papa [illegible] 4.o [illegible] [illegible] nella Marca [illegible] 1454

[illegible] ... [illegible]

dell'accennata Ducale d'Urbino e Vice legato [illegible] fece il ingresso in Cividale delle [illegible] e tutta [illegible] [illegible] del 1524

[illegible] ... [illegible] dal Regnante Augustissimo [illegible] [illegible] anno 1672

Antonio [illegible] delle nob. e [illegible] Casa [illegible] nel Catalogo de Vesc.i di [illegible] nella Marca [illegible] circa gl'anni del Signore 1015

[illegible] Casina di famiglia nob. Udinese creato Vesc.o di [illegible] in Arcipelago da Papa Inn. 8.o negli anni del S.re 1486.

Pietro Paolo Milotti Cittadino Udinese Vesc. [illegible] creato da Papa Paolo 5.o Sommo Pont. Romano nel 1615

[illegible] [illegible] dell'accennate nob. famiglie di Cividale, al[illegible] Vesc.o di [illegible], che fioriva circa gli anni del Signore 1340

[illegible] Savorgnano Vesc. di Sebenico in Dalmazia fu al Concilio di Trento con riguardevole [illegible] [illegible] [illegible] 1590

[illegible] di [illegible] [illegible] Vesc.o [illegible] di Concordia [illegible] da Papa Inn.o 4.o l'anno del S.re 1251

[illegible] [illegible] da [illegible] Vesc.o di [illegible] in [illegible] dal vivente Papa Inn.o 11.o l'anno [illegible] 1684

[illegible] [illegible] nobile [illegible] [illegible] nella Città di [illegible] [illegible] [illegible] grado a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 22.o [illegible] Vesc.o di [illegible] anno del salvatore 1318

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vesc.o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 13.o Sommo Pontef. Rom. del 1344.

[illegible] figlio di [illegible] de [illegible] Perria Vesc.o [illegible] di Concordia [illegible] di Concordia l'anno [illegible] 1341

[illegible]

[illegible] e fu eume creato [illegible] [illegible]
del di [illegible] 1650.

Come [illegible] si ricorda che vi Madrino di Cividale, e giace se-
pelito nell'insigne Collegiata di essa, [illegible]
anno del [illegible] 1617 [illegible]

Giacomo [illegible] nob. del Friuli [illegible] Parocho della
[illegible] e gran [illegible]
[illegible] Austria da cui [illegible]
[illegible] Pesca di Trieste

[illegible] mi [illegible]
[illegible] Faccia si [illegible]
[illegible] di [illegible] sua vera [illegible]
mento, e [illegible]
al [illegible] della menzogna. non è [illegible] fine [illegible] alcuni la pro-
prie [illegible] ma si bene d'avvertire l'orbe degli ignoranti
che la Provincia Furlana è un Astro nel Cielo d'Europa
[illegible] splende nel copioso numero de suoi eminenti
soggetti [illegible]
[illegible] da [illegible]
[illegible] non mi perdem
Sig.ra a mezzo sentiero, che io [illegible] al [illegible] generoso
[illegible] si seguita però la Fenice, [illegible]
te essere [illegible] del tutto. Così [illegible] sesta scena [illegible]
intrecciati li Nuncij Apostolici della Sta Sede Rom. gl'Abbati
gli Auditori della Sacra Rota, ed i Protonotarij [illegible]
molto [illegible] illustrato il nome, e la [illegible] Furlana [illegible]
sia il Benvenuto tra primi

Nuncij Abbati, Abbati e Protonotarij e Auditori della S. Rota in Roma.

Benvenuto [illegible] de Sig.ri di [illegible] Abb. di san Martino di Belligna così siegue
[illegible] de Co. di Gorizia Abb. di San Gallo nell'Elvezia
che è uno delli quattro Abb.i [illegible] del [illegible]
siene e [illegible] nelle Piere. Indi si leggono

Federico de Sig.ri di Ragogna già Decano della [illegible]
tana d'Aquileia e poscia Auditore della Rota in Roma
ove [illegible] morte nel 1408.

Michiele de Sig.ri della Torre Nuncio Apostolico per Paolo 3.o
anno Pontefice Romano alla Maestà Christianissima d'Enrico
2.do Rè di Francia

Armano

Romano de sig.ri della Frattina Abbate di S. Maria di sesto in Istria del 1225.
[illegible] Saraceno creato Protonotario Apostolico dalla santità di Papa Pio Quinto.
[illegible] Manin [illegible] ... clemente di [illegible] fatto da Papa Gregorio XIII.
Bartolomio de co. di Porcia, un posto' [illegible] pienissimo [illegible] cardinale carlo Borromeo.
[illegible] Milano fu Nontio Apostolico alla C. M. di [illegible] 2do Imperatore de Romani, presso il [illegible] ... 1575
[illegible] de sig.ri di [illegible] Abbate di S. Martino di Iavia nel 1627.
Gio: Iunio de sig.ri di Montegnacco [illegible] notario Apostolico nel numero de partecipanti, creato da Papa Clemente 8o Aldobrandini.
Federico de sig.ri d'Attimis Abbate di sesto in Patria l'anno del [illegible] 1317
[illegible] de co. di [illegible] Nontio Apostolico alla Real maestà di [illegible] di Polonia, [illegible] più fiate raccordato Paolo 3o sommo Pontefice [illegible] l'apertura del concilio di Trento.
[illegible] Abbate di S. Gallo di Moggio del 1700 [illegible] Abbate di Rosazzo.
Girolamo Catherini Nob. [illegible] del [illegible] di Polonia, e Protonotario Apostolico creato da Papa Innocentio X.o
Gasparo [illegible] Benedittino [illegible] d'altissima [illegible] Abbate dell'opulente Monastero di S. Giustina in Padova [illegible] l'anno del [illegible] 1520.
Girolamo de co. di Porcia, [illegible] Nontio Apostolico in [illegible] presso Ferdinando Arciduca d'Austria, quello che poi fu imperatore de Romani il secondo di questo nome.
Giacomo dell'Torso Abbate, Abbate di Baltraria nella Diocesi di Messina in Regno di Sicilia fatto da Papa Gregorio XIII.o della Nob. e senatoria famiglia [illegible].
[illegible] Manticca fu' [illegible] Auditore della sacra Rotta di Roma, creato da Papa Sisto Quinto.
Germanico Manticca Abbate commendatario di S. Fermo minore dell ordine Benedittino in Verona fatto si da Papa Paolo 5.to sommo Pontefice Romano.
Antonio [illegible] de co. di [illegible] legato [illegible] in Alemagna, per assistere alla nuova elezione [illegible] imperatore, [illegible] da Papa Eugenio Quarto.
Gio: Franco de conti di Porcia Abbate di S. Gallo di Moggio nella cui Prelatura viveva del 1393
[illegible] secretario d' Urbano settimo sommo Pontefice Romano e Protonotario Apostolico [illegible] l'anno del salvatore 1626
Claudio [illegible] Gentilhuomo [illegible], Abbate di S. Clemente di [illegible] in Istria nel 1620
Giovanni [illegible] sotto al supremo pontificato di Sisto 4o della Rovere, fu egli ancora Legato della sede Apostolica à Ferdinando Quinto Rè di Spagna e [illegible] Republica serenissima di Venetia.
Gio: de sig.ri d'Attimis Vicario Generale di [illegible] della Torre Veneziano, Patriarcha et Abbate di Rosazzo nel 1322
Valentino [illegible] Canonico d'Aquileia nel 1590 e Protonotario Apostolico
[illegible] de sig.ri della Frattina Abbate di S. Maria di sesto l'anno del salvatore 1332.
[illegible] Abbati di Rosazzo Pietro [illegible] Abbate [illegible], uno de quattro Prelati mandati à [illegible] al concilio di Trento da Marcello [illegible] sommo Pontefice Romano.

Gio: de conti della Torre

Giovanni de Co: della Torre sopra nomato, Nonzio Apostolico alla Repubblica Suezia, per Innocen-
te ottavo sommo Pontefice Romano.

Ruggiero Antonio Abbate di s. Maria di [illegible] in Piemonte del 1516 [illegible]

[illegible] [illegible] Auditore della Sacra Rota di Roma, fatto ciò da Papa Gregorio XIII.;
di cui sopra si è fatta mentione.

Romano de Sig.ri d'Attimis, Abbate di Sesto nel 1317

Girolamo Aleandro [illegible] Cardinale di s. Chiesa, Nonzio Apostolico alla Christianissima Re-
ale Maestà di Francesco Primo Re di Francia.

H Steffano de Sig.ri di Montegnacco, Abbate di s. Pietro di Rosazzo nel 1412

Paolo [illegible] da Pordenone Canonico della Metropolitana Chiesa d'Aquileia e Protonotario
[illegible] [illegible] dal Regnante sommo Pontefice Romano Clemente X.°

[illegible] [illegible] Nob. Udinese Abbate di s. Clemente di [illegible] in Istria [illegible] [illegible] alla
morte di [illegible] [illegible] in Roma nel 1623

Nasco de Co: della Torre Auditore della sacra Rota, e poscia Legato Apostolico alla Corona d'Inghil-
terra, negl'anni del S.re 1430

Corrado de Sig.ri di Manzano della Nob. Feudataria Famiglia di [illegible] Abbate di s. Maria di [illegible]

Giorgio de Co. Manini Casata Ill.ma della Città d'Udine Decano della Patriarcale Metropolitana
Chiesa d'Aquileia e Vicario Generale, creato Protonotario [illegible] da Papa Clemente
Nono in tempo, che egli s'attrovò in conclave, coll'Em.mo Cardinale Delfino, [illegible]
[illegible] Principe [illegible]. [illegible] nell'accennata [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] del Friuli fece conoscere nella [illegible] [illegible] il
coraggio, e l'animo grande de Furlani [illegible] nell'oratione [illegible] [illegible] l'augusto
[illegible], la finezza del suo spirito sublime.

Tomaso Cavalcanti [illegible] Nob. Udinese Abbate di [illegible] Celle di Moggio, nel 1412

[illegible] Malacrida, una delle Nob. Famiglie di s. Vito, [illegible] [illegible] [illegible] secretario di Clemente 8.°
sommo Pontefice Romano, fù di poi [illegible] per lo stesso straordinario Legato, à Sigis-
mondo 3.° Re di Polonia et ad altri Principi [illegible] Impero Alemano nel 1593.

Andrea Figlio di Leon.do Antonio, creato Protonotario Apostolico da Papa Pio 5.° molto
inclinato à suoi Nobili e santi costumi.

[illegible] de Sig.ri di Manzano, Abbate di s. Pietro di Rosazzo [illegible] [illegible]

Fran.co Fran.co [illegible] [illegible] Furlano Can.co della Metropolitana Chiesa d'Aquileia, e protonota-
rio Apostolico, et poscia venne à morte, sendo Vicario Generale di Pietro [illegible] Car-
dinale [illegible] di [illegible].

\+ [illegible] Antonio + [illegible] Nob. Udinese Leggista peritissimo, fatto Auditore della sacra Rotta di Roma
da Papa Eugenio 4.° e vivé negl'anni del Signore 1436

Matteo Rizzo Cittadino, e Decano di Cividale, creato Protonotario Apostolico da Papa [illegible]
nel 1574

Girolamo Rovario Nob. da Pordenone Protonotario Apostolico, eletto e destinato Nuncio della
santa sede Romana alli Re de Romani, Ungheria, e Polonia da Papa Paolo 3.°
già sovente nomato.

Pregonea Figlio di Fantino de Sig.ri di Spilimbergo [illegible] [illegible] Abbate di s. Martino di [illegible]

Fran.co Brunetti

Fran.co Buenitti Decano di Mo Aspiano, Vicario Foraneo, essaminatore sinodale, e Protonotario Apostolico, creato da Papa Alessandro settimo l'año del Sig.re 1658.

Benedetto Perin, natiuo della nob. Terra di Venzone, Abbate del famoso e celebratiss.mo augusto monastero Benedittino di S. Lamberto in stiria superiore, il caro d'appl. ausi per l'eccelse virtù venne à morte nel 1662.

Bartolomio Bastiano, nob. Udinese, fù legato Pontificio à Ferdinando et Isabella catolici Re. di della spagna, speditovi da Papa Eugenio 4.o e visse nel 1470.

~~Antonio~~ Gieronimo Pozzi della Terra nob. di Venzone, capellano perpetuo della (M. d') Leonora l'educa Imperatrice uiuente, e preposito infulato Nouoforense in Regno di Boemia.

Nicolò Rizzo Albrici Decano di Ciuidale fatto Protonotario Apostolico da Pio 4.o sommo Pontefice Romano l'año di nostra salute 1570 ... et in fine

Claudio Puiani cittadino e canto.co di ciuidale fatto Protonotario Apostolico da Papa Giovanni 10.o nel 1517. Ma' perche la pure mia uiltà ponisate daine respiro al agitato nostro cuore che non puo sfuggire una giusta confusione chiudo questa seconda parte con un choro di litterati, giureconsulti, Medici, e Dottori i quali hañò fatto risplendere i proprij talenti e resone via più famosa la natione Furlana nelle corti de Prencipi e resi in tutto il catoliciss.mo, che spenderanno i dise di tutti amo della Patria riguardeuoli, et ingegni ... innugueria 'à formarne uolumi e preuo ... non creduta, ò stimata troppo ambitiosa. Seguitatemi però coll'attentione, che io uado colla peña un gran tratto adietro, per far risorgere tre grand huomini di lettere Eclesiastiche, quali che naquero, e che uscirono del Friuli. E'l Primo Ruffino Prete Aquileiese celebrato et andito da S. Girolamo che lo pone tra' Dottori di S. chiesa. Mandò lo sò di, singe d'elegante ingegno, e dice che tradottò gran parte de Volumi Greci nell' Idioma Latino. Gli sò che uiueno Paolo di concordia, secondo uole il cronista per Dottrina e per santità molto conspicuo, e dal credi da S. Girolamo uiene nominato il famoso Tertuliano. L'altro Paolo forma questo glorioso Ternario che essendo stato Diacono della Patriarchale primigata Chiesa d'Aquileia ... questo cognome (nattiuo ... della Città di ciuidale) e ... tutta uia mirabile nella memoria di tutto il mondo. Fù secretario di Flauio Desiderio ultimo Rè de Longobardi e scrisse l'istoria di tutti quei Monarchi, che signoreggiavono alla Lombardia. Carlo Magno Imperatore, ... tagliò lo stame della Vita al Regno Longobardo, l'hebbe in somma ueneratione, e ... servì ... per piaceuole che degl'honori terreni si fè monaco in Monte Casino, e morì santo ... Giovanni à aggiunge de suoi uirtuosi scritti, uiua per seruire in Terra. Indi appaiono colla uerdeggianti Laurree in capo gli amici i Pisti Veneti, i Robertelli, i Puiani, i Mattioli, gli ..., i Valuasoni di Maniago, i Candidi, gli Amathei, i susaña, i Porcia, i Frangipani, i Per..., i Palladij, i Cairni, i Mantica, i Canussij, i Nibili et ...

i Carneri, et altri, et altri, ché di essi [illegible] di maggi[illegible] nella Corte, e nelle sue case [illegible]

Ma [illegible] anni [illegible] i due emulatori della Natura, ornati d'ingegno divino Il Cavaliere

Pittori — Titiano Vecellio da Cadore e
Giovanni Antonio Regillo da Pordenone, ambi nati figli di questa Patria Isola, e che la mano loro poscia virtuosa à riempiuto l'Europa di meraviglie e di stupori. Vive le Gallerie de grandi fanno pompa di Titiano; il Pordenone [illegible] à Murano [illegible] Rè dell'[illegible] [illegible] posia à morte [illegible] Ercole Ostense Duca di Ferrara [illegible] [illegible]

[illegible] di essi [illegible] [illegible] sono tacciosi, è però forza [illegible] obbediente [illegible] [illegible] de gli huomini, se è vero (ne può [illegible] [illegible] [illegible]) de gli [illegible] [illegible] [illegible], e questi oggetti [illegible] alla [illegible], mà [illegible] in questo [illegible] meraviglie [illegible] gli nostri [illegible] [illegible] soprannatta à [illegible] [illegible]

Gio: Francesco Massimiliano Medico raro de suoi giorni che fù nel 1564 à servigio di Sigismondo [illegible] Rè di Polonia.

[illegible] [illegible] Poeta [illegible], cui Massimiliano 2° Imp.re [illegible] [illegible] d'alloro e lo fece [illegible] Palatino del Sacro Palazzo [illegible] [illegible] 1484

Antonio [illegible] eccellente Matematico che [illegible] il [illegible] [illegible] à gli ingegneri di Massimiliano 2do Impre

Leonardo [illegible] celebre [illegible] di medicina fù [illegible] per Medico [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] d'Austria [illegible]

[illegible] uno de migliori [illegible] di sua età, fù [illegible] nel [illegible] del Ducato di [illegible] l'anno del [illegible]

[illegible] Graziano nella Poetica [illegible] che meritò la corona d'alloro dalle mani di Massimiliano 2do Cesare Augusto

Pietro [illegible] Medico Fisico di così eccellente [illegible] [illegible] il grado di [illegible] [illegible] [illegible] uno de [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] che Ottavio Farnese Duca di Parma e di Piacenza [illegible] Maestro di suo figlio Alessandro quello che [illegible] nel governo della Fiandre, e nelle guerre di quei tempi fù à [illegible] [illegible] Alessandro.

Antonio [illegible] [illegible] [illegible] fù da Sigismondo Imp. creato K.re dell'aurata milizia e Co: Palatino nel 1413. Eugenio 4° Sommo Pontefice lo dichiarò Senatore Romano e fu altresì Vicario Generale e Giudice del Malefficio di Pisa [illegible] [illegible] [illegible] di Toscana.

Leonardo

-6

Leonardo Ciascone Dre in medicina di celebrato nome fu condotto con onorario ampliss.mo in sua Corte da Uladislao 2.do Re d'Ungaria.

Giorgio Ferrari d'eccellente ma o nella cetera fu il primo ugio nella Corte di Ferdinando Arcid.ca d'Austria e Co: e Prpe del Tirolo.

Giulio Cesare lo Belmino erudito lume inestinguibile delle Belle lett. fu caris.mo à Enrico pr.o Rè di Francia il Mecenate delle virtù e delle dottrine.

Azzolino Sabellini Dre di Leggi Romani fu da Carlo 4.to Imp.re creato R.le Avvocato e Co. Palatino del sacro palazzo, con facoltà di crear Notari, Giudici ordinarij, e legitimar bastardi etc. Regalmente creò più serviti servizj fu premiato con prov.o al proprio servizio, pria da Sigismondo 2do Re di Polonia, e poscia da Ferdinando pr.o Imp.re de Romani.

Rizzardo Sbruglio Gentiluomo Udinese Poeta insigne fu coronato del lauro da Massimiliano pr.o Imp.re e essendo uomo d'eleganti dicitura nella lingua ottenne il grado d'Oratore, cavaliere, e di mensile assegno di Zec.ni Cen.ti

Erasmo degli Erasmi Legista di nome e di fama fu Avvocato Fiscale in Italia per la Rep.ca Ser.ma di Venezia, e sec.o Nuncio in Spagna, ebbe poscia una lettura in Padova in concorrenza del famoso Rafaelle Fulgotti, e fiorì circa gli anni 1.o 1492

Legenzio Giuliano Poeta laureato che ebbe la corona da Massimiliano pr.o Imp.re nel 1509 e che lo fece parim.te Co: Palatino del sacro Palagio Lateranense

Azzino Zino Udinese Medico Fisico di celeberrima fama condotto à suo servigio con ... dall'Altezza Ser.ma di Guido Maria ... Duca d'Urbino.

Enrico Caucig famiglia ... tra le prime della nob.e terra di Tolmezzo, Dre, Legista, ed Oratore di singolare eloquenza, fu spedito nel 1519 dalla Rep.ca Ser.ma suo Oratore in Spagna à Carlo d'Austria Rè di Castiglia, che poi fu Imp.re de Ro: il quinto di questo nome.

Giovanni Riccamatore uno de più insigni e valorosi pittori di quel secolo allievo del sempre celebrato Raffaelle d'Urbino fu caris.mo à Papa Leone X.do e non men grato à Clem.te 7.o che gli assegnò una pensione di 80 scudi di Camera sopra l'offi. cio dei piombi.

Giacomo Florio della nob.e ed illus.e stirpe della città di Udine, Uomo consultore di somma eccellenza fu Consultore di Stato della Ser.ma Rep.ca di Ven.a ... la stessa residente nella ... di Dalmazia, e ne fu fatto R.le Avvocato e Co: Palatino co' suoi

posteri

gesteri in infinito col privilegio etiandio di creare Notari, e legitimar bastardi.

Enrico Ulveani Pittore ed Architetto diligentissimo, e primo inventore del disegno de molini, sieghe, e battiferri a quattro ruote in un solo cavallo senza acqua e senza vento: ... anno ... di Massimiliano I.° Imp.re de Romani

Enrico del Merlo Leggista di chiarissima fama ed oratore eloquentissimo fu ... l'anno 1514 l'entrate sig.a questo esempio luminoso d'una profonda leal fede in soggetto suddito illustrissimo della Città d'Udine e di tutta questa reale Provincia.

Leonardo Sbrandi delle nob. famiglie di Cividale fu nel 1512 eletto lettore in ... confermato ... di ... dalla Rep. Ser.ma di Ven.a essendo Prencipe regnante Leonardo Loredano. ... sposò Ana ... delle ... nob. famiglie di Padova

Lorenzo Amaseo celeberrimo professore di umane lettere in Roma ambito da Papa Paolo 3.° col stipendio di 600 d.ti fu ... segretario del Senato di Bologna e ... Giulio 3.° sommo Pont. lo fece segretario de Brevi Apostolici.

Pomenallo Manfica, Giureconsulto nominatissimo nel 1500 fu Vicario della ... di ... ed ... seguente fu eletto Podestà di Mantova da ... Gonzaga Marchese e Prencipe d'essa Città.

Pompeo Caimo Med.co fisico ricercato da questi Prencipi d'Alvezia. Paolo ... Pont. li diè ... in Roma. Urbano 8.° ... e Co: Palatino e la Rep. Ser. di Ven.a gli assegnò la prima Cattedra di medicina in Padova l'anno 1624.

Nicolò Graziano Dottor Legista in guisa stimato, che Filippo 2.do Austriaco Re delle Spagne lo volle suo lettore nello studio della Reale Città di Pavia del 1560.

Ettore Sichieri delle Casate nob. di Pordenone di cui scrissero scritto: Petrus Sicchery ac in Italia Palingue publicarum interpretes 1536.

Ottavio Miniry della nob.e famiglia di San Vito celeberrimo Dottor di ... e genialissimo Poeta. degno ... le prime ... delle più insigni Città del Dominio Veneto, e della dignità

la dignità di consultore di stato, e poi venne a morte l'anno dell'indicato. Fin di q.
e guisa di capitano della retroguardia chiude le fille di questo Nobilissimo Squadrone.

Giacomo Cattaneo de conti di Ziviano, d'ulive Sig.r Lettore di Giurisprudenza la sera nel famosissimo studio di Padova, grado non più concesso ad alcun suddito, e poi uno de due eletti dalla Republica serenissima di Venetia, per consultore de Capi della Pace d'Italia nel 1644. Co' sieguono.

Sebastian Bombello Udinese Pittore, che nel genere de Ritratti vive hoggi via il stupore di Venetia e dell'Italia, donde già è stato da Nobilissime Città e Prencipi d'Altezza, e conosciuto, s'hanno degnato la sua mano del suo penello.

Antonio Rossi della Nob. Terra di Venzone; che hoggi degnamente vive Medico di stima e d'onore in Vienna a Reggij stipendij del gloriosissimo Cesare Augusto Leopoldo d'Austria hoggi Regnante, e questi sono gli Intervenuti d'altri mille che vi potrei addurre, ma se così v'aggrada pigliate novamente respiro.

Il Fine

Della seconda parte.

Il Centro delle Glorie Furlane
Parte 3.a

Ora che mi dice l'animo mio, che lo scorgo negli occhi d'Italia ... Avverte il Sig.r ... ai veduto la elica Provincia ... fosse stato un Seminario di così ... od'eccellenti Personaggi. Avverlo, quando apertam.te ... essere invidiosa, sete forzata à ... di quanto con insolente ... gia ... contro il nome Furlano. Ma come, dissi, ancora io ... di Toga e di pace non ... la guerra, e se tal volta ... aria ... n'è cagione l'ardenza ... ma sincera alla Dea ... che non seppe à ... insegnare ... simulazione ... e ... ciò che io spero farvi ... in numero ... maggiore di Soggetti Furlani, famosi e nelle grandezze ... e ne ... governi e ne maneggi di Stato dentro e fuori di casa. Ecco ... della terza Parte l'Italia che ... à ... l'antiche glorie, colla ... felice d'un Prencipe Furlano, di

Da Ringo dell'occiden... ... | Bevenguino Secondo del nome Duca del Friuli. Fu questo in effetto l'Italiano Alcide ... ... questa ... parte d'Europa ... Franchi ... con legitime ... Regno ... Pavia ... dell'occidente ... Signoria ... città ... come ... Pavia ... Ma ... Signora ... di ... ... Bevegnino ... nato, allevato, ... in somma ... Fratelli ... la vita ... Ottone ... dalla Tirannide de ... Signora ... nominarli ... questa ... nati ... questo ...

Altri Re di Corona Furlani | Grimoaldo figl. di Gisulfo primo duca Forojuliense, fu chiamato alla Corona ... il duodecimo Rè de ...

Garibaldo ... ... Bertarido ... Regno.

... ... duca pure del Friuli, fu ... Rè de Longobardi.

Longobardi; Duca di Friuli, e ricuperò egli i Vescovati di Modena e di Parma, oltre due nostre Diecese, e in fine per regnar con Dio, si fece Monaco, e quivi santamente morì.

Astolfo fratello di sudetto fù pure Rè de Longobardi, che col opulente desio di dilatare il suo Stato, mancò il nodo di quelle, e la Corona cadè in Capo à Franig. Desiderio, che fù poi l'ultimo Rè di questa Nobilissima gente. Il quinto fù

Errico de Conti di Gorizia, che per il retaggio delle [illegible] tatosi in Ungaria, fù in Praga Coronato Rè di Boemia l'anno del Signore 1313.

[illegible] [illegible] ... della [illegible] ... regni tre reggi di Serenità Soriana, ... originari ... questa Provincia ...

Marna [illegible] ... eminenti ... e [illegible] ... creato Duca quanto de' Friuli [illegible] ...

Anichi altresì [illegible] ... di [illegible] ... e nell'armi insigne, fù de [illegible] ... ottenne il Ducato di Benevento in Regno di Napoli nel 823.

Liore [illegible] ... Successore al Principato che venne proviidamente ... un anno, e cinque mesi, cadè in fine morto in un fatto d'arme nel 545.

Errico de Conti di Gorizia, l'altro del nome in quest'inclita famiglia fù lo leggo fatto Duca di [illegible] l'anno del Signore ...

[illegible] Gisulfo Duca primiero de' Friuli fatto dopo il [illegible] un eccelso [illegible] di cuore, e di mano altresì Duca di Benevento ...

Mainardo quinto de Conti di Gorizia creato Duca della [illegible] in [illegible] famosissima Città della Germania, da Rodolfo primo [illegible] ... ebbe altri quattro [illegible] successori ... Principi della stessa Provincia.

Romualdo figlio di Grimoaldo il primo Rè de Longobardi [illegible] Duca di Benevento l'anno di nostra Redenzione 670

Gisolfo di lui figliolo ne tenne anch'egli la Signoria del Principato sino che mancò di vita, nel 707.

Mainardo terzo de Conti di Gorizia nell'armata di Federico secondo Imperatore, della [illegible] Duca di Suevia, [illegible] d'esperto e giudizioso Capitano, che Cesare poscia lo fece Duca della Stiria l'anno del Signore 1240.

Giovanni Ferdinando de Conti di Porcia è [illegible] portare al grado di Prencipe dell'Impero Alemano, dalla [illegible] [illegible] di [illegible] primo Imperatore Augusto nel 1661

e richiamato la [illegible] e l'[illegible] della Dieta di [illegible] 1668

Giovanni [illegible] e Gio: Mainardo della Casa più stato nomata di Gorizia furono Marchesi di Prencigi; Prencipi de' quali i gesti sono in [illegible] da Giovanni Bonifacio [illegible] [illegible]. [illegible]

Giovanni [illegible]

[illegible] stimarate tanto! [illegible] [illegible] ne lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] ne lo haverà detto. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] far sopra ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne [illegible] [illegible] d'affetto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Francesco Antonio il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1664 [illegible] Generali [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] generoso [illegible] [illegible] [illegible] dalla regolatione di [illegible] operationi prudenza, que Furlani eroi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] poterono, e sapero sostenere e impugnare il bastone del commando Generalitio. [illegible]

Enrico terzo di questo nome, nella gloriosa Prosapia de Conti di Gorizia fu [illegible] Capitan Generale della Provincia del Friuli [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible], alla Prencipata [illegible] [illegible] contro l'attentate usurpationi di molti Feudatarii. [illegible]

Germanico figlio di Gio: Battista de Conti di [illegible], creato nel 1601 Maestro di Campo Generale, [illegible] [illegible] [illegible] quali [illegible] poi havere la corona dell'Impero Romano. Fu altresì [illegible] Maggior [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] guerre d'Ungaria dove egli sotto [illegible] [illegible] da colpo fatale, lasciò in fine gloriosamente la vita.

Antonio Sartorelli soggetto Furlano Colonello di Carlo quinto Imperatore, fu Luogotenente Generale del[illegible] [illegible] di Borbone all'hora quando [illegible] [illegible] Cesaree passo all'[illegible] di Roma [illegible]. [illegible] de Conti di [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] Republica Ser.ma di Venetia, e suo Generale dello Stato in Regno di Candia nella [illegible] [illegible] guerre cogli Ottomani Imperatori dell'Oriente. Fu altresì Sargente Maggior General di battaglia, e per la medema Republica Ser.ma [illegible] Generale delle ordinanze, in tutta terra ferma

Gio: Batista de Conti di [illegible], Colonello [illegible] del Reggimento di [illegible] di Leopoldo Guglielmo Arciduca d'Austria fu [illegible] Generale dello Stato per la Republica Ser.ma di Venetia in Levante, [illegible] [illegible] [illegible]

Generale Commandante dell' armi in Regno di Candia, ivi perdè la vita [illegible] nota fede, e di valore.

Germanico figlio di Marc'Antonio [illegible], [illegible] atto [illegible] di [illegible] [illegible] vato dal Sereno.mo Vicenzo Gonzaga Duca di Mantova nel 1594. fù poi Consigliero di guerra di Rodolfo secondo Imperatore, e Sopra Intendente Generale delle Piazze d'Ungaria.

Fiquerino figlio di Federico de' Signori di Varmo, e poi Capitan Generale dell' Esercito Furlano, unito à danni d'Alberto Conte di Goritia [illegible] con [illegible], e [illegible] atto [illegible] in Villanova [illegible], il Venerando Patriarca Gregorio Montelongo, anno del Signore 1261.

Dario de Baroni di Horhay, [illegible] [illegible] di [illegible] sima in Goritia, [illegible] di Ferdinando Secondo Imperatore, e [illegible] ne suoi eserciti [illegible] d'anni 28, in [illegible] Provincie per l'Augustissima Casa d'Austria, con fede, e bravura [illegible] te, et [illegible] grado di Colonello di Cavalleria, [illegible] Leopoldo [illegible] Regnante Augustissimo Cesare [illegible] del suo [illegible] particolare Patenti di [illegible] l'anno 1671. nel suo [illegible] di guerra, l'ha dichiarato Sargente Generale di Battaglia.

Ettore figlio di [illegible], [illegible] creato [illegible] di cento lancie per la Città di Padova, fù poscia [illegible] della Communità di Treviggi il 1311 contro Cane della Scala, Signor di Verona à [illegible] del quale riportò egli segnalatissima vittoria.

Diano, [illegible], voi siete molto delicata ne' vostri affetti, questo per non vi [illegible] [illegible] l'intendete [illegible] con [illegible] favorire [illegible] al valore Furlano. Indi [illegible] verità è una fiamma che non può tenersi celata, [illegible]

Francesco [illegible] di [illegible] di [illegible] di Marquardo Patriarca d'Aquileia nella [illegible] che [illegible] [illegible] di [illegible] nel 1318.

Giulio Savorgnano Governator [illegible] delle Militie della [illegible] di Ven.a ne Regni di Candia e di Cipro, [illegible] nel 1583 [illegible] dell'Artiglieria, e delle [illegible]

Francesco Antonio Svangiganan [illegible] di Savenone, e di [illegible] neo Ferdinando 3.o Imp.e [illegible] una [illegible] per [illegible] 4.o Rè di Spagna [illegible] in [illegible] Artiglieria in Fiandra, e in Spagna medesima. [illegible]

Imperatore [illegible] de [illegible] Generale [illegible] [illegible] Imperatore de Romani [illegible] [illegible] valore [illegible] stesso Cesare l'anno 1002 gli confermò il [illegible] nobilissimo d'Ottone 3.o [illegible] la casa [illegible] dichiarata libera e franca.

perlò venne a morte [illegible] Comandante dell'Armata di Palermo, negli
anni di [illegible] Redenzione 1656.
Leonardo figlio di [illegible] (ora di Stato [illegible], creato l'anno 1617. 3 [illegible]
[illegible] dell'Esercito Furlano per ottare a [illegible] Venetiani del [illegible]
Duca d'Alanson [illegible] Pasha Comendatario d'Aquileia fece per aver
[illegible] la Città d'Udine [illegible] al suo nome, [illegible] [illegible] [illegible]
confederazione colla Rep.ca Ser.ma [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] non [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] del Friuli [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible], e in grandi [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] un'[illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible]
[illegible] che sarebbe per aver [illegible], quando [illegible] [illegible]
[illegible] d'un animo [illegible] [illegible] [illegible]. Che diverse [illegible]
lo stesso anno fatto [illegible], Zucco, [illegible], e Saliano [illegible]
[illegible] [illegible] colla medesima Ser. Rep. l'anno [illegible] per 1383 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] ad Aquileia,
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i quali unitamente con Ettore
de Conti di Zucco Alvisio de Co: di [illegible], ed Enrico de [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible], e confederazione altresì colla Rep. Ser. di [illegible]
in mano di Taddeo [illegible] [illegible] [illegible] dell'armi Venete l'anno del
[illegible] 1420 nella Città di Cividale. Quale meraviglia dovrà
recarvi il sapere, che [illegible] le Co: di Gorizia, [illegible] e Prata ed
[illegible] [illegible] colle proprie forze [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] medesimi Duchi Alemani. Nessi
sarà già [illegible] de tal [illegible] [illegible] gli [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] figlio di Bortolomio de Co: di Spilimbergo a
[illegible] [illegible] Germania [illegible] 700 Cavalli [illegible]
[illegible], che Federico il Bello Arciduca d'Austria [illegible] confederato, [illegible]
[illegible] [illegible] fino a Gorizia con altri 1500 Cavalli in [illegible]
[illegible] [illegible] che egli era in grave [illegible] con Mar-
quardo Patriarca d'Aquileia. [illegible] ave io dico, chi fece, confermo,
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], che [illegible]
il cammino per [illegible] il [illegible].
Gio Batta figlio di Leonardo Antonio [illegible] [illegible] inclinato all'armi
vide l'armate di Francia di [illegible], e del [illegible] Pio 4° nelle quali [illegible]
[illegible] Capitano di [illegible] [illegible] al servizio dell'Ec-
celso Senato Veneziano fu Governatore di Spalato in Dalma-
zia ed indi spedito [illegible] [illegible] della Milizia in Regno di Cipro fi-
nalmente venne a morte non senza sospetto di veleno nel 1569.

[illegible]

Federico Astolfi della nob. Terra di S. Vito, stato Venezio ... nella fatale guerra di Mantova fu perciò a cagione del suo valore ... cando del Generalissimo Duca Alberto di Wallstain fatto Generale della Nazione Croata, e tale venne a morire ancora

Tristano Savorgnano quello che con inaudito coraggio tolse dal mondo Giovanni Patriarca della Casa imperiale di Lucemburgo Prelato di Aquileia, ed omicida fu condotto dalla Rep. ser. Veneziana con Sup.e comando contro i sud. di Carrara Sig.ri di Padova e di Verona l'anno 1402. Indi con la med.ma carica giunto in Friuli resistè valorosamente agl'Eserciti di Sigismondo Rè d'Ungheria, che però à Trieste ... lo creò Ammiraglio Sup.e di tutta l'Armata e col suo valore, e destrezza venne in possesso della Provincia Furlana l'anno di nostra salute 1420.

Niccolò figlio di Gio: Febo de Co: della Torre fatto Gen.le dell'Armata Milizia da Carlo 5.o Imp.re, e Cap.no di 400 Cavalli armati a corazza, fu di poi anco Consigliere di Ferdinando Re de Romani e Imp.re de Rom. e Sup.e Comandante de suoi Squadroni in Croazia, Ungheria e Transilvania.

Fran.co Piccinino figlio d'Ant.o de Co: di Spilimbergo per la Rep. ser. Veneziana fu Condottiere delle Milizie Furlane nel 1478, quando maggiormente menavano le barbare incursioni de Turchi.

Guicellotto de Co: di Prata e di Porcia ... fu eletto dalla Comunità di Ceneda, e Conegliano, e da Ottone Vesc.o di Belluno nel 1163. Fu poscia Condottiere di Genti d'armi per Gotifredo Patriarca d'Aquileia nel 1192 e suo ... fu contro de Trivigiani

Niccolò figlio d'Urbano Savorgnano Condottiere di mille fanti per la Rep. ser. di Ven.a, co quali trovossi l'anno 1495 nel fatto d'arme al Taro contro Carlo 8.o Re di Francia fu poi per la med.ma Rep.ca Comandante sopra l'ordinanze della Provincia Foro-Iuliense.

Fed.co de Co: di Colloredo negli Eserciti di Ferdinando 2do Imp.re fu Colonnello e Luog.te Maresciallo in Fiandra ebbe il Generalato della Cavalleria, ove operando da gran Capitano morì da coraggioso soldato sotto la Piazza di Sant'Omer nel 1638.

Lodovico Ravenna nato in Venzia di ... di ... al Tagliamento ... Colloredo con sua gloria particolare fu in fine ... Generale ... da Ferdinando Secondo Imperatore e ... suo fratello ... posto ... dal ... cioè ... in Praga signore ... nella Boemia

Christoforo figlio d'Ettore de Signori di Cucagna e Zucco ... Governatore dell'Istria, col titolo di ... e di poi per Lodovico Duca di Teck, Patriarca d'Aquileia fu Luogotenente Generale oltre il Tagliamento.

Federico de Signori di ... sperimentato bravo ... fu fatto ... vale ... Colonnello ...

La Provincia Furlana pose in campagna l'anno 1323 contro li Conti di Gorizia e favore [illegible] di Aquileja sotto Pagano [illegible] Patriarca Ottobono da Razzi Terzonaggio Piacentino

[illegible] l'anno 1416 nelle guerre di [illegible], contro i Signori Veneziani Vecne [illegible] Conti di Strasoldo, Condottiere di Cavalli [illegible] del [illegible] Federico il [illegible] Arciduca d'Austria Padre di Federico [illegible] Imperatore de Romani.

Giovanni [illegible] con [illegible] valore di Venceslao [illegible] Cavalieri di [illegible] Imperatore [illegible] di [illegible] sostegno di questa Patria. Fu dalla Repubblica medesima poscia creato Cavaliere Conte di Belgrado, Signor di Colloredo, e [illegible] Generale [illegible]

Rodolfo de Conti di Colloredo, uno de maggiori Astri del firmamento Furlano [illegible] Commendatore di Malta, il [illegible] di Artiglieria [illegible] Generale [illegible] Generale dell'Artiglieria [illegible] Maresciallo Generale della [illegible] di Ferdinando [illegible] Imperatore de Romani [illegible] Praga [illegible] Secondo [illegible] Imperatore de Romani [illegible] nel 1657.

[illegible] Camariere e Consigliere Secreto nel 1657.

Carlo [illegible] di Nicolò de Conti di Strasoldo Camariere [illegible] Ferdinando [illegible] Secondo Imperatore, a cui pure servì in molti Militari impieghi con tale soddisfazione di [illegible] poi [illegible] Commissario Generale, nel gran Ducato di [illegible] l'anno 16[illegible]

[illegible] della Terra di S. Vito, fu Generale di S. Chiesa e d'altri Principi d'Italia. [illegible] in somma Generatore e [illegible] così lo [illegible] Istorico di nome, e di fede. [illegible] sarà sempre degno d'eterna lode.

Dorico de [illegible] di [illegible] Cavaliere Aurato, il qual fu nel 1318 [illegible] della Comunità di Padova, e difese quella Città con invitto coraggio da continuati assalti di Cane della Scala Principe di Verona, e di Vicenza [illegible] così [illegible] rischiarare per [illegible] molto [illegible] e [illegible] loro [illegible] da [illegible] le [illegible] dell'ignoranza. Io non saprei che fare, l'ho [illegible] e detto, che la verità non può [illegible]. Ma pure sicuro del [illegible] ripiglio il filo dell'opera, ed osservare sulla quarta scena farsi [illegible] con marziale bravura i Governatori di Piazze d'armi, i Morelli, ed i Generali Morelli, ch'hanno illustrato il nome [illegible] in tutte le Armate d'Europa. Di questi n'ha la stella condottiera [illegible]

Morelli Governatori di Piazze, e Generali Morelli

Alfonso Antonini de [illegible] di [illegible] [illegible] Morelli, ed indi Commissario della Cavalleria leggiera in Terra ferma, fatto dalla Rep. [illegible] la quale fu ancora assoluto Comandante sopra 3000 Fanti, e [illegible] Compagnie di Cavalleria in [illegible] di [illegible] di Verdone, e di Reggio nel 1644.

[illegible] servizio [illegible] Gorizia [illegible] Germania [illegible] dal [illegible] di [illegible]

Bartolommeo figlio di Sig. [illegible] de Co. di [illegible] dopo molti Governi di Piazze fu Colonnello d'un Reggimento negli Eserciti di Ferd. 3.o Imp.e col quale giunto all'assedio d'Iglau in Moravia, colto ivi da colpo impensato, gloriosam.te spirò nel 1647.

Gerardo [illegible] della Terra di [illegible], fu Colonnello di prima classe al servigio [illegible] di Ferd. 3.o [illegible], che lo dichiarò Sargente Ge. di Battaglia, la cui Carica non poté sostenere, a cagione dell'[illegible] [illegible] in [illegible]

Gerardo

Leopoldo ib di Reggnanse Impre nell'ultima guerra Ungarica del
1660 lo prese alla difesa di Moihaitel e poi al 2° reino di Moitsar nell
Austria infegime in fine per una lunga, e fedele servitù prestata
all' Augustissima sua Casa d'Austria fu donato in diversi tempi di due ca
tene d'oro di 300 ampi di Generale di 500 .... e ..... tra
trattenimento e fatto con suoi di lui fratelli Barone del S. R. Imp. Romano.
Alfonso Beguini Gentiluomo Udinese Ten.te Colonello dell'Armata di Fer.
2do Impre ritrovossi nella famosa battaglia di Lutzen in la ... e in ....
guita contro Gustavo Adolfo Re di Svezia l'anno 1632.
Ippolito Valvasone di Maniaco Co: di S. Foca e Ro Gerosolimitano
doppo un saggio Rendimento di non volgare prudenza e militare valen
za mostrato in mare sopra le Galere di Malta e di Toscana, ed in
terra negli Eserciti del Re Cattolico in Fiandra fu condotto in ono
ratissimo stipendio dalla Rep. Ser. di Ven.a che lo spedì al Governo della
Canea in Regno di Candia come pure di poi sostenne quello parimente
dell'importante Piazza di Corfù, in cui egli cessò d'esser fra i vivi spi
rando Christiano Ro l'anno del Salvatore 1633.
Niccolò Strughio Udinese Co Raffinato ne maneggi militari, fu già Cap.
di 300 fanti al soldo di Ferd. 2° Imp. Austr. ed indi Sargente mag-
giore del terzo di milizia, che comandava allo Stato di Mila
no il Co: Ivanio Salasso. Passato poi in Spagna fu Ten. Colonell
ed in fine Colonello creatovi dalla Maestà Catt.ca di Filippo
4° Re Regnante che pure gli spedì le patenti per il posto
stimatissimo di Gente dell'Artiglieria, qual'e non potendo eserci-
tare sopra da vivi da morte inaspettata e non creduta nel 164.
Nicolò l'illustre della nob. terra di S. Vito fu Colonello della nobiltà fedele
e bravura a servigi della Ser. Rep. di Ven.a nell'ultima guerra di
Candia e di singolar stima essendo presso il ... Gente dell'armi
Veneto March.e del Borri Ro Fiorentino.
Niccolò de' Signori di Maniaco del egregio comandante in ....
al soldo di Ferd.o 2do Impre sotto il reggimento del S.r Bar. Pio Sicerno
... ... dichiarato ... Ten. Col. venne da sorte intempestiva
rapito dal mondo in Comania Città dell'Ungheria.
Franco figlio d'Ottavio de Co: di Strassoldo nell'ultima guerra di Gradisca in
Patria, fatto dalla Rep. ... di Ven.a Commissario della Cavalleria leggiera, fu
indi creato Gov.re di Crema in Lombardia l'anno 1618 e ... Colon.lo ordi
nario e Gov.re di Verona, ove con lode suprema del generoso suo cuore, finì
la vita.
Germanico figlio di Sigismondo Savorgnano Colon.lo condotto dalla M. Christianiss.a d'En
rico 2do Re di Francia, che venne à morte in ... e l'anno del S.re 1555.
Manfredo figlio di Nevardo de Co: di Porcia Colon.lo d'Infanteria con la
Rep. Ser. di Ven.a alla guerra di Grieste nel 1463.
Michele de Co: da Rubbata Goriziano Ro che io conobbi di vivacissimo
spirito, e di maniera gentilezza, favorendo, ...
.... negl'Eserciti Imperiali dell'Alemagna, fu indi Colon.lo ...

Reggimento di Corazze Tedesche in servigio dell'Austriaca reale
Corona di Spagna, per la quale eziandio morì gloriosamente pugnando
nell'ultima guerra contro de Portoghesi l'anno del Sig.re 1659.

Bernardino Gaspardis delle nob. famiglie d'Ud.e stato nelle più floride an
ni alle guerre di Fiandra sotto il comando, e disciplina de Prencipi d'Oranges
e condotto indi all'attuale servizio della Rep. Ser. di Ven.a in tempi diversi
fu Sarg.te dell'armi in Sebenico in Dalmazia, Cap.no di Corazze e Luog.te
Comandante della Cavalleria in Regno di Candia ed in Lombardia.

Giacomo Valvasone di Maniaco de Co. di S. Foca, Personaggio condotto
dalla Rep. Ser. di Ven. fu prima Gov.re delle Gabuse, di Retimo, e della
Canea tutte Piazze guerre in Regno di Candia e poscia l'anno 1640 del
famoso Castello di Brescia in Lombardia. Indi ritornato in Levante, in
sendosi accesa la guerra col Gran Signore de Turchi, ebbe il Governo dell
Isola, e Fortezza di Tine, e negli attacchi più rigorosi dell'armi otto
mane contro la Reale di Candia fu Sopraintendente delle fortificazio
ni esteriori del Cavene e Gov.r del forte San Dimitri, ove cedè finalm.te
colto da colpo fatale di cannonata, sulla crescente delle sue glorie
con verace grido di coraggioso, e sapiente Capitano.

Antonio figlio di Niccolò Savorgnano il K.re sendo di molta stima
presso la Rep. Ser. di Ven.a fu dalla med.a stabilito Col.o delle ordinan-
ze in Friuli nel 1511.

Lodovico Garzino Foriziano de Nob. di Pramperg fu Ten. Col.lo nel
Reggim.to del Sig.r Princ.e D. Luigi Gonzaga, al servizio pure dell'Aug.ma Casa
d'Austria.

Urbano figlio di Nic.o Savorgnano Col.o di milizie al soldo della Ser. Rep.
di Ven. negl'anni del Salvatore 1495.

Federico de Co.ti d'Arcano servì egli ancora la Rep. Ser.ma in molte spedizio
ni, e fu poscia Col.o dell'ordinanze nella Provincia del Friuli l'anno 1479.

Giacomo figlio di Leonardo de Co. di Strassoldo Col.o della Cav. di Carlo quinto
Imp.re col quale militò in Africa l'anno del Salvatore 1535.

Bortolomio di Manzano della Terra di Cividale stato alcun tempo Cap.o
di Cavalleria negli Eserciti di Ferd.o 3o Imp.re d'Augusta memoria, per lo
poscia al servizio della Ser. Rep. di Ven.a Col.o sopra un Reggimento d'
Infanteria Alemana per Candia morto da virtù in Siena sull'armi
mato del secondo Reggimento l'anno del Sig.re 1655.

Antonio figlio di Damiano de Co. di Pers e Varmo fu Colon.o di tutte
le milizie di qua dal Tagliamento l'anno del Sig.re 1478 all'ora che la
barbarie Turchesca con varie incursioni travagliò la Patria del Friuli.

Giovanni Pietro Gorizino Col.o di Cavalleria chiaro (come la gloria del
Sig.r Co: Gualdo Scrivigiato di ben nota fama) per nome, e per valore
negli Eserciti di Ferd.o 3o Imp.e de Rom. ch'ha saputo a se med.me
meritar corona d'applausi, ed alla sua famiglia era da Bav. del 1?

qualche

opulenti e nobili Giuristi nella Principale Chiesa di Gorizia sua Città
Flaminio Slaini della Terra di Cormons fu già Capitano d'Infanteria Alemanna
sotto il Reggim.to dell'accennato Co. Bertolinio di Manzano. Indi prese
re da se la Cura d'altre Compagnie tedesche, nel grado di ten. Col. si
fece conoscere [illegible] di cuore e d'esser in Candia nella stessa guerra
Ottomana a stipendi pure della Ser. Rep. di Ven. sotto a' cui glo-
riosi Vessilli venne a morte nel 1670.
Rizzardo Pietro di Marzio, del Ceppo Goriziano, e de Co. di Strasoldo, Capi-
tano di Gradisca per Ferd. 2do Imp. e de Serm. Consigliere di guerra
Maresciallo, e Col. delle ordinanze nella Imperial Fortezza di Gorizia
Carlo Caimo de Co. di Tisano delle nob. Case d'Udine condotto dalla Rep.ca
di Ven.a fu Personaggio nel Castello di Brescia [illegible]
nell'Istria, e della nuova Fortezza di Corfù, avendo pure dati
segni evidentissimi d'ardito Coraggio, militando nella guerra Papale
del 1644 in Polesine. Il Rube
Giulio Camillo Cranini de Co. di Gedegliano figlio di Cod.o [illegible]
fu nelle guerre sterre della Germania [illegible] d'Infanteria indi
Sargente Maggiore del Reggimento di Cavalleria di Ven. Felice di
Zunica Sargente Gen.le di Battaglia dichiarato Col.o dello
stesso Imp. Ferd.o 3.o presso la cui M.a era egli in somma pregio.
Giulio Ces. de Co. di Varmo Col.o d'Infant. a stipendi di Rodolfo
2do Imper. de Rom. nell'Armata d'Ungaria ove coraggiosam.te
pugnando contro i Ferzi Turcheschi venne a morte nel 1597.
Tristano de Co. di Pozzo K.re d'alta fama nel mestiere sclavero
dell'armi, fu Gov. di Zara in Dalmazia per la Rep. Ser. di Ven.
in guisa benemerito, e di cosi nob. concetto presso quell'Eccelso
Sen.o che in Ducali Sue degli Anno 1419 sendo Duce Sign. Tomaso
Mocenico egli è dato titolo di Nobilis et Sapiens Vir, quello stesso
che oggi suole darsi a' Nobili Reggimenti dalla med.ma Ser. Rep.
Non sig.ta perdonatemi se è in errore, Perchio Reco non può guardare
dritto, il suo cuore ancora attaccato all'ungino de falsi supporti, fo-
sa il Retto alla venerazia. Non sono bagatelle queste nò, sono anzi mar-
che d'onore e di stima che li Prencipi con mano libera, compartiscono a
benemeriti Vassalli, ed a quei soggetti, che con fedele prudenza li ser-
vono. Si ch. [illegible] fo caldo, mi spiace ma pure darene la colpa alla
verità che calarsi su questa terra, ci ha portato il fuoco agl'animi
ostinati. Acquetatevi un poco e grazia, e ripigliamo il filo della tessitura.
Franco Ripho di Ridimo il K.re de Co. di Strasoldo stato già nella Corte Ces.a di
Toscana in grado di Cavallerizzo maggiore, ove per anco in molti sca-
brosi affari di stato si fece conoscere K.re di finissimo giudicio, morì
finalm.te in un infausto e non creduto naufragio, Col.o Condotto dalla Rep.
Ser. Ven.a l'anno del S.re 1668.
Leonardo de Co. di Prodolone già Sargente Maggiore d'un Reg-

gimento

gimento in Alemagna e poi condotto dalla Rep. Ser. di Ven.a [illegible] Delle armi nella Real di Candia, e ne' più perigliosi cimenti della scorsa guerra Turchesca.

"(l'Ferrolcigido di Massimiliano de Co. di Porcia fatto Gen. [illegible] negli Eserciti di Leopoldo Imp.re Regnante.

" Pompeo de Co. di Strassoldo, fratello del qui sopra [illegible] [illegible] Sergente Colonello [illegible] [illegible] [illegible] della Fortezza di S. [illegible] fu fatto pure Governatore [illegible] [illegible] giunto in Italia [illegible] [illegible] del Senato della [illegible] [illegible]

3 [illegible] uno de Conti di Zara e di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Venetia [illegible] nella [illegible] [illegible] l'anno 1663 e dipoi per la stessa Colonello d'Infanteria, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] de Turchi nel 1719

Gaspare [illegible] Doimberg, Cavaliere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ferdinando Secondo Imperatore de Romani nel 1663.

[illegible] [illegible] de [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in Lombardia ne' [illegible] [illegible] Italia per la guerra Savoiardana, et in Fiandra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Venetia creato Governatore dell'[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] portato al grado di Capitano di Corazze l'anno [illegible] 1626

1 (Antenore, Antenori di Zara dichiarato nel 1658 in Zara da S. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in attesto de suo buon servigio ne' ottene nobilissima Collana, con Medaglia, et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sargente magg.re del secondo Reggimento [illegible] [illegible] Dalmatia [illegible] [illegible] Campagne, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] finalmente in riguardo à suoi fedeli impieghi, [illegible] fatto [illegible] l'anno 1666

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Capitano di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Provincia del Friuli.

[illegible] de [illegible] di Strassoldo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la famosa Battaglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Gustavo Adolfo [illegible] Col.llo di Cavalleria l'anno 1632

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con singolar coraggio la Rep. Ser. di Ven.a in grado di Col.llo dell'ordinanze [illegible] 1719 [illegible] l'incursioni de Turchi [illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] se[illegible] nob. [illegible] soldato [illegible] di [illegible] Ferd.^do di Fer. 3° Imp. e di singolar stima presso l'Illmo Duca Piccolomini. Fu al soldo della Reale Corona di Spagna in Fiandra [illegible] di Cavalleria nel Reggim.^to del Sr Don Fernando di Castro Pereira. Indi per ritornato in Alemagna ebbe lo stesso posto in Cavalleria nel Reggim.^to del Sig.^r Bar. [illegible], e con vera [illegible] chiara del suo valore che l'Arc. Leo. [illegible] informato gli assegnò [illegible] suo [illegible] tanto di [illegible] e trattenimento.

[illegible] figlio di Carsimano de [illegible] della bandiera, fu [illegible] della Piazza di Marano nel 1583, all'ora quando la Città [illegible] era posta in armi contro il Card.^l Duca d'Alba [illegible] Comandatorio.

[illegible] de Co. di Strassoldo Sig.^re di [illegible], di Salcano e di [illegible] servì gli Augustiss. Casa d'Austria [illegible] anni nel [illegible] di Cav. Col.^o [illegible] da me [illegible] di [illegible] e [illegible] Cameriere della [illegible] era anco del [illegible] de Rom. [illegible] Austria.

[illegible] Bar. [illegible] de Bar. di [illegible] e Consigliere di Ferd.^do 2do Imp. de Rom. [illegible] d'insigne rimembranza [illegible] d'Ungheria, Boemia, Fiandra, [illegible] ancora di [illegible] mancato da vivi sull'[illegible] del suo [illegible] l'anno di sua età [illegible] 1632.

[illegible] figlio di [illegible] de Co. di Strassoldo, [illegible] di [illegible] S. A. di Toscana e [illegible] ben disciplinato nell'armeggiare in Fiandra, [illegible] parte all'assedio [illegible] di [illegible] Personaggio condotto dalla Rep. Ser. di Ven.^a che l'anno 1632 gli diè il [illegible] della [illegible], Piazza di considerazione [illegible] di Candia.

Carlo [illegible] delle [illegible] insigni Famiglie di Cividale e che [illegible] in [illegible] il titolo di Bar. dell' [illegible] Fiandra in [illegible] di [illegible] della [illegible] Casa d'Austria per cui fu eziandio [illegible] ordinanze nella [illegible] di [illegible] del 1602.

[illegible] figlio di [illegible] de Co. di [illegible] che vide [illegible] infausto di [illegible] nel 1601, fu Personaggio condotto dalla Rep. Ser. di Ven.^a e regalato di [illegible] a' servigi di Ferd.^o 2do Imp.^re [illegible] Duca Alberto di Valestain [illegible] Gaspar Cezar della migliori [illegible] Casate di [illegible] nell'Armata Ces.^a di Ferd.^o 2do Imp. l'anno di n.ra Redenzione 1633.

[illegible] figlio di [illegible] Savorgnano, militò sotto l'insigne [illegible] di [illegible] 5° Imp.^re, con [illegible] fu all'impresa di [illegible]

[illegible]

militatori al servigio di Sta. Chiesa sotto il Pontif.to di Paolo 3.o e poi a stipendij della Rep.ca Ven.a di ... una Condotta di cento uomini d'arme, e il governo di molte piazze, mancato da vivi nel 1514

Rizzardo fig.lo d'un altro Rizzardo de Co: di ..., servì l'Imp. Carlo 5.o nelle guerre dell'Alemagna contro i Duchi di ..., e di Gheldria con fede, e prontezza così segnalate che la med.a Maestà lo fece patente Colon.o d'un Reggimento di Cavalleria.

Federico de Co: di Sbrogliavacca, Sargente Maggiore negli eserciti di Ferdinando secondo Imperatore [illegible]

Sotto [illegible] ... conservazione di ... alla resa di Gravona ... [illegible]

[illegible]

Crescio ... quidate dal Generale Giovanni Vitturi l'anno 1513

[illegible] Capitano ... ch'hoggi porta il titolo di Barone ... l'anno 1624 datosi al servizio ... Casa d'Austria, fatto al grado di Capitano di Cavalleria ... Reggimento Corradino, con al comando de [illegible]

... Reggimento di Don Fernando di Castro ... stato ... [illegible] ... l'anno 164[illegible]

... stato già per anni ... al ... servizio dell'Ill.mo ... [illegible]

... l'anno 1622 ... [illegible] Veneziana, l'anno di ... 1623 ... Colonnello ... della

Provincia

Domenico Paolini, quando primiera udì la mossa dell'armi ottomano, a [illegible] Stato Veneziano venne à morte nel 1661

Giovanni [illegible] di Bernardino [illegible] Stato [illegible] Duchi di Toscana, fu da Cosimo secondo creato Governatore e Castellano della Fortezza, e Città di Pistoia, nel 1620 Ferdinando secondo [illegible] uomo [illegible] valore, lo fece parimente Governatore, Castellano di S. Miniato.

Castello di S. Gio: Battista dello [illegible] Principato Città di Firenze e poscia castellano della Fortezza, della Città di Pisa [illegible] Papale del 1642 fu Governatore della Fortezza di Sovana, e della Rocca di Pitigliano e di poi n'ebbe il Governo ancora della vecchia Fortezza, e Porto di Livorno, uomo carco di merito, e di gloria, morì l'anno del Signore 1643

Gualtier [illegible] figlio di Bernardino de Signori di [illegible] in Patria [illegible] Perugia [illegible] di Venezia [illegible] si trovava graduato in riguardo al proprio valore e stima e a [illegible] della Illustrissima sua casata [illegible] Toscana [illegible] à [illegible] fatto Colonnello di Cavalleria negli eserciti di Leopoldo Imperatore [illegible] anno 1670.

[illegible] Marchese, Cavaliere, sovrano [illegible] d'animo [illegible] la Repubblica [illegible] colla conferma de' privilegi di sua Casata [illegible] avente [illegible] Colonnello suddetto; ma piantatane la Compagnia Colonnella in Dalmazia mentre passava in Allemagna per la formazione dell'intero Reggimento venne [illegible] a morte, l'anno 1660. [illegible] finalmente vogliosi con essa [illegible] ne chiude la scena un gran Soldato, e un gran Cavaliere

[illegible] figlio di Federico de [illegible] di [illegible], e di [illegible] [illegible] questi nelle guerre della Germania alla Maestà Cesarea di Carlo quinto Imperatore [illegible] Generale [illegible] Cedere [illegible] per grazia quanto merita la fede, e'l valore d'un Cuor [illegible] della propria Fortezza con 500 Fanti e cento Cavalli leggieri [illegible] della Repubblica Serenissima di Venezia Colonnello, ritrovossi alla guerra navale del 1571 [illegible] Governatore di Zara, [illegible] di Corfù [illegible] tutti carichi [illegible]

[illegible] di bene mordersi le labbra, e havete ragione, [illegible] [illegible] quell'atto d'iracondia e la [illegible] [illegible] la [illegible] dell'animo vostro. Io mi [illegible] della vostra [illegible] in modo alcuno coll'esser mascherata. [illegible] un poco di respiro e unitamente di contenti lo spirito vostro [illegible] per questa quinta scena, altri condottieri di milizia e capitani di guerra che furono negli eserciti di tutto il Christianesimo. Di questi n'è il [illegible] 1471.

[illegible] eserciti [illegible] anno [illegible] 1525 [illegible] ugualmente [illegible] Vittoria [illegible] fu il [illegible] Serenissimo [illegible] [illegible]

[illegible] ra

[illegible] [illegible] [illegible] quero poi

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] di quei Signori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Imperatore nell'anno [illegible] [illegible]

Giacomo [illegible] [illegible] [illegible] casata [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Romano [illegible] Gentilhuomo di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Filippo Secondo Austriaco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il famoso [illegible] [illegible]

Gio: Michele [illegible] [illegible] Capitano di [illegible] nel Reggimento del [illegible] Francesco [illegible] [illegible] Veronese [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] l'anno 1657

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] famiglie di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Castelli in Istria [illegible] con fedele coraggio [illegible] [illegible] [illegible] Sere.ma Rep.ca di Venetia à costo del proprio sangue [illegible] [illegible] 1628

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fù Capitano di corazze al servizio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] approvato di poi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Leopoldo primo Imperatore de Romani

Francesco figlio di [illegible] [illegible] Cavaliere [illegible]. fù Capitano di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in servigio di Ferdinando [illegible] [illegible] et Arciduca d'Austria quello, che poi ottene la Corona dell'Impero Romano.

[illegible] de Signori di [illegible] Capitano di 300 [illegible] [illegible] [illegible] Innocenzo [illegible] Sommo Pontefice Romano, nel 1481

Antonio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Signori di [illegible] nella guerra [illegible] in Patria fù per l'Eccelso Senato Veneziano Capitano Condottiere di [illegible] [illegible] fanti, venendo poi à morte gloriosamente l'anno 1623

[illegible] de Signori di [illegible] Castello e famiglia già [illegible] [illegible] e potente in questa Patria [illegible] fù Capitano di nome e d'arme, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quattro cento [illegible] in vendetta di essi [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

Christoforo [illegible] [illegible] [illegible] quando [illegible] nel Reggio [illegible] di Mattias secondo Austriaco Re dell'Ungaria

Andrea Locatelli della Terra di [illegible], e [illegible] dell'[illegible] [illegible] Ravone, e [illegible] [illegible] tenuto [illegible] pure nell'armata [illegible] di [illegible] Secondo Imperatore de Romani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sotto il [illegible] Generale di S. C. Conte [illegible] di [illegible], col quale portatosi [illegible] [illegible] [illegible] poi finì la vita

[illegible] [illegible] di [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 1577

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] suo governo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1525.

G[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Imperatore de Romani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]mania

Gio: Francesco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Ferdinando di [illegible] [illegible] Imperatore [illegible] Reggimento [illegible] sig.r [illegible] Cesare
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Neapolitano, e di lui ne fa honorata
mentione il Sig.r Luca [illegible] nell' Storie [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Cesarea Maestà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'anno
del Sig.re 1535

[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] conflitto [illegible] [illegible] 1532 al
servizio di Ferdinando secondo Imperatore de Romani.

Carlo figlio di Mario de Conti di [illegible] [illegible] [illegible] d'Infanteria [illegible]
della Cesarea Maestà di Mattias Imperatore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
la fede [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nell' anni del Sig.re 1615

Baldassare [illegible] Nob: provinciale Goritiano, in cui i posteri hoggidi sono ascritti
tra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]; sotto [illegible] [illegible] Capitano di trecento fanti, [illegible] [illegible] [illegible]
Goritiana in Croatia, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'anno 1542

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 100
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Duca [illegible] [illegible] e [illegible] Raimondo
della Torre [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible];

Ottavio de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Capitano di [illegible]
di Coraggio negli [illegible] di Ferdinando primo, e Massimiliano secondo, [illegible]
[illegible] [illegible] de Romani.

[illegible] [illegible] di [illegible] de [illegible] [illegible], e di [illegible] [illegible]
[illegible] compagnia di cento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], per [illegible] della Republica [illegible] di Venetia [illegible] [illegible]
[illegible] dal suo genio guerriero [illegible] e l'assedio, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in Ungaria, [illegible] [illegible] [illegible] venne a morte nel 1601

Giorgio de [illegible] [illegible] [illegible] con nota [illegible] di fedele Vasallo, [illegible]
[illegible] Capitano la Republica [illegible] di Venetia, per la quale [illegible]
[illegible] di 200 Cavalli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Massimiliano

[illegible] Imperatore

[illegible] in [illegible]
[illegible]

[illegible] i stravedi [illegible]
[illegible] della [illegible] [illegible]
[illegible] l'anno [illegible] [illegible] la vita e [illegible] in [illegible]

G[illegible] delle [illegible] arte [illegible]
[illegible] di una Imperatrice [illegible]
[illegible] coraggiosamente [illegible] Città [illegible]
[illegible] Cristiane, [illegible]

Gualtiero [illegible] il [illegible] de [illegible]
[illegible] dell' [illegible] e [illegible]
e [illegible] nell'armi, [illegible] Senato Venez[iano]
[illegible] con [illegible] nel
anno 1414

[illegible]
[illegible]
[illegible] l'anno 1570

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] l'anno [illegible]

Giovanni [illegible]
[illegible] Cesarea l'anno 1632 [illegible]
[illegible] nel Reggimento del [illegible]
[illegible] col quale passò in Fiandra. Di Colà poi [illegible]
hebbe altresì il posto di Capitano nel Reggimento [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] esercitato [illegible]
[illegible] operationi militari
e per nome [illegible] difese bravamente [illegible]
da [illegible] dal [illegible] di [illegible]
[illegible] nel anno 1643

Camillo

[illegible] figlio di Tomaso Francheschinis [illegible] Favorito [illegible] Arciduca d'Austria [illegible] [illegible] [illegible] Capitano [illegible] nell'anno 1523.

[illegible] de Signori di [illegible], Capitano d'una [illegible] [illegible] figlio di Giovanni [illegible] Vincent [illegible] nel 1390.

[illegible] figlio di [illegible] [illegible] di [illegible] per la Prencipato [illegible] d'Aquileia, fece [illegible] del suo talento, e [illegible] coraggio del suo petto, nella fattione seguita in contro de Tedeschi l'anno 1328.

[illegible] de Signori di [illegible], antichi Nob. [illegible] hora però estinti, [illegible] e [illegible] Aquileia [illegible] nell anno 1283.

[illegible] l'anno [illegible] 1530 [illegible] in Ungaria [illegible] [illegible] Boemia [illegible] [illegible] militia.

Paolo Boiano delle [illegible] [illegible] Patriarcato [illegible] il Castello di [illegible] attacchi [illegible] Duca di [illegible] [illegible] Imperator contra [illegible] Signori di [illegible] [illegible]

Giovanni Vincenti Soldato d'esperimentato [illegible] [illegible] d'Infanteria al servigio della Republica [illegible] gli Uscocchi nel 1614 da quali anco a tradimento fu [illegible] [illegible] Mariaco residenti in [illegible] [illegible] servigio [illegible] la guerra fatale di Mantova l'anno 1630.

Francesco sopranomato de Signori di [illegible], Capitano di [illegible] cavalli [illegible] (Si haveva notate attione di somma generosità e somma fede in Personaggi [illegible]) [illegible] [illegible] Republica di Venetia col vanto di fedelissimo Vassallo.

Giacomo figlio di [illegible] Cavarano [illegible] di trecento [illegible] arme [illegible] per la Republica Ven. [illegible] [illegible] Re di Francia all hora, [illegible] quegli [illegible]

Al più fiorito Regno d'Europa, Napoli, [illegible] Capitano

Gio: Baltasar [illegible] Capitano, de' Baroni d'Alpegy stato [illegible]

[illegible] Capitano d'Infanteria [illegible]

de' Francesi, e [illegible] [illegible]

[illegible] Ceresole [illegible]

[illegible] in Ungaria [illegible]

[illegible]

[illegible] Demetrio [illegible] e finalmente [illegible]

[illegible], nella Brescianata [illegible]

[illegible] delle prime Nobili Casate di Cividale, stato nelle guerre della Germania mossa dal Re di Suecia, nel posto honoratissimo di Capitano di Cavalleria [illegible] Maresciial o Conte [illegible] di [illegible] al [illegible]

[illegible] segni [illegible] del suo coraggio e valore, così hora in Cividal sua Patria [illegible] Illustrissima, sempre impiegato ne pubblici affari di essa, [illegible]

[illegible]

[illegible] Contribuenti [illegible]

[illegible] di Venetia Capitano [illegible]

[illegible] Capitano d'Infanteria [illegible]

[illegible] 1570 [illegible]

[illegible]

[illegible]

Ga[illegible] de Conti di Mosotoldo [illegible]

[illegible] Governatore de [illegible]

[illegible] Sebastian [illegible] Lucca sovente raccontata Città di Cividale [illegible] Capitano [illegible]

sovente l'Infante sua di Spagna in Pavia, aggiunge ancora [illegible]

commessa, [illegible] difese il suo Castello [illegible]

[illegible] di Brandenburgh [illegible] Generale [illegible]

[illegible] Governatore, [illegible]

[illegible] e le custodie [illegible] in Campo

Gio: Batta Frigio di Simano, [illegible] per la Repub.ca Ser.ma di Venetia Capitano d'una Compagnia d'huomini d'Armi contro de' Francesi, nello stato Ducale di Milano l'anno di N. S.re 1523

Girolamo de' ss.ri di Cyprianoco milite [illegible] d'indi non volgere in Piamonte al servizzio d'esso a d.o Re di Francia da cui hebbe patente di Capitano sopra 300 fanti Italiani l'anno di n.ra salute 1553.

Giovanni Frigio

Gio: Fig.[illegible] di Danielle Antonini de Sig.ri [illegible] fù Capitano [illegible] di 200 Fan[illegible]
nella guerra chiamata della Lega l'anno 1509 al servizio della [illegible] Ser.ma Rep.ca
di Venetia, oui, quando da l'[illegible] Massimil.no ritenne una ferita di Freccia in
[illegible].

Fabio Figlio di Girolamo [illegible] di Colloredo, grande Alfiere della Cavalleria di Cosi
mo Gran Duca di Toscana, sotto il Senatore [illegible] Rodolfo Baglioni [illegible]

Luigi Figlio di Nicolò de Co: della Torre servì in grande congiuntura alla M. [illegible] di
Carlo 8.° Rè di Francia, ma ritornato in Patria e fatto Capitano di cento Caval
leggieri a difesa della Libertà Italiana ritrovossi nella famosa giornata del Taro
contro lo stesso [illegible] l'anno del Signore 1495.

Marco Fig.[illegible] di Marquardo Susanna [illegible] uomo Venere servì la Repu.ca Ser.ma
di Venetia [illegible] e capitano d'una compagnia di 200 Fanti l'anno
1509 colla quale ritrovossi alla difesa della Città di Cividale [illegible]
dell'Armi di Massimiliano Imp.re [illegible].

Lodovico de Sig.ri di Varmo del [illegible] commorante in Palma Gentilhuomo di [illegible]
e di [illegible] nel mestiere della Guerra [illegible] fino l'anno 1600 di [illegible]
[illegible] in Croatia, sotto il comando di Daniele Francol Nob. Triestino [illegible]
[illegible] Provincia, fù poscia in Patria ne moti di Gradisca per la Repu.ca Ser.ma di
Venetia comandante [illegible] compagnie di Cavalleria, et una di Pedoni con le
[illegible] portatosi à castello [illegible], forzò alla resa il capitano di [illegible] e ne
[illegible] il possesso del luogo à nome del med.mo Ecc.mo Senato Venetiano così ordine
da S. E. Senato di Palma Franc.o [illegible] in [illegible] di 24 Xmbre del 1615.

Carlo [illegible] Cittadino di Monfalcone portatosi [illegible] Christoforo, al servizio di Ferdinand[o]
Arciduca d'Austria quello che poi fù Imperatore de Romani il 2do di questo nome si
fece conoscere [illegible] di così viva Fede e alla esperienza nel [illegible]
che [illegible] meritò d'essere creato Capitano della Guardia del med.mo Serenis.mo
Arciduca in Gratz la Città capitale della Stiria.

Tristano Figlio d'Antonio Savorgnano Capitano di Corazze al soldo della Repu.ca Ser.ma di Ve
netia ne moti insorti nel Monferrato l'anno 1635.

Gio: Franc.o Angelo Nob. Gradiscano, stato capitano d'Infanteria à stipendij di Ferdinan[do]
il 3.° Imperatore de Romani nelle scorse guerre colla Corona di Suetia, fù
poscia fatto Sergente Maggiore della stessa Fortezza di Gradisca l'anno 1641.

Gio: B.ta ~~Figlio~~ de Sig.ri di Fontanabuona, condotto della Republica Fiorentina Capitano di
300 huomini d'arme à Cavallo contro Castruccio Castracane Signor di
Lucca e di Pisa.

Danielle Antonini de Sig.ri di Saciletto militò già in Fiandra à stipendij dell'Imperiale
Casa d'Austria, donato di Nobilissima Collana dall'Arciduca Alberto d'Austria
Serenissimo de Paesi Bassi, e poscia in tempi di nostri fù Capitano di Corazze e Capitano
di 100 Archibuggieri à Cavallo per la Repu.ca Ser.ma di Venetia negl'ultimi moti
in Patria sotto Gradisca, ove egli nell'auge delle sue glorie da colpo di cannonata
venne à morte nell'1616, honorato poi [illegible] di [illegible] Statue equestre
di [illegible] equestre

statua d'questo tutta d'oralo nel Duomo dela Città d'Udine sua Patria.

Nò sig.ra il cielo ci ascondani non sono milante de te core di voltano in fronte i tuoi della viltà; e Voi se di simile lustro Vi ne fatte gran meraviglia, io hò' se ma speranza se udivesse il rimanente di uendevi hà gli astri sheravi della Regina Saba; sforzata chiarirlo a riddurvi che la Provincia Furlana non è un alberto abbandonato dell'Italia, sorgendovi anzi per tante Illustre gesti, una delle più Nob: fiore di sua corona. Finisco, e corro al fine, mi seguiti pure l'attentione vostra cortese.

Antonio Turco Nob. Udinese, capitano di corazze al servizzio di Carlo V.o Imperatore fu' da S. M. Cesarea fatto Nob: del Romano Impero con tutti li suoi discendenti.

Gio: Marchetti delle ordine Famiglio di Cividale Capitano d'infanteria per la Repub.ca Ser.ma di Venetia nella Guerra di Mantoa, e di poi in Levante et altrove diportatosi con prontezza, e fedeltà verso de publici affari meritò il Bastone, ordinario sargente maggiore in Terra Ferma venendo à morte in questo grado di comando nella Reale Fortezza di Palma, l'año 1648.

Artico de sig.ri di Varmo Cavagliere aurato e Capitano di que' Furlani, che Voldero Pregiare Patriarcha, spediti in aggiuto di Ottone 4.o Imperatore de Romani, contro Bermano Langravio di Turingia nel 1213.

Tristano Figlio di Tizano Savorgnano fu' Capitano di Cavalleria al servizzio della Repub.ca Ser.ma di Venetia, e si trovò nella Battaglia seguita à Trento, contro gli esserciti di Federico 3.o Imperatore. l'año 1487

Giacomo Filletini Nob. Udinese fu' capitano di 150 soldati d'infanteria a' servizzij pure della stessa Ser.ma Republica, contro Massimigliano 1.o Imperatore, uittere nell'año 1508.

Camillo Formentino Conrata uomo di sì Nob. ed insigne nella Città di Cividale Cavaliere di sperimentato valore, al soldo dell'Augustissima Casa d'Austria per la qte fu' capitano e comandante della Piazza di S. Giorgio, ne' confini della Marcha schiavona alle Frontiere dello stato ottomano, l'año del Sig.re 1586

Valerio de sig.ri di Savorgnano Capitano di Cavalleria per la Republica Ser.ma di Venetia, contro Massimigliano 1.o Imperatore, negl'ani di sua solluezza 1508.

Antizio Frangipane de sig.ri di Porpeto e di Tarcento servi' la cesarea Maestà di Filippo 4.o Rè di spagna in Fiandra, capitano d'una compagnia di Fanti alemani nel Reggim.to del sopranomato Conte Dietro Antonio Scozio, uenendo à morte in Chermont città della Ciampagna nel 1653.

Giovañi de sig.ri di Zoos condottiere d'huomini d'Arme in servizzio d'Alfonso, Ferdinando e Federico Aragonesi, tutti successivam.te Rè di Napoli in Italia nel 1494.

Giovañi de sig.ri di Partistagno, Capitano di Cavalleria al soldo di Carlo Arc.ca Arciduca d'Austria l'año 1556.

Franco de sig.ri di Brugnavaccia condottiere di genti d'Arme ritrovossi alla Battaglia di Gieravdada, contro Lodovico Rè di Francia il 12.o di questo nome, con 300

Cavalli

Cavalli à stipendij pure della Rep.ca Ser.ma Venetiana.

Cortio Portis delle Nob. e riguardevoli Famiglie di Cividale fù nel anno 1290 creato capitano di militia del Patriarcha e Prencipe Raimondo della Torre et in esso lui ancora uno suiets(?) gentilhuomo di talento sufficiente, vinse le sue differenze, che haveva col conte di Goritia.

Bortolomio Fontana delle Nob. e più rinomate Provinciali Famiglie di Goritia, finita si la Guerra Gradiscana in Friuli fù capitano di cavalleria per Ferdinando 2do Imperatore de Romani sotto il comando del Maresciale Generale di campo, conte Rodolfo di Colloredo.

Paolo Bellone Gentilhuomo Udinese, capitano e sargente maggiore nelle più riguardevoli Piazze dell'eccelso senato Venetiano à cui stipendij militò e servì anni 25. Morì finalmente sargente Maggiore di Battaglia, alla difesa di Retimo in Regno di Candia, contro le Forze ottomane nel 1646.

Gregorio de Sig.ri di Cucanea, e Zucco, fù capitano d'una compagnia di 100 cavalli Leggieri al soldo d'Ezzelino da Romano il crudele Prencipe Sig.re di Padoa l'anno 1250.

Pagne de Sig.ri Sbrogliavacca in servizio della Rep.ca Ser.ma di Venetia Morì capitano di Cavalleria, coraggiosamente pugnando à difesa della Città di Brescia nel 1512 contro gli eserciti della corona di Francia.

Gio: Francesco Gherardini Udinese, guerreggiò alcuni anni al servizio di Francesco Primo Rè di Francia e con sì chiaro nome di buon soldato, che S. Maestà presso una grossa annuale provigione, lo fece capitano ne suoi eserciti, vivendo l'anno di nostro Signore 1560.

Ottavio Figlio d'~~Carlo~~ Ettore de Conti di Strassoldo capitano d'una compagnia d'Archibuggieri à Cavallo altresì per la Rep.ca Ser.ma di Venetia nell'ultima guerra di Gradisca, del 1616.

Ulise Formentino di casata Nobilissima in Cividale, e sovente già nomata, fù supremo capitano nella Fortezza di Carlistot in Croatia per l'Altezza serenissima di Carlo Arciduca d'Austria, figlio di Ferdinando Primo Imperatore de Romani.

Giovanni de Sig.ri di Prampero, capitano di Cavalleria, à stipendij dell'eccelso senato Venetiano per cui perdè etiamdio la vita presso Cividale combattendo coraggiosamente contro gli eserciti di Massimiliano Primo Cesare Augusto, nel 1509.

Francesco Strassoldo Goritiano soldato d'esperimentato valore militò in Friuli nell'ultima guerra di Gradisca, per l'augustissima Casa d'Austria Prencipe naturale, e poscia nel grado di capitano Cesareo in Ungharia e Slesia, sotto il Reggimento Collalto, ritrovandosi nel famoso conflitto di Praga l'anno 1620; Fù però egli la raggione del suo fedele servizio creato con tutti i suoi posteri Nobile del sacro Romano Impero e di tutti gli Hereditarij Regni, e stati Austriaci da Ferdinando 2do Imperatore di Felice ricordanza, e con speciale Nobilissimo Diploma fatto in Vienna nel 1631.

Marc'Antonio de Sig.ri di Manzano, Cavaliere e Capitano d'insigne valore che morì nell'ultima guerra sotto Gradisca in servizio della Rep.ca Ser.ma Venetiana; La quale sempre grande e sempre generosa verso gli Vassalli di condizione e di Fede l'honorò poscia d'una statua di Bronzo, collocata nella Chiesa Maggiore di Cividale sua Patria

Cividale sua Patria.

Gualtiero Pertoldo de ss.ri di Spilimbergo fù cavaliere accurato e capitano di celebrata fama, anzi condottiere di gente d'Armi, sotto il Patriarcato di Raymondo della Torre, mancato poi da vivi l'año 1293.

Luigi Figlio di Giulio de co: della Torre, Capitano di 100 Archibuggieri à Cavallo, e poi d'una compagnia di Corazze pure à servigij dell'eccelso senato Venetiano.

Renato Figlio di Tiziano de Co: di Strassoldo passò in Asia contro gli infedeli (e notate sig.ri di quanta pietà e di quale potenza fosse questo Furlano cavagliere) con 300 cavalli da esso assoldati in Friuli per servire Federico 1.mo Enobarbo Imperatore de Romani, che gìa all'impresa di Terra santa nel 1188.

Gio: Dom.co Stratiottini Udinese, soldato d'approvata bravura, e fede sotto il comando de Gio: Girolamo Savorgnano meritò dall'Augusto senato di Venezia per mi luogo tempo militò ottenere una compagnia à Cavallo, e visse nel 1519.

Enrico Botti Nob. di Cividale spedito nel 1277 capitano di Presidio con Bonacorso della Torre in Istria dal Prencipe Patriarcha Raimondo Torriano, fù poi anco creato Cavagliere dell'aurata milizia dal Patriarcha e Prencipe Ottobuono l'año 1307.

Claudio Crimo Udinese gentilhuomo di spiriti guerrieri, portossi negli añi più verdi in Candia, à servigio della Ser.ma Rep.ca Venetiana, capitano d'una compagnia di Corazze l'año del sig.re 1649.

Constantino Figlio di Girolamo Savorgnano fatto capitano di 100 Archibuggieri à cavallo dalla Rep.ca Ser.ma di Venetia nel 1528 morì prima di potere palesare al mondo quanto aspettavasi del suo Eroico genio al mestiere dell'armi.

Artico de Co: di Strassoldo Capitano di valore, e di talento, servì Federico 2.do di Suecia Imperatore de Romani, nell'año 1221.

Odorico Cavriotto Nob. Udinese, soldato di mano e di cuore, fù capitano d'una compagnia di Cavalli leggieri e poscia d'una di corazze, à soldo della Republica Ser.ma di Venetia.

Paolo Emilio Gallo delle Nob. cospicue Casati di Cividale Cavagliere di spirito e di vaglia. Et si fece conoscere, e in Ungeria, e in Croatia, e sotto Canisia soldato e capitano d'esperienza, servendo l'augustissima Casa d'Austria, l'año 1600.

Orfeo Figlio di Michiele de Co: di Strassoldo Capitano di Cavalleria per la Ces.a Maestà di Carlo 5.to Imperatore nella guerra al mosso à Duchi di Gheldria, e di Cleves l'año 1540.

Carlo Arnonaro soggetto Furlano Capitano d'infanteria, et di portatosi valorosamente nella presa di S. Todero in Levante per servigio della Republica Ser.ma di Venetia, eletto poi il Bastone di sargente Maggiore della Reale di Candia.

Casimaro del Torre Nob. Casata in Cividale fù capitano comandante della Piazza di Marano, ì costrinse quegli habitanti con invitto coraggio à forza d'Armi, à ritornare sotto il Patriarcale Prinicipato della Chiesa d'Aquileia, rendosi data alla Protetione de Sig.ri Venetiani nel 1351.

Gio: Vincenzo

Gio: Vincenzo de ssri di Panigai Capitano di corazze nella fatale guerra di Mantova à stipendij della Repub. Ser.ma di Venetia.

Pietro Trittonio Gentilhuomo Udinese soldato d'honore e di coraggio ne gl'añi più verdi militò con applauso comune in Ungeria nell'armata cesarea di Rodolfo 2do Imperatore, in Fiandra, in Spagna et nello stato di Milano p. S. M. Catolica; in Piemonte à soldi di Carlo Emanuele Duca di Savoia, et in fine à servizzio della Republica Ser.ma Venezia natural fu capitano successivam.te di corazze Alemane e poi Italiane nell'ultima guerra di Gradisca et s'acquise in Friuli l'año 1616.

Corrado 3o del nome della Nob: Famiglia de Boiani di Cividale fu condottiere di gente à cavallo sotto Giovanni da Carrara Signore di Padova; riverato chiamato Generale dell'armi della Republica Fiorentina, così ... con la fama del valore di quello cavagliere Friulano.

Cesare Cesarini fu de ssri di Rogogna et hoggi tra le più cospicue Nob. Famiglie di S. Vito fu capitano d'Infanteria al servizzio del Rè catolico di Spagna; creatosi d'Ecc. Sua Eccelenza Luigi Ponz di Leone Governatore e capitano Generale dello stato di Milano e raccomandatosi con Diploma particolare di stima del viuente Augustissimo Imperatore Leopoldo primo fatto in Vienna l'año 1665.

Pietro Antonio d'Ischia mio Tutto Capitano di due compagnie d'oltramontani al servizzio della Republica Ser.ma Venetiana, nella sua guerra crudele contro l'Impero ottomano; della Leva del sr. Colonello Costanzo Sagramoso Cavagliere Veronese colle quali ei fece trè campagne in Dalmatia e due nell'Armata di Levante. Morì per fatale naufragio assieme coll'accennato Colonello Co: Giulio di ... l'año 1668.

Bianchino Altano de Co: di Salvarolo, fatto cavagliere da Federico 3o Imperatore servì anco in guerra stato di stima e di nome Casimiro Rè di Polonia, nel 1472.

Zennone Portis Nob. di Cividale cavagliere d'invitta costanza e capitano d'ammirabil fidiltà. Del quale ei mostrò all'hora di Massimiliano 1o Imperatore Augusto, per l'assedio di Cividale, poiche ei fece più vittorie sotto incluse, e si fece Padrone dell'Artiglieria, e con somma generosità difese le proprie sostanze per formar stato e profuse così altri Ser.i di sua Famiglia l'intrate per mantenimento de soldati.

Anibale Emiliano Nob. Udinese servì molti Lustri la Republica Ser.ma di Venetia per capitano di gente d'Armi essendo ancora in vita negl'añi del sr. 1568

Lucio Figlio di Pompeo Richieri da Pordenone de co: di Sitrano fu valoroso soldato e capitano di cavalli nell'armata cesarea in Ungeria et Transiluania; In fine passato al servizzio della Republica Ser.ma di Venetia, perdè generosam.te la vita nella guerra di Gradisca in Patria l'año 1616.

Giacomo Fontana Gentilhuomo Patritio del Principato di ... e figlio dello nominato Bortolomio al servizzio dell'Augustissima Casa d'Austria fu pure capitano d'Infanteria, e venne à morte nell'armata in Stiria, nel 1620

Lodovico Figlio di

Lodovico Figlio di Sigismondo de Co: della Torre, fù capitano di 300 Fanti al servizio di Leo-
poldo I.mo vivente Imperatore de Romani, e morì generosam.te pugnando nell'attacco
del Forte di Serin sù la Mura in Stiria l'anno 1664.

Nicolò Figlio di Tomaso de Sig.ri di Spilimbergo, fù condottiere di 100 lancie à soldo della
Republica Ser.ma di Venetia, nel 1427 per la q.le ancor militò Febo di lui
Fratello Capitano di 510 corazze.

Galleazzo Conti di Sacile, Capitano d'una compagnia di Cavalli leggieri per la stessa Ser.ma
Republica nella guerra di Napoli del 1644

Girolamo Gallo dell'antenata Nob. Famiglia in Cividale, gentilhuomo di viva fede
verso i vantaggi del suo sovrano, et insieme dotato di spirito e d'arditezza,
perchè à difesa di quelli combattendo virilm.te nella Valle di Zonina contro
i squadroni Tedeschi, ivi pure gloriosam.te perdè la vita l'anno del Salvatore ~~1494~~
1494.

Antonio Fornaso Nob. Udinese Capitano alla guerra di Marano, sotto il comando supremo
di Rodolfo de Conti di Collalto commendatore di Malta.

Giacomo Fortuna l'ultimo del nome, et hora di viva Cavagliere di Simanella sua Patria
fù già Alfiere di 300 Fanti del Principato Gritiano poi in governi m.to
di Cerve nel 1646 ed poi Capitano nel Reggim.to Lebenstein alla guardia
del Ser.mo Arciduca Leopoldo Gulielmo d'Austria l'anno del sig.re 1648. Stimo
finalm.te d'esservi, per aventura tedioso, porgo fine à questa scena, con due
Cavaglieri Furlani di Casata che Voi pure altre volte diceste essere delle più
insigni di tutto lo stato Ser.mo Venetiano. sono questi:

Tiberio e Fulvio de Co: di Porcia e di Brugnera; il p.mo conduttiere di 200 huomini
leggieri à Cavallo, e l'altro primo Capitano d'huomini d'arme, nell'ultima
guerra di Gradisca, ambi in servizio dell'eccelso Senato Venetiano Sovrano
naturale.

Orsù mia signora vi pare mò ch'io habbia ragioni e che la natione Furlana possa
stare à fronte dell'altre d'Italia e d'Europa? Come come? Non sono più in
essere? A fè Voi mi fate un valente contrapunto. Adonque perchè Cesare
più non vive, non fù Cesare? Povarella? Vedi dove vi conduce un sregolato
affetto. E guai à Voi se questi personaggi Furlani, e gli altri che fiorirono ve-
dere fossero vivi. Allhora si che scorgendo un tanto splendore e una tanta
grandezza avvampiaste di sdegno e d'Invidia. Ne tampoco, come Voi ha
falsam.te creduto si è intiepidito il coraggio de Furlani, tutte ogni anni via più
Martiale e sotto la gloriosa ~~...~~ in tutto il Christianesimo; e solo ne vivono
li guerrieri che formano il Choro e la chiusa di questa terza parte. Mirate però
come nell'inclito nostro ci promette copiosa messe di Palme e di Trionfi.

Carlo Figlio

Choro di guerrieri Forlani, di vivono.

Carlo Figlio del sopranomato Girolamo il Cavaglievo de co: di Maistro, Cavaglievo egli an: di alta virtù, e d'Eroici Talenti, fù Collonello d'Infanteria Imperiale, gode altresì il governo e'l supremo comando della Città Montana dell'Ungeria, Creato anzi di grate dall'Augusto Imperadore Leopoldo Imp.re, Senatore supremo d'eso Regno.

Gio: Mattio di lui Fratello, viue supremo capitano di Carlistot, e comandante di Buccari, alla sponde dell'Adriatico.

Cattio 3.o Fratello, è Tenente Collonello di Corazze nell'Reggim.to del Sr. Collonello e co: Caraffa.

Rizzardo de co: pure di Maistro della Linea di Francesco, capitano d'Infanteria nel Reggim.to del qui raccordato co: Carlo suo congionto di Sangue.

Gio: Silvio de co: di Gorizia, Collonello d'infanteria Alemana, hora ogni dichiarato Sergente generale di Battaglia.

Rambaldo altresì de conti di Porzia, ma del ceppo di Brazzano, Collonello di Corazze stato al servizio della corona Reale di Spagna nell'ultima guerra Portughese, viene hora chiamato nouam.te al soldo del Regnante Imperatore Leopoldo Pio d'Austria.

Alfonso Figlio di Massimigliano ch'è maggiordomo Maggiore della viuente Ser.ma Adelaide Duchessa Elettrice di Baviera, de co: pure di Porzia e di Brugnera, è Tenente Collonello egli ancora, negli eserciti Austriaci in Alemagna.

Ettore de S.ri di Brazzano, conosciuto ne grandi più cospicui della militia Cavaglieresca di molto spirito, hebbe il governo di diverse riguardeuoli piazze in Pomerania, ed Ungeria, e al presente col titolo illustrissimo di Collonello serve ancora ne Cesarei squadroni in Alemagna.

Raimondo Figlio di Gio: Filippo de co: della Torre, Capitano di corazze nel Reggim.to di S. E. Generale è co: di Montecuccoli.

Filippo di questi Fratello Cavaglievo d'insigne maravigliosa bontà, tenente Collonello altresì negli Austriaci Cesarei squadroni.

Girolamo, Rodolfo, e Gio: Fratelli co: di Rabbata famiglia per nascim.to per Comandi, e per altissimi impieghi sempre illustrissima de quali il primiero è Tenente Collonello, l'altro Collonello di Corazze Alemane, et il 3.o Collonello d'ordinario nello stato Principale di Gorizia.

Gio: Battista conoscitore nell'avenute Nob. Famiglie di Gradisca, Capitano già al servizio dell'Altezza di Modona, indi al soldo d'Alessandro 7.o sommo Pontefice nel Reggim.to del Sr. Collonello Marchese degli Oddi, passò in Alemagna à stipendij di Cesare et S. E. Generale co: di Susa fece comandante in Callò, Città dell'ungheria superiore. Hoggi nel grado di Sergente maggiore viue pure in Ungaria nella piazza di Leopoldstat, sotto il Reggim.to dell'Ill.mo co: Collonello de Marini.

Volano de Luin

Urbano de Luin della Signoria di Rassfimburgo nel Friuliano mio Cognato, ... d'Infanteria Alemana, e poi Sargente maggiore dell'Reggimento Imperiale ... Kielmansegg, et d'ordine Cesareo posto in Candia l'anno 1668 fù pure dalla Republica Ser.ma di Venetia decorato ... Collonello, ma fattasi la pace col Gran Signore de' Turchi, e ritornato à stipendi dell'Augustissima Casa d'Austria come ... hora vive egli ancora Commandante Governatore d'Altemburgo in Ungaria l'uno, e pari mente al soldo dell'Augusto Senato Veneziano.

Nicolò de' Conti di Strassoldo Colonello trattenuto, figlio del raccordato Conte Girolamo il Guerriero.

Gioanni Battista de Conti di Polcenigo e Fanna Personaggio Condotto, fù Governatore dell'armi nella Città di Verona.

Germanico di questi fratello, Capitano d'una Compagnia di Fanti Alemani.

Scipione Gaspardis Gentilhuomo Udinese altresì Personaggio Condotto, e trovandosi nella scorsa guerra Turchesca di Candia, in Dalmatia così come in Levante fatto spicar il proprio valore in molti perigliosi cimenti, e versare più chiaro la fede, e'l nome Furlano colla marca anco di più cicatrici. Insignito dalla Publica maestà e munificenza la dignità Ser.ma di Conte cò suoi Posteri assieme col Governo della Reale Fortezza di Palma.

Germanico de Signori di Savorgnano, che negli anni più freschi generoso fece risplendere, e'l suo spirito marziale e'l genio fedele verso il Prencipe naturale, nell'ultimo assedio della Reale di Candia, ove fù Governatore di ... e con tale soddisfattione de Publici Rappresentanti, che ... la Republica Ser.ma l'ha condotto, e tuttavia trattiene al suo servizio con honorevolissimo stipendio.

Antonio Antonini Gentilhuomo di vivace coraggio che nell'armata di Levante mentre continuava la guerra in Candia contro le forze ingiuste degl'Ottomani si fece conoscere soldato d'opra e di fede, fu egli pure dalla Republica Ser.ma di Venezia in testimonianza d'animo grato condotto suo Personaggio con honorevole trattenimento di soldo, nel qual posto tuttavia vive, e persevera.

Bernardo figlio di Gio: Francesco Valvasone di Maniaco de Conti di S. Foca in ... quando i meriti ... degl'Avi, e del Padre Cavaliere di spada e d'alto nome ... in età giovenile, è niente meno Personaggio Condotto egli ancora dalla stessa Ser.ma Republica fino l'anno 1664 ... dallo di lui indole generosa, e dal spiritoso suo genio, ogni migliore riuscita.

Carlo Cesarini di Ragogna delle prime Nobili Casate di S. Vito al Tagliamento, portando in fronte l'antico lustro de' suoi maggiori Ant.mi, et accompagnato dal cumulo de proprij meriti, vive altresì Personaggio Condotto dalla Republica Ser.ma

Dalle Sig.re Sue [illegible] .. Del dì 3 maggio [illegible]
Pietro Frizanaca essere stato uno de' Straordinarj [illegible]
vati in Candia, se in riguardo alle sue degne [illegible]
zioni ho mentato [illegible] d'ordinario la gente [illegible]
in Terra Ferma sotto il Ser.mo Dominio Veneziano.
Ora come S. [illegible] ma ci sembra vero questo? Poi certo dovere
fuero, perchè nei lette gli [illegible]
S. si degnava fare questa [illegible] che io ho [illegible]
numme danaro [illegible] le lettere [illegible] in
schiumata e a dire nei disprezzi, e nelle [illegible]. Perdona-
temi, Signore, Voi già sapere che io sono d'animo [illegible]
ma perchè si [illegible] alquanto l'accesa [illegible]
nime volesse facciamo quini una gran pausa.

[illegible]

[illegible]

il Crasò delle

Teatro delle glorie Furlane

Parte quarta.

Ora mia Sig.ra giù la mano dagli occhi, e si rasciughi il ciglio turbato che io di nuovo, che io di nuovo [illegible] la [illegible] condennare al [illegible] [illegible] ragionamento che serve a [illegible] certam.te in congiontione d'altis.ma conseguenza si è conosciuta la finezza dell'ingegno [illegible] e l'abilità delle cose grandi di gran Natione. [illegible] l'avere mai udita quando il [illegible] Concilio di Costanza [illegible] la causa del primo Patriarcha d'Europa in mano di quel celebrato Enrico di Strasoldo Vesc.o di Concordia. [illegible]

[illegible]

[illegible] però ne ho giustamente il luoco, e la precedenza.

[illegible] Ferdinando [illegible] cone [illegible] creato [illegible] del [illegible] de [illegible] di [illegible] che è stato [illegible] consigliere ed Ambas.re di Ferd.o [illegible] de [illegible] di Ven.a [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] l'anno 1533

[illegible] l'anno del [illegible]

[illegible] Valentiano nelle [illegible]

Ar. [illegible] della Porta d'Artegna [illegible] per Ambas.re al Christianis.mo Re di Francia ed al [illegible] in Roma negl'anni del [illegible] 1536.

Antonio Bieliani [illegible] Pordenone [illegible] luog.te [illegible] in Friuli.

Michiele de [illegible] da Rabbata Amb: di Enrico da [illegible] [illegible] di Baviera a [illegible] [illegible] che [illegible]

[illegible]

[illegible] 384 fatto Marescialle [illegible] della [illegible]
e [illegible] [illegible] del [illegible]. Personaggio in vero [illegible]
[illegible] come dalle [illegible] Potenza
[illegible] [illegible] di Massimilian
[illegible] Imp. Austr. e suo Ambre al Sermo Dom. Venet. fu percio in Augusta
creato [illegible] del [illegible] con tutti li suoi Discendenti del 1502

[illegible] [illegible]
[illegible] 1300
[illegible] a [illegible]
[illegible] l'anno 1330 [illegible]
[illegible] un aumento di lustro alle nozze di [illegible] il [illegible]
[illegible] Prpe di Padova che celebravansi [illegible] con [illegible]
[illegible] March. di Ferrara passando percio l'anno 1377 assieme
[illegible]
[illegible]
la fama del suo [illegible].

[illegible] figlio d'[illegible] Amb. di Massimiliano Arcid.
d'Austria [illegible] V

[illegible] d'Arrano [illegible] di [illegible] e Pieve di [illegible] [illegible] due [illegible]
[illegible] sua Religione [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
1505

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Girolamo [illegible]
[illegible] fu pure [illegible] Ambasciatore [illegible]
[illegible] della [illegible] di Venezia [illegible]
[illegible] 1556

[illegible]
[illegible] chiuse felicemente [illegible] Ottobre
[illegible] Camarca d'Aquileia et [illegible] Conte di Gorizia l'anno 1608
[illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible] Giacomo Sesto Re della [illegible]
[illegible]
Massimiliano [illegible] alla [illegible]
[illegible] Mosconia.

[illegible] Cavaliere [illegible]
[illegible] Ottobre [illegible] Camarca di Aquileia [illegible]
[illegible] Ambasciatore

[illegible]

Girolamo [illegible] di Zagano [illegible] [illegible] [illegible] della Republi[ca] di Venezia [illegible] egli [illegible]

[illegible] Signori di [illegible] nel [illegible] [illegible] Imperatore [illegible] [illegible] l'anno 1530.

[illegible] de [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Imperatore de' Romani [illegible] [illegible] Re di Napoli, e poi [illegible] Bari [illegible]

[illegible] nuovamente la vostra attenzione, perchè [illegible] di quanta [illegible] [illegible] fra quella [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Italiani [illegible] [illegible] gran dama come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] valore, con speme d'ottima riuscita [illegible] Signora, [illegible] mi [illegible] [illegible], poichè hò gran bisogno d'affrettarne i passi, crescendo [illegible]

Materia [illegible]

70

[illegible] ragguagli [illegible] Toscana [illegible]

[illegible] Cesare [illegible] altro [illegible] di Stato [illegible] Marcantonio [illegible]

[illegible] del Regno [illegible] (Cosimo [illegible]) [illegible]

[illegible] Sigismondo [illegible] maritaggi [illegible]

ne maneggi di stato [illegible] per [illegible] de [illegible]

e [illegible] Strozzi [illegible] Cavalier [illegible]

Stravagante [illegible] a Roma [illegible]

[illegible] conte [illegible] Conte [illegible]

Marco di Segna, per raffrenare l'ordine eseguito [illegible] in quella

Diocesi trucidato da questa barbara Gente [illegible]

[illegible] l'anno 160[illegible].

[illegible] fanti e [illegible] cavalleria [illegible] la

capitò [illegible] negli [illegible] Principi [illegible] sa

to [illegible] alla [illegible] di [illegible] l'anno 153

[illegible] a Venezia [illegible] pace [illegible]

[illegible] Generale [illegible]

[illegible] Ambasciatore [illegible] che

fu di Ferdinando primo Imperatore a Ferdinando altresì primo [illegible]

Gran Duca di Toscana, e questi [illegible] allo Stato

[illegible]

[illegible] Senatore [illegible] donne [illegible] Avvocato [illegible]

[illegible] successo poi alla [illegible]

[illegible] Ambasciatore alla Corte [illegible]

[illegible] venendo a morte [illegible]

Del Signore 1512

[illegible] fratello [illegible] raccordato, ed ancora [illegible]

[illegible] al servizio di Massimiliano [illegible] Imperatore Austriaco, fu per la

S. M. Ambasciatore al Gran Duca di Toscana [illegible]

1507

Lucio [illegible] Gentiluomo della [illegible] di Vito [illegible] maggior [illegible]

[illegible] valore nel posto di Maestro di Campo al [illegible] Gran

Duca di Toscana [illegible] pure [illegible] e le [illegible]

[illegible] della [illegible] e [illegible] questo [illegible]

[illegible] suoi discendenti [illegible] Nobiltà Fiorentina

[illegible] figlio di [illegible] de conti di [illegible] e [illegible]

[illegible] fu ordinario Ambasciatore in Venezia per [illegible] Secondo Imperatore

[illegible] e poscia per la stessa Cesarea Maestà Ambasciatore Straordinario

rio à tutti i Principi dell'Italia; e in fine Ordinario Oratore a

Papa Clemente ottavo in Roma tolto da [illegible] anni [illegible]

Germanico de conti di Strassoldo

[illegible] manico [illegible] ambasciatore [illegible]
straordinario alla Cattolica [illegible] Re di Spagna [illegible]
nando [illegible] d'Austria, che fu poi [illegible] Imperatore de Romani

[illegible] Valentini favorito ministro di Lodovico primo Re d'Ungaria [illegible]
[illegible] Ambasciatore alla Repubblica Serenissima di Venetia nell'anno 13[illegible]
Giovanni detto [illegible] Francesco, de [illegible] nel 1381 governò la
[illegible] nel [illegible] col titolo [illegible]
[illegible] et una compagnia di balestrieri [illegible]
[illegible] fu [illegible] di Giovanni [illegible] di Carlo quarto Imperatore [illegible] Principe
[illegible] d'Aquileia, ad [illegible] Principe Doge di Venetia l'anno
[illegible] 1392

[illegible] Ferdinando primo Imperatore [illegible]
[illegible] [illegible]
1575

[illegible] Generale [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] d'Austria.

[illegible] Segretario della [illegible] Conte di
Gorizia [illegible] Sommo Pontefice Romano
per Ferdinando [illegible] il secondo [illegible]
[illegible] giunto [illegible]
to nell' [illegible] del Fiume [illegible] tra [illegible] e [illegible]
Signore 1605

Luca [illegible] fu pure Ambasciatore [illegible]
[illegible] primo alli Regi Cattolici Ferdinando, e Isabella di Spagna [illegible]
[illegible] Repubblica Serenissima di Venetia, come ne attesta il famoso Cardinal [illegible]bo
ne' suoi annali stampati in Venetia, nel 1552.

[illegible] figlio di Gioseffo [illegible] de Signori di [illegible] Ambasciatore
straordinario al Sommo Pontefice et à Prencipi [illegible] d'Italia [illegible]
secondo Imperatore de Romani [illegible] poscia in forma solenne [illegible]
Conte del Sacro Romano Impero con tutta sua posterità [illegible]
[illegible] Ambasciatore di Ferdinando terzo Cesare [illegible]
[illegible] Veneziano, et [illegible] à [illegible] sua patria [illegible]
la [illegible] corona di figli [illegible] impiegati [illegible]
do chieggo, si risvegli il nostro buon senso, perchè [illegible] et ammiri [illegible]

quanto [illegible]

quante [illegible] ne illustri, e quante [illegible] [illegible] erghebbe [illegible] [illegible] da S. M.tà Ces.a Imperatore [illegible]

Fabritio de' Conti di Colloredo [illegible] fatto da Ferdinando primo G. D. di Toscana, Cavaliere di S. Stefano, [illegible] di [illegible] [illegible] di [illegible]; fu per il medesimo anco [illegible] [illegible] [illegible] di Maestà et a Ferdinando Arciduca d'Austria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] secondo alla Cattolica Maestà di [illegible] Re di Spagna [illegible] Christianissimo Re di Francia [illegible] decimo terzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cosimo [illegible] [illegible] G. D. di Toscana, fu Governatore [illegible] [illegible] [illegible] di Stato, e Maggiordomo Maggiore di [illegible]

Co. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di vita [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che dopo un lungo appassionato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a fronte d'una falsità enorme di cui [illegible] [illegible] imbevuta. Ma [illegible] [illegible] il tempo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della Città e delle Provincie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] n'è il capo [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] e Provincie

Giovanni Rettor di [illegible] di Città

Gio. [illegible] di [illegible] [illegible] nell'[illegible] di primo Ministro di [illegible] del [illegible] Augustissimo [illegible] [illegible] [illegible] Imperio Romano e i Regni e le Provincie tutte Hereditarie della Reale, e sempre [illegible] Casa d'Austria.

[illegible] figlio di [illegible] de' [illegible] [illegible] Camariere e Consigliere di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Romani fu per la Cesarea Maestà di Ferdinando secondo Capitano [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] Città della Provincia del [illegible]

[illegible] figlio di Federico de' Conti di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Imperatore fu Capitano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Aluiso [illegible] Gentilhuomo Provinciale di Gorizia, dopo il servigio prestato alla Casa Augustissima d'Austria, nel grado di Capitano per [illegible] anni [illegible] nella Piazza di [illegible] fu [illegible] dal Ser.mo Arciduca Ferdinando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] Luogotenente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fu [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da Francesco il Vecchio da Carrara [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal Ser.mo Re.

Francesco Mar[illegible]

Francesco Maria della Rovere [illegible]

[illegible] Generale [illegible] della Durezza del Banco [illegible] di Ravenna [illegible] e della Spagna

[illegible] di Giovannino de' Conti di Gravalone, [illegible] Capitano Rettore di Trieste nel 1443.

Giacomo de' Signori d'Arcimore, Checci di [illegible] Cavalieri di questo [illegible] tra Conti del Sacro Romano Impero, Cameriere, e Consigliere [illegible] suo Capitano [illegible] 16[illegible]

[illegible] di Marvizzi, e Arcano governò [illegible]

[illegible] Gentiluomo d'Ill.ma Casata, Cameriere e Consigliere [illegible] con tutta sua [illegible] Conte del Sacro Romano [illegible] de' [illegible] Capitano [illegible] della Principessa Contessa di Gori [illegible]

[illegible] da Sirai di Spilimbergo Podestà di [illegible] el 1381 [illegible] del Generale [illegible] Latria, e Zaccarcaro di Aquileia.

[illegible] figlio di [illegible] della [illegible] Terra di [illegible] Podestà di [illegible] l'anno 1403.

[illegible]

[illegible] 1321

[illegible] Casate [illegible] Principi [illegible] Latria [illegible] Gioacchino [illegible] Torre di [illegible] e [illegible]

13[illegible] [illegible]

Giovanni [illegible] Scrivano de [illegible] della Città di Trieste [illegible] Leopoldo [illegible]

Asquino de' [illegible] di [illegible] Principe [illegible] di Taboa [illegible] della [illegible] 1581

[illegible]

Cristoforo figlio d'Odorico de Signori di Cucanea, e Zucco, governò la Provincia dell'Istria col titolo di Marchese nell'anno 1414

Francesco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1420
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] de [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Sigismondo Re d'Ungaria, et [illegible] de Romani [illegible] 1411

Goffredo della Torre, fù prima Podestà di Pavia, e [illegible] di Marchese governò l'Istria nel 1302

Leonardo de Signori di Cucanea fù [illegible] della [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Bartolomeo Faga, Nobile [illegible] [illegible] Governatore di [illegible] nel [illegible]
[illegible] [illegible] da Papa Paolo 5° [illegible]

Ricardo de Bar. di Stoinau [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
singolare prudenza anco negli affari di guerra [illegible]
S. Ces. Aug. fatto Comandante Rettore nella [illegible]
tutta la [illegible] all'[illegible] che ella [illegible]
[illegible] [illegible] del Sig.re 1511

[illegible] de Co. di Porcia [illegible] di [illegible]
d'Austria il [illegible] de Ro: nel 1509

Guglielmo di [illegible] [illegible]
[illegible] alla [illegible] che [illegible] nel 1262 [illegible]
[illegible] della Città e [illegible] di [illegible].

Ulrico de Sig.ri di Spilimbergo fù Podestà di [illegible]
[illegible] negli anni del Sig.re 1246.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
na [illegible] nel [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] d'Austria [illegible] de Ro:

Andrea de Co. di [illegible] e [illegible] [illegible], e [illegible] di [illegible]
per [illegible] Arcid.ca d'Austria il [illegible] nel 1572.

Silla de Co. di [illegible] Cameriere di Massimiliano Arcid.ca d'
Austria figlio di Massimiliano [illegible] Aug. [illegible] del [illegible], e
suo Capitano [illegible] della Camera [illegible] d'Aquileia.

[illegible] figlio di [illegible] [illegible] delle [illegible] di [illegible]
[illegible] e March. di [illegible] fù nel 1510 [illegible] di [illegible] e
[illegible] nel 1517 [illegible] [illegible] in governo la [illegible] dell'Istria

Carlo figlio di Sigismondo de Co: della Torre [illegible] della [illegible]

Odorico

[illegible] di Leopoldo Primo Imp.re vivente e [illegible] supremo nel [illegible]
cipato [illegible] creatori l'anno 1663.
[illegible] de 11 di Marzo fatto K.re delle aurata milizia fù pure
Da Carlo 4° Imp. fu mandato pure [illegible] di [illegible].
[illegible] Cavaliere Udinese fu Seg.rio e [illegible]
rio [illegible] di Belluno e Feltre per la qui [illegible] di
Carlo 4° Imp. de Rom.
Federico Borano delle nob. famiglie di Cividale à riguardo della
la [illegible] potenza e già [illegible] famiglia fu
nel 1350 in Sede Vacante eletto Vicedomino del Patriarcato
e Prov. del Friuli, che governò [illegible] Furlane
Raimondo detto Ramondino de Co: della Torre fu Pod. di Piacen-
za Città delle più illustri di Lombardia. Ah Sig.ra piano, che pur
[illegible] ecco [illegible]. Perdonatemi io fò da nettare chi vuol
che [illegible], a piaga per [illegible]. hò Sig.ra [illegible]
[illegible] perche anzi però formarvi argomento
efficac.mo che [illegible], e l'essere Città concorrevo [illegible]
[illegible] qualità degne del comando, onde à ga-
[illegible] la loro Reggenza e [illegible] si [illegible] à [illegible]
giudicj. Ne come [illegible] al falso credere [illegible] la Prov.a del
Friuli così penuria di denaro, che mai [illegible] condurre
a suoi stipendij alcun personaggio forastiere; perciochè
la Città d'Udine per servirsi contro l'armi di Massimi-
liano 1° Imp. fedele alla Rep. Ven. di cui nel 1511 condus-
se al suo soldo con due cento cavalli armati Luca Gon-
zaga de Prencipi di Mantova. Ma sì bene fece ella conoscer-
re al mondo e coll'aumento notabile di sue glorie, che
quantunque à fronte d'altre Prov.e d'Italia, sembra
un picciolo pugno di terra, genera nondimeno guerrieri
sufficienza da compartirne à detta Venezia, e da
serbarne ancor à sua difesa. Sig.ra torno à dire, che in
quest'affare sono troppo internato, onde col foglio
di discrezione, ritornando in via, dico che
Raimondo sopranominato doppo il governo di Piacenza
fù per la Chiesa Papale d'Aquileia Capitano di Tolmino in
Patria e Pod.à di Marano nel 1293.

Antonio

Antonio de Co: di Valmarzone (?) (?) e Po. di (?) ..... Alberto Arcid.ca d'Austria l'anno 1365

Simone de Co: di Arcano governo l'Istria nel grado di Marchese dell'Arcivescovo (?) Patriarca d'Aquileia nel 1311

Lorenzo de Co: da Rabbata K.re di somma esperienza, ... Supremo della Principata Contea di Gorizia .... la Ces.a M.a di Leopoldo ... Regnante Imp. de Romani nel 1664.

Arrigo Frangipane de Co: di Porzeto, e Governo di Pad.a ... . negli anni del Salvatore 1296.

Federico figlio di Federico Savorgnano K.re ...... nell'armi, e secondo il Sanbenino di Sondivastia nell'eloquenza, e nel consiglio fu Vicedomino del Friuli in sede vacante e per la Chiesa Principata d'Aquileia governò ancora l'Istria col titolo di Marchese, venendo a morte l'anno 1374.

Simone de Co: di Porzeto Vic.o .... nel governo di ...... Simone Galeazzo Visconti Duca di Milano.

Gualtiero Pertoldo de Co: di Spilimbergo fu .... il Duca Alberto Arcid.ca d'Austria Pod.a di Treviso, nella quale .... a morte l'anno del Sig.re 1301.

Corrado Boiano de primi Cittadini nob. di Cividale fu da Aug.o Principe Patriarca eletto nel 1340 suo luogotenente di Corte e Governatore dello Stato, ... che egli ...... tutte le cause criminali, ed avea eziandio facoltà di .... vicini la pace, o maneggiar la guerra.

Ruzzello de Co: di Prata e di Porcia fu Pod.a di Padova Vicario Imperiale dal Fiume Oglio fino a Trento e Curio della Marca Trivigiana per Federico 2do il Secondo Imp. de Ro: l'anno 1248.

Nicolino figlio di Flumenone de Co: della Torre governò il Patriarcato, e la Prov.a del Friuli col titolo di Luogote.te, essendo Principe Patriarca il B.o Bertrando Guascone.

Niccolò Maria Cofido di Luigi de Co: di Savorgnano K.re di altissima nella Corte de Prin. Ercole Borso, ed Ercole Duchi di Ferrara, onde per ...... di Borso sud.o fu Pod.a di Luzzano, nel qual governo visse l'anno 1370.

Giacomo Marcolo Udinese fatto Governatore dell'Istria nel grado di Marchese da Niccolò (?) di ..... Re

di Boem ...

di Boemia, all'hora Patriarcha Dwenuse, i Aquileia

Frañ.co de Co. di Carthieri Figlio di Federico sovranomato fù egli ancora Cesareo Cameriere, i non' Capitano supre-
mo della Prencipale Contea di Goritia, p Ferdinando 3.o Imperatore de Romani, nel 1636.

Federico de Co. d'Attimis e SS.ri di S. Croce sul Ponte Cavalliere in molti publici affari commendatto di merito, e di
stime Frà quali p Leopoldo Iº vivente Imperatore de Romani Vicedomino delle Provincie di Carniola, nel
che sovenne e dignità da me riceuto in Lubiana, l'año 1664.

Manfredo de Co. di Goritia, nel 1308 fù Podestà di Milano Città dè la Reggina delle nostre fazzonate e la Coro-
na delle nostre grandezze; et in tempo apponto ch'lo stato era in somo scompiglio per le fattioni de
Visconti et Torriani, onde può argomentarsi ch'ancho in questo Cavalliere fudono e gran consetto,
e gran potere e una soma prudenza.

Simone Parzizano de SS.ri di Pozzo e Tarcento governo la reggione d'Istria, col titolo di Marchese l'año
1383.

Massimo de Co. della Torre hebbe altresi in governo il Friuli e'l Patriarchato in posto di Terente Penolo fatto
d'Antonio Gaetano Ducruse Patriarcha, l'año del salvatore 1401

Pantaleo Caimo, servi la Cattolica Maestà di Filippo 3.o Rè di Spagna, e fù Reggio Capitano della Città di
Taverna, et di Cotrone in Regno di Napoli.

Giovañi Figlio di Cev.o Montichi Nob. Minere molto grato à Frañ.co Sforza ultimo di sua Casata Duca di
Millano di cui fere Podestà di Monza in Lombardia l'año 1522.

Giovañi Figlio di Vaño de Vitti dattosi al servizzio di Lodovico Rè d'Ungaria, fù doppo molti altri honorati
impieghi per sua Maestà anco Governatore commandante di Posto Duffratello nel Triuzzano ne-
gl'añi di nostra salute 1381.

Princivallo Mantica elletto Podestà di Mantova e dal Marchese Frañ.co Gonzaga Duenuse Padrone d'essa
Città.

Frañ.co Ulalrico Figlio di Gio: Filippo de Co. della Torre dil ramo di Duino, Cameriere della Chiave d'oro, e
consigliere di stato del vivente Augustissimo Leopoldo Imperatore de Romani governa-
tore di in grado di Capitano Rettore il Principale contato di Grad.ca in Istria, hora ancho dichia-
rato dalla stessa M. Cesarea, suo ambasciatore ordinario presso la Republica Ser.ma di Venetia.

Corrado Boiano il 3.o del nome di questa Nobilissima Casata fù al governo dell'Istria col istesso titolo di
Marchese, indi Podestà di Muggia e poscia Maresciallo della Patria, et infine uno de capi-
toni, per cui la città di Cividale si ponesse sotto i gloriosi Vesilli della Repub.ca Ser.ma Venetiana, com
segui l'año 1420.

Simeone de SS.ri di Unguispach, e Cormons, e Medea Can.o à Massimigliano I.o Imperatore, che lo fece
suo Capitano supremo di Pordonone, nel 1508.

Gierampo Andreotti il fù l'año del sig.re 1313 Podestà della Città, e distretto di Cividale di Belluno.

Jacobo Jacobi Minere gentilhuomo Cavalliere dill'aurata militia fù Podestà di Padova l'año 1305.

Tomaso Figlio d'Olderico de Co: di Colloretto fù p l'Augustissima Casa d'Austria Capitano Rettore di Por-
donone nel 1496.

Guezzelotto Figlio di Gabriele de Co: di Prata e di Porcia, di cui sopra s'è favellato, fù parim.te Podestà
di Trevisi l'año del signore 1180.

Pagano Figlio d'un altro Pagano de Co. della Torre, governò altresi la Provincia d'Istria, col titolo consueto di
Marchese, nel 1295.

Nicolò Resanco delle Nob. Casate Provinciali (come dissi) di Goritia fù Paggio di Carlo Arciduca d'Austria, e servi-
to in Corte sig.re d'esperienza e dottrina, Ferdinando Arciduca successore lo fece di suo giudice
Rettore nel contado di Pisino, nella Provincia dill'Istria, l'año 1596

Comano Sortis.

Romano Portis dello Casato Nob: di Ciuidale, e detto suo Vicario Ecclesiastico dello stato Furlano da Gregorio Monte
longo Prencipe Patriarcha d'Aquileia, l'anno 1251.

Princivallo Mantica Figlio di Sir Daniele Gentilhuomo di rari talenti, fu due fiate eletto al governo di Trento col
Titolo di Podestà negl'anni del Sig.re 1500, e poscia 1504

Giorgio Richieri di fu Capitano Rettore di Pordenone sua Patria per Federico d'Austria Imperatore de Romani.

Francesco Formentino di Tegno habitante in Goritia sig.re d'alte conditioni, fu cavagliere aurato e capitano supre
mo della Piazza di Gradisca in Friuli, nel 1598.

Bianchino de co: di Porcia Caualiere dell'aurata militia fu l'anno 1377, per Alberto Arciduca d'Austria Ca
pitano dell'insigne Terra di Pordenone in Patria

Nicolò de co: della Torre sopranomato Cervo Capitano Rettore della Fortezza di Gradisca e Caualliere com
mente d'eroici talenti. Fabricò in essa il castello e n'hebbe in ricompensa la Terra di Cormons, con
altri Villaggi aggrerso in permuta di giuriditioni.

Simone Figlio d'Enrico de ssri di Prampero Podestà di Capo d'Istria nell'anno 1347 posciachè da Marquardo
di Randech Prencipe Patriarcha d'Aquileia.

Gasparo Formentino Casata Nobilissima di cui souente già s'è fatta mentione, fu capitano Rettore di
Tolmino nell'1597 Consigliero nell'Eccelso Parlamento di Gratz, e cesareo comissario nelle
Diete del Principato Goritiano. Finalmente

Detalmo de ssri di Villalta predicato Caualiere d'insigni Talenti fu in tempi diversi Podestà di Padova, di
Vicenza, di Verona, et anco à Treuigi l'anno di nostra 1262.

Nò nò sig.re questo ghigno imaturo che porgete mostrami radice di sospetto; insomma la novità fu sem
pre nemica giurata de grandi. Poi ui porgete quasi foste annoiato, e pure di quanto fin
hora hò fauellato, ui è solo la midolla, che l'apportarui il tutto formarei un discorso ben di nu
ovo senza fine hora io sono con essa. Vi desidero di finirla, mà nouamente ui prego di di
sitorni del uostro cuore, e voglio una gentile appagarui dell'onesto, e della giustitia che impossi
bile tenetta celata.

Volgete però lo sguardo à quel vago drappello che maestoso pompeggia trà Collane dorate, trà croci fiam
meggianti e con divise d'honoreuolezza e di stima; e sono i caualieri di dignità, ordine, col
legione, tutti ueri parti di questa Ducale Provincia. Fra d'essi osservate il capitano Generale
il sopranomato Prencipe

Caualiere di Dignità et ordine.

Sir Ferdinando di Porcia fatto Caualliere del Toson d'oro nel 1660 Marca d'honore e di grandezza che
la Catt.ca Reale corona di Spagna compartisce solo à Prencipi coronati, ò d'Altezza, et à personaggi
d'eminente conditione e merito. Siegue poscia à formare la Terza scena.

Folchero de ssri di Prodolone(?) soggetto per la Nobiltà di sangue, e per operationi illustri stimatissi
mo che fu da co: Prencipi di Goritia Mainardo et Engelberto nella metropolitana Chiesa d'
Aquileia, sino anco lo stesso Patriarcha Volchero creato Caualliere dell'aurata militia
nel 1203 assieme con Arnoldo de ssri di Brazzacco, et Gillacio dallo Casato di Sig.ra
Nobiltà in Ciuidale.

Sig.re Arigoni Gentilhuomo d'Udine creato dalla Maestà di Carlo 5.to Imperatore in Bologna Caua
liere aurato nel 1533.

Cosmo Giatiano Caualliere aurato fatto ui dalla Republica Ser.ma di Venetia col dono di Nobilissima Collana
d'oro e medaglia coll'impresso di S. Marco, ui d'intorno ui è scritto: Senatus decreto, uirtutis,
Fideique Testimonium.

Bortolomio Figlio di Franco de ssri di Spilimbergo, creato Caualiere aurato dal S.r Franco Foscari Prencipe
di Venetia l'anno 1439

Panthaleone Franceschinis dello Nob. Casato di Gemona, fu Prima Caualliere di S. Spirito l'anno di nostra Redentione
1436

Alessandro Sauo

Alessandro Pace Nob. Udinese creato Caualieri dal X.mo Rè di Francia Henrico 3° all'hora quando da Polonia passò per il Friuli di ritorno in Francia.

Malta — Vitusio de ss.ri di Maniaco Caualiere dell'habito Eminentissimo di Malta.

Ac. — Febo 3° del nome de Co: della Torre creato Caualliere dell'aurata militia, da Federico 3° Imperatore de Romani.

S. Steff. — Girolamo Figlio di Bortolomio de Co: di Strassoldo fatto Caualiere e gran conte l'habito dell'ordine di S. Steffano, di Ferdinando 2° gran Duca di Toscana.

S. V. — Daniello Febitij Nob. Udinese Iure consulto di celebrata fama fù dell'eccelso senato Venetiano fatto Caualiere dell'aurata militia e col dono di Nobilissima collana, uenendo à morte l'anno 1643.

m — Lodouico Figlio di Niccolò Girolamo de Co: della Torre Caualiere di Rhodi, hora si dicono di Malta, mancato da uiui nel 1717

m — Marc'Antonio Gallo delle Nob. Famiglie di Ciuidale già riceuto dall'Em.ma Religione de Caualieri di Malta, mentre uenendo colà passaua à prender la croce e l'habito morì in Napoli l'anno 1600

Gottifredo de Co: della Torre sopranomato che fù con istesso forma creato Caualiere da Oddoardo Rè d'Inghilterra.

Bernardino Marcorini Udinese Dottore di Leggi Cel.mo fatto dalla Repub.ca Ser.ma di Venetia Caualiere aurato, e col dono di Nobilissima collana, uenendo à morte nel 1646

Leonardo de ss.ri di Mortegnano, creato Caualiere dell'aurata militia, dal Ser.mo Andrea Gritti Doge di Venetia nel 1530.

m — Gio: de ss.ri di Ungrispach, Cormons, e Medea fù egli pariment.e Caualiere dell'habito Em.mo di Malta

Niccolò Sbruglio Gentilhuomo Udinese fatto Caualiere di S. Iago dalla C. M.tà di Filippo 4° Austriaco Rè di Spagna.

Antonio Antonini Nipote d'un'altro Antonio il primo ero nella Germania trapiantò la sua Nobile Famiglia in questa Prouincia ducato circa gl'anni del Saluatore 1308 fatto Caualiere dell'aurata militia, da Marquardo di Candech Prencipe Patriarcha d'Aquileia

m — Alfonso Figlio di Gio: Niccolò de ss.ri d'Arcano, Caualiere della Croce di Rhodi che hoggi come s'è auenato sono li stessi di Malta, e mancò da uiui in Ciuità uecchia l'anno 1526

Enrico de ss.ri di Budrio uolgarm.te Buiui oue si genera un pretioso Vino di Colle fatto Caualiere dell'aurata militia da Raimondo della Torre Prencipe Patriarcha d'Aquileia, Duca del Friuli, e Marchese dell'Istria.

Ascanio Amalteo Nob. di Pordenone Poeta d'elegante ingegno da Luigi XIV° Regnante X.mo Rè di Francia fù creato Caualiere dell'ordine Nobilissimo di S. Michiele.

Raimondo de Co: della Torre Fratello dell'eruditissimo Em.mo Cardinale Micheole, creato Caualiere dell'aurata militia dal Ser.mo Prencipe e Doge di Venetia Andrea Gritti l'anno del Saluatore 1530

M. — Fran.co de ss.ri di S. Odorico della [illegible] Caualiere della Croce Em.ma di Malta:

Giuseppe Paletto Udinese di generosam.te pugnando contro l'armi Ottomane nell'ultima guerra di Candia, ui perdè un braccio, fù dalla Repub.ca Ser.ma di Venetia creato Caualiere, e condotto con annuo stipendio in uita.

m — Rodolfo e Bortolomio Fratelli de ss.ri d'Arcano quegli Caualiere commendatore, e questi Caualiere della stessa Em.ma Religione di Malta.

Gualtiero Pertoldo Gio: e Volfranio de ss.ri di Spilimbergo creati Caualieri dell'aurata militia da Volchero Patriarcha d'Aquileia, allhora [illegible] Prencipe del S.R.I. con dono [illegible] nel 1213

Camillo Marini.

Camillo Marini Gentilhuomo Udinese, da Carlo 5.to Imperatore de Romani, in Toledo di Spagna, con gran solenne pompa creò Caualliere aurato l'año 1523.

Franc.o de Sig.ri di Sbrogliavacca, già più fiate nomato, doppo la Vittoria ottenuta in Duello, contro un Sig.re Grande di Fozza e di Forthena in Ispagna — Fu dalla C. M.tà di Ferdinando il grande di Aragona creato honoremente Caualliere dell'aurata militia.

Albano Candido della Nob. Casata d'Udine fatto Caualliere dell'aurata militia nel 1525 da Clemente VII.o sommo Pontefice Romano, et altresì nella soprascritta del Diploma lo chiama Conte di Castrocampo, castello posseso già da questi Sig.ri nel Prencipato di Trento.

Lodouico e Guido de Co: della Torre ambi due Caualieri di Malta e fu questi anzi Cameriere fauorito di Ferdinando Arciduca d'Austria e Prencipe Co: del Tirolo.

Antonio de Sig.ri di Pers figlio di Girolamo, fatto Caualliere aurato da Papa Pio V.o in Roma l'año 1566.

Gio: et Cosmo et Romano Portis Nobb. di Ciuidale del sopranominato Prencipe Patriarcha di Aquileia Volchero, con parti altre honorità fece Caualieri aurati nel 1213.

Hippolito Valuasone di Maniaco de Co. di S. Foca, Caualliere dell'habito gloriosissimo di Malta, diuenuti l'año 1604

Tiziano Aviano de Co: di Saluarolo, fatto Caualliere dalla Republ.ca Ser.ma di Venetia l'año del S.re 1530

Asdrubale Marini Nob. Udinese fatto Caualliere dell'aurata militia da Ferdinando Primo Imperatore de Romani in Vienna l'año 1561.

Rodolfo de Co: di Colloredo il mentouato marescial generale fu egli ancora Caualliere di Malta e gran Priore di Boemia.

Tristano e Bianchino Altani de Co: di Saluarolo, da Casimiro Rè di Polonia creò Caualieri dello speron d'oro, in Cracouia l'año 1472.

Gio: Batta Mantica dell'insigni Nob: Famiglie d'Udine creato Caualliere dall'eccelso senato Venetiano capo coronato in questi oratore eletto egli sostenendo le ueci di sua Patria Illma, e di tutto il 3.o membro formante della Patria dell'Illma Prouincia ha potuto e nella congiuntura famosa, e alle doti dell'animo generoso meritare gli uniuersali applausi nella stessa Ser.ma Dominante dell'Adria.

Boiano de Boiani della Nob. Casata di Ciuidale Caualliere dell'aurata militia fu consigliere di Volchero, e di Bertoldo Duca di Morania, Prencipi Patriarchi d'Aquileia; l'auenturoso genitore della Beata Benuenuta di cui ancor douvò fauellarne.

Ubaldo de Nordis altresì delle Famiglie Nob. di Ciuidale, Caualliere dell'habito stimatissimo di Malta.

Fabio de Co: di Colloredo Marchese di S. Sophia e Priore di Lunigiana dell'ordine di S. Steffano in Toscana

Girolamo di questi fatto Caualliere di Malta e commendatore di Ciuità uecchia.

Franc.o Candido Nob. Udinese Caualliere aurato creato fu da Ferdinando Infante di Spagna, et Arciduca d'Austria che fu poscia Imperatore Primo di questo nome.

Antonio Bianmon della Nob. Terra di Venzone, creato Caualliere dal sopranominato X.mo Rè di Francia Enrico 3.o

Flaminio Rossi Gentilhuomo Udinese creato Caualliere dall'eccelso senato Venetiano, col dono di collana d'oro, l'año del S.re 1637.

Ciro de Sig.ri di Pers un sangue stesso co Sig.ri di Varmo Caualiere dell'ordine Em.mo di Malta, fu il Cigno canoro a nostri giorni della Patria Furlana.

Tiberio Deciano

Tiberio Floiano Nob. Udinese, l'oracolo fu consulta, da' Seggi di de suoi tempi; fu fatto in Padova l'anno 1578 Cavagliere di s. Giorgio della militia costantiniana da Pietro Comnenio Duca di s. Saba, e conte di Zadrina, Prencipe dell'orientale Impero, in virtù de Privileggi concessi alla sua Casa Ill.ma da molti Imperatori di costantinopoli, e confirmati da sommi Pontefici Romani.

Ferdinando figlio di Fabio soprannominato Marchese di s. sofia, de co: di Colloredo Cavagliere di s. Steffano ordine, di cui n'è gran Mastro, l'appunto il gran Duca di Toscana.

Massimiliano de ssri di Norimbergo sul Friulano, sommamente grato à Carlo 5.to Imperatore, fu Cavagliere di Malta, e gran Priore dell'Austria nel 1570

Corrado Boiano il 2do del nome trà Nob. Sorgenti di questa Illma famiglia fu cavagliere del speron d'oro, e visse molti anni nella corte de Conti Alemani, così viaggio della città della R. Benvenuta stimgata in Vindica da Mutio sforza nel 1589

Bernardino Vualtero Bertoldo Orato, et Alfonso figli di Gio: Enrico de ssri di spilimbergo creati con particolare solennità Cavaglieri, dalla M. C.a di Carlo V.to Imperatore l'anno 1532, all'hora che egli passando p il Friuli verso Italia, alloggiò nel castello di que' ssri sul tagliamento.

Tomaso Candido Gentilhuomo Udinese creato in pieno Colleggio Cavagliere dell'aurata militia e col dono di Nobilissima Collana d'oro dal Ser.mo Prencipe di Venetia Antonio Priuli l'anno del [illegible] Signore 1618.

Eubaici Brandis strenui Equitis Romanorum Regis & consiliarij Equitisque Teutonis: Finalis ossia sub hoc albo conduntur lapide. Cavato dall'autentico, et iscritto nella Cathedrale di Trieste p Alesandro Rottonio Nod.o Imperiale l'anno 1613 li [illegible] tale conregnatione in Cividale, ove, i Brandis sono delle Nob: Casate di questa Città.

Nò sig.re non è attimamente ardore improprio, ma si bene un frutto regno di verità: Voi siete Dama Nob: et in conseguenza di cuore ingenuo, e tale conoscerete l'animo mio, et in una laboriosa fatica di scritti Leali, viva la chiarezza appunto della verità. Potrano è vero i malevoli, i satirici rinfacciarmi la bassezza dello stile e la poca eloquenza, e l'ardire à tanta impresa; Ma sono non dica la verità la verità medma non potrà, ne osserà affermarlo. Basta per hora io m'acquieto, e sono da capo.

Franco de ssri de Oppo famiglia d'Antichissima, et Illre Nobiltà di questa Patria Duale et creo Nò Cavagliere aurato, Alberto co: di Gorizia, Prencipe del S. R. Imp., Ottone Pomga creò Cavagliere aurato l'anno di nostra salute 1251.

Girolamo de ssri di Pers et hebbe di viver Cavagliere dell'habito Emo di Malta; e et nella gran ambasciata d'homaggio in Venetia d'omaggio in Venetia fece à un avviglio risplendere in un equipaggio Reale, e la generosità, e il brio naturale della sua patria Furlana, servendosi in lui rappresentava l'ordine Illmo de Castellani Feudatarij.

Giacomo Coderipo Casa nob. ed illre in Patria, trovò fatto Rve delle neravra Militia da Ferd.o p Imp.e l'anno 1558

1558.

Gioseffo [illegible] delle nob. Famiglie di Udine fatto Kre di Malta nel 1633 fu sulla squadra d'essa Religione in servigio della Ser. Rep. Ven. nell'ultima [illegible] guerra co' Turchi.

Marc'Antonio [illegible] nob. Udinese fatto Kre di [illegible] da Papa Paolo 5° nel 1606, ordine oggidì il supremo della Regale Corona di Portogallo.

Leandro figlio di Fabrizio Sovergnano de Co: di Colloredo già Cameriere di Paolo 5° Sommo Pont., e poscia Kre e Commendatore di Malta.

Mariano della Porta nob. Ud. creato Kre dell'aurata milizia e col dono di Collana dorata dal Ser. Gio: Mocenigo Doge di Ven.

Lelio figlio di Marzio de Co: di Colloredo già Capno di Cavalleria a servigio di Rodolfo 2do Impr. nelle guerre di Ungheria ed indi Kre e Commendatore di Malta, che venne a morire nel 1602.

Gio: Febo de Co: della Torre creato Kre del [illegible] da Federico Aragona Re di Napoli.

Camillo [illegible] nob. Udinese creato Kre col dono di nobile Collana dal Ser. Prpe di Ven. Marc'Ant. Memo l'anno 1612.

Camillo figlio di Giorgio de Co: di Colloredo Kre e Commendatore [illegible], che fu altresì Maggior [illegible] di [illegible] Ser.mo Gran Duca di Toscana, e

Simone [illegible] di [illegible], e

Simone de [illegible] ambo [illegible] [illegible] concedendo [illegible] de Re: [illegible] della Casa [illegible] [illegible]

Gio: And.a figlio del [illegible] Prpe [illegible] Ferdinando di Persia [illegible] Kre di Malta [illegible] tiene sua Residenza.

Candido figlio di Pomponio de Co: di Spilimbergo Kre dell'ord. Reale di Portogallo di cui [illegible]

Pompeo figlio altresì del [illegible] Fabio Sovergnano de Co: e Sig.ri di Colloredo già Maggiordomo di [illegible] de [illegible], e di [illegible] Kre dell'abito di [illegible]

Giorgio Forza, Gentilhuomo Udinese, creato Cavaliere di [illegible] della Ser.ma Republica di Venetia, e col dono di ricche catena d'oro l'anno 1621.

Elia Sulestini di Cesano fatto Cavaliere dell'Aurata Militia da Carlo quinto Imperatore de Romani.

Gioseffo de Con[illegible]

m — Giuseppe de' Conti di Robbata Cavaliere e Commendatore dell'eminentissima Religione di Malta, vive hora come si dice, Prencipe Decano di Lubiana nella Provincia del Cragno

Silvestro decano di nei ... fu Cavallato creato altresì Cavaliere dall'aurata militia dal Serenissimo Nicolò da Ponte Doge di Venetia nel 1578

m — Fabritio de' Signori di Monserrale Cavaliere di Malta, e Commendatore di S. Giorgio di Ravenna, l'anno 1603.

m — Leonardo Formentino ... Cavaliere ... Teutonico nel 1588. ordine il più stimato, et più sublime dell'Impero Alemanno.

m — Scipione ... di Sigismondo de' ... della Torre, Cavaliere dell'habito di Malta e Signore d'altissime speranze

m — Bartolomeo ... Antonio de' Signori d'Arcano, Cavaliere Gerosolimitano, e sommamente caro alla Religione, ... il governo dell'Armata di Rodi, viveva del 1510.

Elia Formentino de' Signori di Cusano, creato Cavaliere dell'Aurata militia da Federico Terzo Imperatore de' Romani.

m — Francesco de' Signori di Bragazzino, ... Cavaliere della Croce ... di Malta, viveva l'anno 1662

Rovello ... de' Conti di Strasoldo, ... Prencipe ... l'anno 1213 ... di Pollana, ... non ... de' ... e di singolar valore

m — Guglielmo de' ... Tomba Cavaliere di Malta ... e prese la croce di quell'Illustrissima Religione l'anno del Signore 1663

Francesco Formentino figlio di Leonardo, fu egli ancora Cavaliere della Maestà Christianissima di Enrico Terzo Re di Francia, in congiuntura come sopra s'è detto.

Gio. Francesco Cavaliere Dittmaniaco de Co. di ... fatto dalla ... Senato e ... di ... Cavaliere

m — Carlo ... Cavaliere di Malta, fatto nel 1670 ... d'eccita espettatione ... generoso ... di ... ferro ...

Edoardo de' Co. di Sucarea, e ...

Gio. ... Pagano ... di Pietro ... Cavaliere ... de Co. di Spilimbergo ...

51

Furlani che avendo seruito, e corteggiato fino à Roma [illegible] di Carlo 4.° Imp. che iuà à prendere la Corona dell' Imp. dalle mani del Sommo Pont.^e; in quell' augusta solennità [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di varietà [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalla [illegible] [illegible] [illegible] d'essere [illegible] [illegible] il che seguì nel famoso [illegible] di [illegible] [illegible] di [illegible] infinito, l'anno della nra Redenzione 1355

Ch'[illegible] l'antichità, la nobiltà, e la gloria del suo Cielo; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal serpente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] terreno Sabellico dicevatore avere l'ambrosia in bocca, nel cuore il fiele e l'assenzio, perversam curam d'esser [illegible] la della verità e [illegible] clandestina mormoratrice volev offuscar questa della luce, mi piaccion cose dogmatiche adulatrice, [illegible] [illegible] negli affari del Mondo [illegible] Ch perdonatemelo, [illegible] [illegible] a dire giudice appassionato non è buon giudice. Credetemi [illegible] che io parve di [illegible] [illegible] [illegible] al fine ma sono sforzato ingrandire il discorso per togliermi da capo il [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] seguente [illegible] Serie adunque cominciaremo di [illegible] da splendori d'imprese Signorili di quei Soggetti Furlani, che [illegible] [illegible] [illegible] della nobiltà straniere ancora, e gli altri che [illegible] molti [illegible] privilegi da Papi e da Capi Coronati [illegible] e [illegible] della Patria. Tra [illegible] io [illegible] [illegible]

Privilegi e nobiltà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Cristoforo de [illegible] di Polcenigo e Fanna [illegible] di amabili qualità motivate da lui nelle prime [illegible] d'[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed à memoria di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Bernardino de [illegible] nob. di Cividale creato in Trieste l'anno 1470 da Federico 3.° Imp. Co. Palatino del S. Palagio [illegible] [illegible] le ed Imperial Concistoro; e colla facoltà e privilegio di far Notari Giudici ordinarij e legitimar Bastardi.

Niccolò ed Antonio figli di Sebastiano de [illegible] di [illegible] fatti Cittadini nob. di Padova l'anno del [illegible] 1447

Antonio [illegible] nob. Udinese creato da Carlo 4.° Imp. Co. Pal.° assieme con suoi successori, e colle prerogative, come qui [illegible] notate, l'anno del 1360.

[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] Udinese creato da Fed.° di [illegible]

Infante di Spagna ed Arcid.ca d'Austria nob. di Casa d'Austria, come solito a darsi a Personaggi d'altra condizione, e di merito singolare.

Matteo e Fr.lli Altani S.ri di Salvarolo che Fed.co 3.o Imp. l'anno 1469 in Pordenone fece Cav.ri e Co: del S. R. I.; erigendo in Contea il menzionato Castello di Salvarolo. [illegible] [illegible] con li Pred.ri di Sesto, attento alla nob. [illegible] [illegible] di Roma assieme co' Co: Carlo e Fr.lli Sigismundo [illegible] [illegible] suoi Nepoti e loro legitimi Fig.li dal med.mo Senato [illegible] Romani del 1606.

Riccardo, Marzio, Cesare, e Carlo de Co: di Strasoldo furono cogli altri tutti della Famiglia erano [illegible] Co: del S. R. I. e de Regni [illegible] Ereditarj dell'Augusta Casa d'Austria l'anno 1639 da Fer.do 3.zo Imp. che nel Diploma nomina la Casa Strasolda antichiss.ma nob. mirana, Leale, e Cavalleresca. Poscia ebbi Feud.o 1.o [illegible] Imp. Augusto colla conferma dell'accennato n'aggiunge che li [illegible] e tutto il Nome Casato possa inquartare nell'Arma Gentilizia l'Aquila Imperiale, concedendogli in oltre il privilegio di Cav.ri, Giudici ordinarj e legitimar Bastardi.

Pomes de Co: di Porcia e Brugnera Gentiluomo di Camera di Carlo Arcid.ca d'Austria, e Duca della Stiria, fu aggregato alla Famiglia Nobiliare della Prov.a del Cragno con suoi legitimi Fig.li per sempre.

Gio: Enrico de S.ri di Maniago fatto Co: Pal.o del S. Palazzo Lateranense e colle solite prerogative, come sopra, da Papa Clem.te 7.o nel 1529.

Tomaso Fig.lo di Nic.o de S.ri di Spilimbergo ascritto tra Nob. Cittadini di Padova con tutti li loro descendenti.

Federico Fig.lo di Andrea Susana Gentil.o Udinese fatto da Carlo 5.o Imp. nel 1529 Co: Pal.o del Sacro Pal.o Lateranense con li suoi [illegible], e colla solita facoltà di crear Notarj, Giudici ordinarj e legitimar Bastardi.

Gio. Bat.a ed Antonio Fr.lli [illegible] nob. Udinesi, che Carlo 5.o Imp. nel 1526 fece Nob. della Corte Ces.a e del S. R. I. con tutti li loro descendenti e fu anzi il primiero Creato Co: Pal.o con li soliti privilegi come sopra.

Giac.o de S.ri di Spilimbergo l'anno 1526 in [illegible] [illegible] nella Città della Germania con da Ferd.o Infante di Spagna ed Arcid.a d'Austria come Vicario Imperiale in tutta l'Alemagna con speciale diploma fu fatto Co: di [illegible] [illegible]

e con tutte le prerogative che soglino godere li Co: del [illegible] di poter comparir in ogni atto, [illegible] e simile, [illegible] e [illegible] e di [illegible].

Girardo de Co: della Torre che fù [illegible] dell'Eccelso Senato Veneto aggregato alla nobiltà [illegible] maggior [illegible] Lodovico [illegible] l'anno 1340

Alessandro Marcon famiglia delle [illegible] nella Città [illegible] Sig.re [illegible] [illegible] presso la Rep. Ser. di Ven. che [illegible] l'anno 1640 fù dalla stessa decorato di titolo di Co: in aggiunta al feudo di [illegible] assieme con [illegible] suo [illegible] e loro legitimi descendenti in [illegible].

110 Enrico [illegible] Candidi nob. [illegible] che Massimiliano [illegible] in Insprunch Città Capitale della Prov. del Tirolo l'anno 1501 creò Co: del S. Pal. Lateranense, della Corte e Consiglio Imp.le e con [illegible] privilegi.

Federico figlio d'Enrico de Co: di [illegible], e [illegible] valor Militia fù nel 1207 ascritto tra nob. del Conseglio mag.r di Venezia assieme con Enrico suo figlio, e loro descendenti maschi [illegible] femine

Ant.o e Enrico Richieri nob. di Pordenone fatti Co: del S. R. I. da Fed.co 3.o Austriaco Imp. de Ro. nella Città di Pesaro l'anno 1468.

Odoardo de Co: di Spilimbergo [illegible] fatto [illegible] Co: Pal.o del S. Pal.o Lateranense e [illegible] come [illegible] da Carlo 4.o Imp. de Ro: e Re di Boemia.

Gabriele de Co: di Prata, e di Porcia ascritto alla nobiltà [illegible] [illegible]

Francesco Savorgnano di cui [illegible] [illegible] 1382 [illegible] e Cavalier Aurato, e [illegible] Conti [illegible] del Sacro Palaggio Lateranense, e colle grazie [illegible] e legitimar [illegible] Barbaro

Gabrino Belgrado, Gentiluomo Udinese, [illegible] Antonio [illegible] Venezia fece [illegible] Aurata Militia [illegible] ascritto alla [illegible] Cittadinanza [illegible] e del nome Furlano, [illegible] Rettore di quella [illegible] Girolamo, fratelli de' Conti della Torre, [illegible] visto [illegible] titolo di Conti di Valsasina, li fece [illegible] Aurati, e [illegible] solenne cerimonia [illegible] Conti [illegible] Imperio.

Gioanni de' Conti di Strassoldo [illegible] e [illegible], e [illegible] egualmente valoroso, e stimato. In guiderdone [illegible] fù creato [illegible] Republica Veneziana, Signore di Spilimbergo Castello.

[illegible] ... [illegible] ...

[illegible] ... Cavaliere, particolarmente [illegible] ... [illegible] Conti Palatini Romani [illegible] ... Leone quinto domenico Pontefice Romano [illegible]

Antonio Boldana Nobile Vinese da Sigismondo Rè de Romani e poi Imperatore l'anno 1425 con speciale diploma fatto in Costanza Città della Suevia, creò co' suoi discendenti [illegible] Conte del Sacro Palaggio Lateranense, e colle solite facoltà come di sopra

[illegible] Cavallo [illegible] ... dichiarato co' suoi discendenti dalla Repubblica [illegible] di Venetia suo Cittadino de [illegible] honore [illegible] ... di qualificata conditione.

[illegible] [illegible] di Manicco Gentilhuomini [illegible] l'anno 1289, co loro discendenti [illegible], creo con Palatini colle solite [illegible] la qual grata di poi fù loro confermata con speciale Diploma da Clemente settimo Sommo Pontefice Romano nel [illegible]

Lucio [illegible] con [illegible] delle Nobili famiglie [illegible] fu [illegible] discendenti fatto Nobile di [illegible] Città la prima della Toscana

[illegible] Figlio d'Orlando de Signori di Spilimbergo, da Carlo quinto Imperatore nel 1532 in Bologna fece Cavaliere Aurato e Conte Palatino del Sacro Palaggio Lateranense con facoltà di [illegible] ... [illegible]

Gualperto de Signori di Zuco & Steffano [illegible] [illegible] fatti dalla Repubblica [illegible] di [illegible] Cittadini [illegible], come sopra, l'anno 1409

Corrado Boiani il [illegible] delle Casate Nobili di Cividale fù investito co suoi successori, dal Serenissimo Patriarca Bertrando della Giurisditione di Gramogliano, [illegible] ... [illegible] ... di Cavaleriato di Corte, col [illegible] ... [illegible] in quella Città

Romolo Amaseo huomo Insigne di Lettere, fù dal Senato di Bologna aggregato a quell'Illustrissima Nobiltà di cui egli fù poi Secretario

[illegible] Figlio di [illegible] de Signori di Cusarea e [illegible] da Carlo quinto Imperatore de Romani l'anno 1532 in Ratisbona, creò Conte Palatino del Sacro Palaggio Lateranense, co suoi discendenti [illegible], col solito privilegio come sopra.

Bartolomeo sopranomato de Signori di Spilimbergo, stato l'anno del Signore 1439 Rettore dell'Università famosissima di Padoa, meritò pure d'esser ascritto trà Cittadini Nobili di questa celebrata Città d'Italia

Pompeo, Nicolò, Francesco, Carlo, Gio. Matteo, et Ovatio fratelli, figli di Girolamo il Kav. de Conti di Porcia [illegible]

88

il R.^v de Conti de Strasoldo, annoverati in Clangelfurt l'anno 1636 tra Nobili Patrizj della Provincia di Carinthia, come parimente tra quelli in Lubiana nel 1665 e della Istria con Diploma fatto in Gratz l'anno 1667.

Leopoldo de Signori di Spilimbergo, che Sigismondo Imperatore Augusto con Diploma fatto in Ingolse di Moravia l'anno del Salvatore 1436 dichiarò Conte [illegible] [illegible] ci Nobili Potesti di San Natan, Giudici ordinari, e [illegible] bastardi [illegible] e [illegible] aggregato gli Onori, co suoi legitimi discendenti alla Nobiltà Lucana della più Onorata Provincia di Carinthia.

[illegible] Figlio di Roberto [illegible] di Spilimbergo fatto [illegible] da Carlo V Imperatore [illegible] [illegible] [illegible], come segue, l'anno 1515.

[illegible] di Pordenone hanno aggiunto la Nobiltà Triulziana, e quelli di poi Mallia Marini per la Rota Veneziana.

Cornelio Figlio di Giorgio Francesch[illegible] e di [illegible] da Co. di Polcenigo, e [illegible] in [illegible] al proprio valore [illegible] Manin, [illegible] e Carlo V Imperatori [illegible] [illegible] con altre pensioni nella Camera di Gratz, e di [illegible] [illegible] 1517.

[illegible] Manin [illegible] Cavaliero, d'egregia bontà, [illegible] [illegible] [illegible] di Baviera e de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fu altresì da quell'Eccellentissimo Senato fatto Nobile e Senatore Romano [illegible] suoi discendenti in perpetuo l'anno del Signore [illegible]

[illegible] e Signori di Spilimbergo, che [illegible] [illegible] con Nobilissimo Diploma fatto in Parigi l'anno 1578 creò e nominò Conte [illegible] suo Gentiluomo, e [illegible] col donargli [illegible] d'oro nell'Arma, [illegible] [illegible] cui [illegible] somma stima che [illegible] godeva tutte le prerogative [illegible], che [illegible] [illegible] Cavalieri, e Conti nel Regno di Francia.

Michele de Signori di Ragogna il Maresciallo Generale di questa Patria [illegible] aggregato alla Famiglia Nobilissima da Carrara, [illegible] [illegible] Signore di Padova.

Francesco Brandis e [illegible] Nobili di [illegible], cui Ferdinando primo Cesare Augusto, nel 1551 in Patenti diretto à [illegible] Nicolò della Torre [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] gratia [illegible] godere nello Stato Goritiano [illegible], tutte le preminenze [illegible] godono i suoi Gentiluomini del Paese, [illegible] fine à questa scena colla Nobile Corona [illegible]

Nicolò Biscotti da Pordenone di cui in marmo del [illegible] monumento sta scritto: Nicol. de Biscotis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Con qui [illegible] cognome, Signora in quella l'anno [illegible] di [illegible] gi tanto, che la Provincia Friulana [illegible], [illegible] figliolo, hanno saputo meritare, e [illegible] acquistare la Nobiltà Veneziana, [illegible] [illegible] del Santuario furono i Conti di Zerata, [illegible] sangue [illegible] Conti di Zoppola, che à riguardo della loro [illegible], e [illegible], furono [illegible] tra Nobili [illegible]

Tavol. dei Cont. ven. Venez.

trà Nobili Patritij della Ser.ma Republica di Venezia. Vedete quel glorioso

Federico figlio di Francesco Sauorgnano Caualiere tanto ben merito dalla Sere-nissima Republica di Venezia, che fu co' suoi discendenti in infinito aggre-gato à quella sourauissima Nobiltà, sino l'anno de [illegible] [illegible]

Ottauiano Richieri delle prime Casate Nobili di Pordenone, che ci rende testi-monio d'essere [illegible] trà Nobili dell'Inclita Città di Venezia [illegible] nella [illegible] trà gli eserciti Austriaci Imperial Capitano di Spada, e di Corraggio [illegible] de Conti di Robbata, che nato in [illegible] [illegible] dell'Augustissima Republica, hebbe in dono la Nobiltà Veneziana.

Ecco in [illegible]

Lodouico Manini [illegible] [illegible] fatto col [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel 1651 [illegible] due figli Caualieri di [illegible], e di ricchezze [illegible] de quali uno hoggi [illegible] porta la veste di Procuratore di S. Marco [illegible] la prima, [illegible] il [illegible] di quella Ser.ma Republica. Ecco in fine

Lazaro Ferro originario Nobile di Pordenone.

Giouanni [illegible] della [illegible] [illegible] di [illegible] che [illegible] negli anni della scorsa guerra Turchesca meritò annouerarsi col [illegible] [illegible] [illegible] trà la Nobiltà dominante [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cosa [illegible] [illegible] della Patria Friulana, [illegible] [illegible] fine [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] concetti, e le massime dannate de [illegible] [illegible] di merito e di talento, i quali forse ci hanno fatto cadere [illegible] [illegible] [illegible] alla nostra [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] scena adunque trà l'allegrezze d'auuenturosi Imenei, [illegible] [illegible] i maritaggi e le Damigelle de Signori Furlani, [illegible] [illegible] Nobilissime [illegible] [illegible] Souuane [illegible] [illegible] e fuori d'Italia [illegible] [illegible] Sonitta [illegible] [illegible] in un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella Patria [illegible] [illegible] le [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] maggiori [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible].

"[illegible] Illustri [illegible] Souuane

Elisabetta figlia di [illegible] [illegible] Conte di Sonitta, che maritata in Federico Primo, Imperatore de Romani è stata madre propagatrice di tutta la Regnan-te Augustissima Casa d'Austria.

Federico [illegible] [illegible] di [illegible], e di Porcia, che sposò Camilla figlia [illegible] [illegible] Romano [illegible] Signor di Padoa

[illegible] [illegible] [illegible] de [illegible] di Sonitta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Sicilia.

Instano Sauorgnano marito di [illegible], figlia di Cansignorio della Scala [illegible] Signor di Verona.

[illegible] [illegible]

[illegible] Ridolfo il Magnanimo Arciduca [illegible]

[illegible] Gioanna, [illegible] Ginestra [illegible] Principe [illegible]

[illegible] de [illegible] Rovanna [illegible] di Elisabetta figlia [illegible] Conte di Goritia [illegible] di questa Provincia.

Mattias figlio [illegible] il havendo [illegible] Bianca figlia di Gundecaro Prencipe di Liectenstain nell' impero [illegible] il [illegible] parentado [illegible] in Moravia. fu stata [illegible] della Prencipessa Madre

Maria de Signori di Valmena, Moglie di Rambaldo ottavo di Collalto de' Conti e Signori già di Treviso.

[illegible] de' Signori di Rottimburg, fù sua Moglie [illegible] figlia di [illegible] il favorito da [illegible] della Torre Prencipe Patriarca d'Aquileia.

Anna Goritiana figlia d'Ottone Conte di Goritia [illegible] Sigismondo il Secondo Prencipe Elettore del Sacro Romano Imperio

Luigi de' Conti della Torre, della Schiatta di [illegible] Girolamo, hebbe in moglie Elena figlia di Taddeo d'Este, Marchese Prencipe di Ferrara.

Agnese figlia di Mainardo quinto Conte di Goritia, Moglie di Lodovico Prencipe Langravio d'Hessia.

[illegible] Formentino di cui sopra si favellare, sposò Anna Maria di Harrach Baronessa del Sacro Imperio, e Dama maggiore dell'Imperatrice moglie di Ferdinando secondo [illegible] Augusto

Aurora Formentina di quest' [illegible], Consorte de' Conti [illegible] per [illegible] potenza il primo [illegible] del Regno d'Ungaria.

Mainardo quinto de' Conti di Goritia, sposò Elisabetta figlia d'Ottone Duca di Baviera

Gerardo de' Signori di Cucanea e Fucco, hebbe in Eguale [illegible] figlia di Schinella Conte di Collalto, et all' [illegible] Prencipe Conte di [illegible] Luigi.

Enrico secondo de' Conti di Goritia, sposò in prime nozze Anna, figlia di Venceslao Rè di Boemia, e poscia Anna figlia [illegible] Duca di Bransuich, e Luneburgo.

Girolamo de' Conti di Colloreto, Marito di Barbara, figlia di Giacomo [illegible] Cavaliere di S. Iago di Spagna, e [illegible] di Bologna famiglie, che [illegible] pone frà le più [illegible] dell'Italia

Adalita figlia di Mainardo sopra nomato de' Conti di Goritia, fù Consorte di Federico Marchese di Misnia della Casa Imperiale di Sassonia

Dalrico [illegible] Marito di [illegible] da [illegible] Alberto Duca di Carinthia.

Enrico terzo de...

Enrico terzo de Conti di Goritia il Capitan Generale della Patria, sposò Beatrice figlia di Stefano Duca di Baviera

Bartolomeo il K.r figlio di Girolamo de Conti di Porcia e Brugnera, [illegible] Eleonora figlia [illegible] di Borbone de Marchesi del Monte in Toscana, insorti dal Sangue Reale di Francia.

Beatrice figlia di Nicolino de Conti della Torre, moglie d'Enrico secondo Conte di Goritia, e Prencipe del Sacro Impero.

Gio: Enrico de Conti di Goritia, [illegible] Contesse [illegible] figlia di Giacomo da Carrara Prencipe Sig.r di Padova; gli [illegible] Alba Anna figlia di Federico d'Austria il Bello, elettore de Romani.

Gio: [illegible] della Torre [illegible] marito d'Eleonora figlia del Marchese Federico Gonzaga, della stirpe de Duchi fu[r]ono di Mantova, e Monferrato

Catterina figlia di Mainardo sesto de Conti di Goritia, moglie di Gioanni Duca di Baviera.

Enrico quarto altresi de Conti di Goritia, sposò Catterina figlia di Filippo l'Ardace Duca di Borgogna.

Corrado il K.r de Signori di Spilimbergo, hebbe in Consorte [illegible] figlia di Gio: Enrico Marchese di Moravia, e di Lusatia fratello di Carlo quarto Imperatore de Romani

Catterina figlia d'Alberto terzo Conte di Goritia, maritata in Guglielmo [illegible] tiolo Arciduca d'Austria.

Gio: Mainardo de Conti pure di Goritia [illegible] Marchese pure di Prencipi, marito di [illegible] Duca di Baviera in Landsut.

Filippo [illegible] il K.r [illegible] d'alta stima in Cividale, [illegible] figlia di Bartolomeo Piccolomini, famiglia Nobilissima di Siena, c'ha prodotti Papi, Cardinali, Prencipi, e Generali d'Armate Cesaree.

Federico Savorgnano il K.r c. hebbe in Consorte [illegible] figlia di Francesco d'Este Marchese di Ferrara.

Leonardo secondo del nome, ultimo rampolo della Casa Principale Goritiana, che sposò Paola figlia di Federico Gonzaga Marchese Prencipe di Mantova. Finalmente [illegible] nelle prove Cavaleresche [illegible] di [illegible] fatta dal vivente Cavaliere

Gualtiero de Signori di Spilimbergo, che

Francesco Savorgnano al Genitore di Federico fatto Nobile Veneto, havesse per legitima sposa Elisabetta Duchessa di Moravia, della Casa Imperiale di Luxemburgo. Ma ne d'avantaggio è signora, e [illegible] questo nuovo splendore, che adorna la Patria Friulana, Fino nella Reggia Ottomana di Costantinopoli. Ecco

Catterina Eleonora figlia di Tranquillo Romano, delle Nobili famiglie di Goritia, sposata di presente dal K.r Maurizio Ottomano Conte di

Montenero

Montenegro, e figlio del Ser.mo Sultano Giachia secondo genito di Ma.... terzo del nome, Gran Signore de' Turchi, et Imperatore dell'Oriente, che venne a morte nel 1603. Sì sì Signora, lo credo; la tese ... esta la nera ... luce, che abbaglia ordinariamente gli occhi de' ... esperti. Mi spiace de vostri incommodi; io ... per ... presso al fine ... ripiglio la narrativa, e dico così:

Perciòche questo de' Prencipi Grandi, e de' medemi Capi Coronati ... fù, et è in sommo pregio, e si sono essi pure compiaciuti di farne colla stessa amistà, e Padronanza; Signora bisogna osservare anco que' soggetti Furlani, che colle prime Casate di questa Ser.ma Republica hanno contratta Affinità, e stretta congiuntione fin' hora. Vedete, però sù quel angolo, et ammiratelo assieme ... di questa ...

Girolamo de Conti della Torre, che sposò Giulia figlia di Matteo Bembo gravissimo Senatore Venetiano, e Nipote del famos. Cardinal Bembo Gl. ...

Francesco Mantica Marito d'Elena figlia d'Antonio Priuli ...

Steffano Sbrughio già raccordato, di cui fu consorte Ar..na, figlia di Nicolò Delfino Senator Veneto.

Rom.da figlia di Mario de' Conti di Sbrugl.o ... di Girolamo Dandolo fu Tesoriere nella Regia Fortezza di Palma.

Maffio Locatelli, Marito d'Ele.a ... figlia di Marco Bernardino

Nic.o Francesco figlio di Gio: Battista il Cavaliere Savorgnan de ... di Spilimbergo, che sposò Giulia ca Zorzi Nipote del Prencipe di questo cognome

Maria figlia del Cavaliere Giovanni de' Ricchieri Gentiluomo di Pordenone, sposata da Carlo Zenno Nobile Veneto, Procuratore di S. Marco, e Generale dell'armata contro de Genovesi

Bernardino Savorgnano, Marito di Cecilia Mocenigo, nobilissima (dice il Sansovino) Gentildonna Venetiana.

Drusilla figlia di Fabricio Rorai Nobile di Pordenone, sposata dal Senator Girolamo Zorzi l'anno 1598

Leonardo Antonio Gentilhuomo Udinese, che sposò Catterina ..., di Casata Nob.e Venetiana.

Chiara Contessa Coronina Signora de Baroni di Prebegena e Gradiscutta sposata dal Nobil homo, e Senatore Nicolò Bembo, fù Avogadore di Commune nell'Inclita Città di Venetia sua Patria Ser.ma. Il Conte

Francesco Marini, c'hebbe, et hà in legale consorte Antonietta, figlia del Senatore Alvise Foscari.

finalmente

Finalmente di Casa Saccomana quella più d'avvantaggio mi dice, perchè già secoli fatta Patritia di quell'Augusta ~~[illegible]~~ Republica, ne hà legale, e numerosa consanguinità colle prime Nobili Famiglie di Venetia.

Avvantaggi de' suoi tenuti al sacro fonte da Prencipi e teste Coronate

Per questo è de' vantaggi il fine primiero, l'acquisto della croce, per eternare se medemi sopra la terra, mirate ancora o [illegible], in questa scena diversi Signori del Friuli nati in Città Reggie, e tenuti al sacro fonte da Teste Coronate, e d'altri Prencipi di sovrana sovranità. Tra quelli si scorge

Rodolfo figlio di Lodovico de Conti di Colloredo, Cavaliere favorito di Rodolfo secondo Imperatore de Romani, che nato in Praga Città e Regno di Boemia l'anno 1565 fù dalla medema Cesarea Maestà sovranamente tenuto al sacro fonte, e donato della Commenda di [illegible] in Slesia, di rendita di 3000 Tallari annui.

Francesco Ignatio Formentino de Baroni di Biglia, e del Cesareo commerciante in Goritia, che nato di Lodovico Formentino, et Anna Baronessa di Sueremberg gran Dama di Corte in Viena, volle esserli Padrino l'istesso Imperatore Ferdinando terzo d'Augusta memoria.

Rodolfo de Conti di Strassoldo figlio di Pietro Antonio, Ambasciatore in Venetia, che venuto alla luce in quell'inclita Città, e tenuto al sacro fonte dall'Augusto Senato fù dalla stessa Serenissima Republica generosamente donato della Veneta Nobiltà come si disse.

Mattias figlio di Nicolò de Conti di Strassoldo, che hebbe per Padrino l'anno 1611 il Serenissimo Prencipe Mattias di Toscana che fece suo Procuratore legale il Sig. Marchese Ferdinando di Colloredo

Rinaldo figlio di Paolo Scaglichio Capitano della Terra di Monfalcone, tenuto al sacro fonte da Ferdinando Arciduca d'Austria, che poscia fù Imperatore il secondo di questo nome, per i cui favori in aggiunta alle proprie degne conditioni, e suprema virtù, Rinaldo fù Vescovo di Pedena, poscia di Trieste, e in fine Prencipe Vescovo di Lubiana, come s'è detto.

Ferdinando figlio di Carlo de Conti di Colloredo, cui fù Padrino l'Altezza Serenissima di Ferdinando [illegible] di Goriziana nel 1633 costituendo suo legitimo Procuratore Pietro Ant.o [illegible] [illegible] [illegible] chiaro della Stirpe [illegible] fece di questo [illegible] che [illegible] in quella Corte l'anno 1570.

Mattio [illegible]

[illegible] ... [illegible] Guicciardini ... [illegible] ... Eminentissimo Cardinale Pallavicini ... [illegible] ... d'Aquileia.

[illegible]

... [illegible] ... *quia ille sunt que testimonium perhibent de me*. Ma ... dunque ... pigliate, io ... [illegible] ... giusto motivo di ... [illegible] ... e l'evidenza del fatto ... [illegible] ... io nomino l'mio ... [illegible] ... che ... [illegible] ... petitequa ... di ... della Nazione ... e con opinione di se medesima in questa ... che mi ... si ... che non le ... Signor ... Bicciano, ... che una sola parola ... in gran ... nell'acerra del comando, e ... de' Rooli e nella copia di ... [illegible] ... Non sono gia ... [illegible] ... *modum et fidem*. ... [illegible] ... affari d'Italia, ed ... [illegible] ... sapevate aveva, che la Famiglia Sanvignana ... con ... di Belgardo che è Sig.re d'altri Terre Castella di ... e del Marchesato di Ceresero nel Monferrato di ... e a' dire in Casa ... Ma perche ... [illegible] ... del ... di ... pragmatica ... ginocchione il Pievo di Santi Furlani, ... con i ... dell'umiltà Christiana ... [illegible] ... del ... che ... perche ... [illegible] ... Non ... Sig.re non ... [illegible] ... egli è a ... [illegible] ... giardino ... della più ... [illegible]

Pievo di S.ti Furlani

ricordato

ricevuta ... ora ... giaceva di ... Cran-
tario in ... chiesa del ... Domiziano ... del ...
lio ... negli atti del Salvatore ... la quale ...
... ricevuta per santa e se ne celebra la festa, e
l'officio il giorno 8º di Febbraio. ... vedesi
Ottavino de ... di ... per innocenza della vita
che volò al Cielo sempre ... Beato l'anno 996. ...
... ..., e Pastore di santo zelo, vero ... vero ...
... di mente angelica ... dall'augusta me-
moria di Otto Magno ... che tanto lo ...
Il Card. Baronio l'Istorico ... di Sta Chiesa ... doppo
morte ci ... per ... lo ... e ...
s. in Cividale ... egli fece Residenza, e ...
... a morte. ... 1110
Beneventura della nob. fam. Boiana di Cividale ... l'
abito di S. ... la ... de ...
... contemplazione ...
... grandemente ... negli anni 1292 ...
... e viene ... col titolo di Beato. Nel ...
... sempre ... delle
... in ...
Primeria ... Gustama, ... il Candido ... franca ...
... di santa ... segue ... di sangue ... uccidarsi
... da Masnadieri ... della di lei creduta ...
... il Beato
Daniele de ... d'Ungispach, ... religioso ...
... che di ... nel ...
... di San ... di Murano ... Beato
Elena Valentinij fu dell'ord. ... e ...
... opinione di santa à morte l'anno 1458 ...
... nella Chiesa di Sta Lucia de
PP. Agostiniani in Udine con ... approvato, e con gran con-
corso di popolo devoto. Il Beato
Odorico Mattiussi fu Religioso de Minori Conventuali di S.
Francesco che spinto dal zelo dell'onore di Dio portò la Croce,
e la fede di Gesu Christo nell'ultime Regioni ...
... della ... Patria ... Aquileia ...
... perche fosse canonizato, ma non sendo ciò piaciuto
a Dio si meritò, come si tiene, tra Beati del Paradiso.

[illegible] per l'incremento de' costumi, e fondo [illegible] nostro [illegible] Cividale delle vergini [illegible], fino agl'anni del Signore 1123, cui Papa Innocenzo secondo l'unì a' [illegible], del quale fu grande amico il mellifluo San Bernardo Abbate di Chiaravalle.

Santi d'estera nazione in Friuli

Ne tampoco è da sprezzarsi il favore de' Cieli verso la Provincia del Friuli, nella stima che ebbe di molti gran Santi d'estera nazioni. Io leggo, che Sant'Ambrogio Arcivescovo di [illegible] fosse stato in Aquileia e che S. Bernardino da Siena predicasse in Udine. Che fu altresì San Domenico il Patriarca dell'ordine de' Predicatori, ed in Cividale fondò il Convento, circa gl'anni del Salvatore 1217, come si ricava da quegli antichi Catastici d'esso [illegible]. Qui venne San Francesco a' tempi di Bertoldo Patriarca della Casa Ducale di Merania, e a' [illegible] di Porpetto edificò un picciolo Convento per essere lontano da' tumulti, e vivere [illegible] le sue diverse [illegible] da [illegible] in terra. Vi capitò il Taumaturgo di Padova S. Antonio, che in Gorizia pose i fondamenti, e finì la Cappella alle glorie di S.ta Catterina Vergine e Martire, che oggi si vede il nobile Convento di San Francesco. Finalmente in [illegible] [illegible] San Carlo Borromeo Cardinale di [illegible] l'anno 1561 [illegible] che [illegible] rinuncia a Bertolomio de' Co: di Porcia suo cordiale amico.

Or dianzi le lodi a Dio, è giunto [illegible] messaggiero, che [illegible] una altra volta [illegible] Predecessori da [illegible], che è stata predetta [illegible] la [illegible], e delle [illegible] confederate, ed a' [illegible] di tutta [illegible] la quale è [illegible] della terra [illegible] [illegible] nel confine delle altre d'Italia e di Francia [illegible] [illegible].

Sonata che chiude l'opera

Ma già che vedo l'animo vostro rasserenato, avendo che nella mancanza agl'Uditori, di quello [illegible] ne' Teatri, si compiaceranno di udire una Sonata ordita dal mio gentilissimo [illegible] [illegible]. Sono i seguenti

Lodovico de Co: di Colloredo,
[illegible] de Co: da Rabbatta, ed
Antonio de Co: de Lanthieri Cavalieri della Chiave d'oro del [illegible] [illegible] di [illegible] ora Regnante [illegible]. Sono gli [illegible]
Enrico de Co: di Brazzacco,
Pompeo de Co: di Colloredo, e

Livio

Carlo, enti delle Reb. Grazie di Cividale Pd. dele'oltre di Malta. Stavo riterrando un Cinquecento [illegible] Consiglio famoso di cui quel Sultra Compagnia [illegible] della Storia ed è il [illegible] [illegible] sino [illegible] [illegible] vicentino. Il [illegible] che gli altri [illegible] [illegible] ricercandovi delle cure e della vesita gl[illegible] onori [illegible] [illegible] [illegible], li buna [illegible], che in quel grande Palazzo, e dentro a quei [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] a credere, che ci sia ben nota) non ne ha ritrovati che [illegible]. Questa nella seconda parte con [illegible] [illegible] terza che nel [illegible] [illegible] [illegible] ed in questo Quaderno d'Italia n'altri [illegible] [illegible] altri tre ugualmente grandi di nascimento e di comando e sono Giovanni Ferdinando [illegible] di Porcia Fabrizio, e Rodolfo de [illegible] di Colloredo, [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]

Scusa affè Sig.[ra] come [illegible] nell'antiche [illegible] [illegible] finalmente indovinata che [illegible] [illegible] impastata di frode e d'inganno. Quel [illegible] [illegible] dalla sede, quel [illegible] te adorio co' [illegible], e quell'[illegible] terra [illegible] adesso [illegible] testimonii di [illegible] a credere, che [illegible] grandezze, e già [illegible] della grandezza [illegible] se non [illegible] del [illegible] [illegible]. Basta [illegible], io [illegible] [illegible] acquetarmi [illegible] [illegible] [illegible], pregandovi [illegible] abbondantemente che voglia altresì il vostro spirito generoso [illegible] pagarvi della verità.

Così s'era è giunto al passo del non plus ultra, Sig.[ra] [illegible] [illegible] nel vostro interno [illegible] [illegible] senza adulazione, che se per mala sorte, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] entro [illegible] [illegible] Ducale, sarà forza [illegible] uguale compagnia a colui, del quale [illegible] [illegible] [illegible] Claudiano disse il famoso [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]

Dunque [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di giudizio, [illegible] del giusto non degenerante dall'altra sua condizione, e compatite le minuzie che una [illegible] generosità ad [illegible] che [illegible], e la [illegible] sarò [illegible] [illegible] di [illegible]. Addio Ma: dama.

Il fine della 3.[a] quarta Parte

Indice delle Famiglie che nella presente opera si trovano nominate.

A:

Arcani - @ 10 @ 10
Attimis - - @ 11
Arcolinani @ 11
Asquini - @ 11
Antonini - @ 12
Andreucci - @ 12
Alcandri - @ 13
Atteo - - @ 18
Amasei - @ 24
Accenni - @ 27
Arigoni - - @ 24
Antonini - @ 39
Augusto - @ 48
Amenaco - @ 51
Andreoddi - @ 67
Amalteo - @ 64

C

Caprinaco @ 10
Colloredo - @ 10
Cergneo - @ 10
Cassio - - @ 11
Caimo - @ 12
Ceni - - @ 44
Castelli - @ 12
Caldonini - @ 22
Canussio - @ 60
Cavalcana @ 23
Comelli - @ 45
Cucagna - @ 10
Clerici - @ 12
Camiano - @ 19
Ceverino - @ 19
Cernato - @ 19
Casina - @ 20
Candido - @ 20
Cergona - @ 29
Chiesa - @ 40
Cozzau - @ 40
Cauriotti - @ 51
Ciaurini - @ 52
Carli - @ 37
Castelliero @ 45
Chenzil - @ 64
Coveirgo - @ 69
Clario - @ 25

F

Frangipani - @ 11
Frattolina @ 77
Fratina - @ 11
Frangipani @ 10
Freschi - @
Flerio - - @ 26
Franceschini @ 22
Forza - - @ 64
Fontana - @ 50
Floreani - @ 29
Flammi - @ 38
Folcrini - @ 40
Formentino @ 40
Fontana buona @ 48
Pellegrini - @ 44
Fornace - @ 59
Fabrizio @ 69

S

Savorgnani - @ 37
Sabrielli - @ 20
Sbrizzuoli - @ 21
Sorizia - @ 21
Seberrino - @ 26
Sezziano - @ 27
Salco - @ 51

M

Madrisij Ugo - @ 67
Manzano - @ 23
Madriaghi - @
Mancilla - @ 17
Mathioli - @
Micoli - - @
Manini - - @ 17
Mendeguati @ 22
Mentroli - @ 20
Milotti - @ 20
Mudacio - @ 21
Mereni - @ 23
Malacreda - @ 27
Masero - @ 26
Merlo - @ 27
Minints - @ 27
Marina - @ 24
Marchetti - @ 44
Menuzzo - @ 6
Mareelo - @ 66
Massenini - @ 64
Monteveale - @ 73

I

Janis - @ 26
Julani - @ 34
Ischia - @ 74

N

Nohiaus - @ 64
Nordis - @ 70
Norimbergo @ 71
Nusso - @ 20
Nascimbene @ 29

O

S. Odorico - @ 64
Orzon - @ 41

B

Brazzaco - @ 11
Boenni o Boiani @ 11
Borthis - @ 18
Bilione - @ 22
Brunetti - @ 24
Baldana - @ 24
Brandis - @ 27
Bombelco - @ 28
Bertuni - @ 36
Belloni - @ 30
Budrio o Buri @ 64
Bianchi - @ 70
Belgrado - @ 76
Biscotti - @ 78
Bredo - @ 27

D

Deliani - @ 26
Delminio - @ 26
Dorimbergo - @ 59

E

Erasmo - - @ 26
Emiliano - @ 26

L

Loratelli - @ 35
Luigini - @ 29
Locatale - - @ 26
Lantieri - - @ 47
Lovino - - @ 35
Lanteril - @ 76

P.

Panigai - @ 11
Perka - @ 9
Prata - @ 10
Prampero - @ 11
Porcenigo - @ 10
Pers - - @ ..

Porcia

Spretestagno @ 10
Perca - @ 22
Sprodolene @ 11
Pancerini @ 11
Pratagnano @ 18
Purvefino @ 18
Pandaleone @ 18
Pa... - @ 11
Peras - @ 20
Perino - @ 24
Pozzi - @ 24
Paciano @ 24
Picinino @ 37
Pontagneo @ 43
Porihuero @ 45
Puppi - @ 47
Pale - @ 64
Patecolò @ 80

Richieri - @ 11
Regogna - @ 12
R... - @ 17
Rubeis - @ 18
Rotaccio - @ 22
Rovario - @ 23
Rizzo - @ 23
Regilio @ 25
R...li - @ 26
Ritemarone @ 26
Raifemborgo @ 43
Resauro @ 44
Rossi - @ 70
Rinaldi - @ 58

S... 10
Sbriavacca @ 11
Savorgnano di B. @ 10
Savorgnano d... 10
Sintimbergo @ 10
Sbruglio - @ 26
Soardo - @
Soffumbergo @ 11
Sravlichio @ 17
Susanna @ 22
Sartorelli - @ 21
Sfrasolini @ 30
Sianna - @ 30
Stradiottini @ 50

~~Rinaldi @ 21~~
Torre - @
T... -
Di Torre - @
Del Torre - @
Turro - @
Treo - @

Valeccasone @
Valeccasone di Nimis @
Varmo. - @
Valenanis - @

Zucco - @
Zoppola @

Sommi Pontefici

Pio Primo d'Aquileia

Cardinali

1 Pileo di Prata Card: di S: Prassede creato da Urbano 6° 1378. Arciv. di Ravenna 1370. Vesc. di Treviso 1358, poscia di Padova
2 Giacomino del Torso Card: col tit. di S: Maria Nova 1408. creato da Greg. XII.
3 Ant. Pancerino, o di Zoppola Card: di S: Susanna 1412 cr. da ... 23. Patria d'Aquileia.
4 Frà Christof. Romano Pont. de Minori Oss. Card. di S. Bart. in Insula creato da Leone 10mo
5 Simon Leandro della Motta Card: di S: Grisogono 1538. Paolo 3°
6 Michiele della Torre Vesc. di Ceneda Card.. Gregorio 13° nel 1583.
7 Franc. Mantica col tit. di S. Maria del Popolo da Clem. 8°. 1596
8 Leandro di Colloredo da Inno XI nel 1686. 2 sett.

Patri d'Aquileia Arcives. covi, e Vescovi Sovrenos... ij Nuncij Abbati e Decani

S: Cromacio Patria
Mario Marave Patria
Agapito della Cosa di Varmo
Niceta Cittadino d'Aquileia
5 Fortunato
6 Sigualdo
7 Paolino 2do di Saiano
8 Leone
9 Andrea
10 Gerardo della ... ...
11 Federico Boemo
12 Walrico de Co: di Gorizia

... Sacerdote

13 Gerardo di Premaria
14 Pellegrino
15 Gilone de Sig.ri di Villalta
16 Enrico Perzis
17 Antonio Camerino
18 Raimondo della Torre
19 Lodovico della Torre
20 Castone della Torre
21 Pagano della Torre
22 Probino Anicio
23 Bertoldo Duca di Merania

Arcivescovi

1 Ainzutto di Ragogna Vesc. di Concordia e poi Arciv.o di Colonia
2 Pileo di Prata Arciv.o di Ravena
3 Gio: Mauro d'Arcano Arciv.o di Antivari e Dulcigno.
4 Panfilo di Strassoldo Arciv.o di Ragusi e Seg.rio di Roma 1544
5 Giovanni Zanettini Arciv.o di Otranto
6 Girolamo Aleandro Arciv.o di Brindisi
7 Giusto Fontanini Arcivescovo d'Ancira

Vescovi

Abramo Co: di Gorizia Vesc.o Suppe di Fraisinga in Baviera.
Arturico Co: di Gorizia Vesc.o Su. di Bressanone in Tirolo.
3 Lorenzo d'Arcano Vesc.o Su: di Parma.
4 Rinaldo Scarlichio Vesc.o Su: di Lubiana
5 Giosetto Rabatta Vesc.o Su: di Lubiana.

6 Ivo Vesc.o di Pavia
7 Epifanio Vescovo di Pavia
8 Natale di Udine Vesc.o di Cesena
9 Germanico Manaica Vesc.o di Famagosta e poi d'Asia.
10 Costantino Savorgnano Vesc.o di Concordia

11 Antonio Cancerini Vesc.o Tusculano
12 Giuseppe Caimo Vesc.o di Cittanova
13 Adalgerio di Cappo Vesc.o di Feltre e di ...
14 Antonio di Ragogna Vescovo di Nicosia
15 Bisa di Toppo Vesc.o di Trieste
16 Folcherio di Zuccola e Spilimbergo Vesc.o di Concordia
17 Franco Manini Vesc.o di Cittanova
18 Giacinto Frangipani Vesc.o di Trieste
19 Giacomo di Porcia V.o d'Adria
20 Enrico di Strassoldo Vesc.o di Concordia
21 Federico di Porcia Ves. di Comacchio
22 Daniele de Rubeis di Cividale Vesc. di
23 Lombardo della Torre Vesc.o di Vercelli.
24 Ruggiero Tritonio Vesc.o di Pavenzo
25 Luca Rinaldi Vesc. di Trieste
26 Simone Panzano di Ud.e V. di Cittanova
27 Tiberio della Torre Vesc.o di Brescia
28 Benedetto di Udine V. di Trevigi
29 Giovanni Pellegrino V. di Trieste
30 Antonio Altano Vesc.o di Urbino.
31 Giovanni della Torre Vesc. di Veggia
32 Federico di Porcia Vesc. di Concordia
33 ... Trevano d'Ud.e V. di Feltre
34 ... de Berthis Vesc. di Trieste
35 Girolamo Arcoloniani Vesc. Vesilano
36 Alberto Sandal... d'Ud.e V. Salamenense
37 Girolamo di Porcia Vesc.o ...
38 Alberto Pasquali d'Ud.e V.o di Chioggia.
39 Giovanni d'Ungispach V.o di Trieste
40 Marzio Andreuzzi d'Ud.e V.o di Trau
41 Canciano di Cividale V.o di Cittanova.
42 Andrea Cornaro Vesc.o di Chio
43 Pagano della Torre V.o di Padova
44 Alberto Savorgnano V.o di Ceneda
45 Pangero Corcnino V.o di Pedena, e poi di Trieste.
46 Alberto Frangipane V.o di Concordia
47 Gianfo(?) de Rubeis di Civ. V.o Trevigiense
48 Marino Franceschini V.o di Ceneda
49 Giacomo della Torre V.o di Concordia
50 Giovanni Zanettino Vesc.o di Trevigi
51 Pietro di Porcia Vesc.o d'Adria
52 Rufino o Verlico Perzis V.o di Trieste
53 Giacomo d'Ungispach Vesc. di Concordia
54 Leonardo Tritonio d'Ud. V.o di Pavenzo
55 Andrea Menicoli Vesc.o di Caorle, e poi Osimo

d'Osimo.
56 Giacomo Nordi, Vesc.o d'Urbino
57 Massimiliano Vacanio V. di Pedena e
Coadiutore di Trieste
58 Antonio Ricchieri V.o di Feltre
59 Iacomo [illegible] V.o di Chisamo
60 Pieropaolo Manfredi V.o di Chioza.
61 Alvisio Rota V.o di Trieste
62 Giovanni Savorgnano V. di Sebenico
63 Giovanni di Polcenigo V.o di Ceneda
e poi di Concordia
64 Nic.o Gabrielli V.o di Cittanova
65 Andrea Candido V.o di Modena
66 Domenico Mutio V.o di Bitonto
67 Guido di Portia Vesc.o di Ceneda
68 Luca Andrusio V.o di Caorle
69 Matteo di Cividale V.o di Concordia
70 Giacomo Rizzardi V.o di Trieste
71 - - - Millano V.o di Trieste
72 - - - Camuccio V.o d'Orvieto
73 Filippo del Torre V.o d'Adria
75 - Bottari V.o di Pola
77 - - - Del Negri di Trieste
76 Rodolfo Rabatta Vesc.o di Gradisca
77 Giacomo di Porcia Vesc.o di
Caorle 1636
~~Cavalieri Commendatori di Rodi e Malta~~
78 - - - Del Negri Vesc.o
di Trieste

... di ...

Concordi ... 1660
... Gio: Batta ... di Colloredo 1717
... Fermo di Colloredo 1722

Di Settembre
Co. ... 1558

... Frede...
... della Torre 1717
... di Arzano ... 1526
... di Arzano ...

... Ottobre
... di Maniago
... Frangi. Falco 1603
... di Spilimbergo
... di Porcia
... di Arzano
... di Arzano
... della Torre
... della Torre
... Frangipane 1604
... di Colloredo
... de Cordi
... di Colloredo
... di Prata
14 Massimiliano di Spilimbergo
... di Prata
... Falco 1659
... di Colloredo
... Camillo di Colloredo
Gio: Andrea ... di Strassoldo
... di Colloredo

21 ... Rabatta
22 Fabrizio di Renzereale 160
23 ... della Torre
24 ... di Brazzacco
25 Gulielmo ... 1663
26 ... 1670
27 ... Valvasone di Maniago
28 Alessandro di Colloredo
29 ... Savorgnano
... di ...
...
... di Colloredo
... Ottavio Antonino
... Camillo di Colloredo
... di Colloredo

... Stefano ...
... di Colloredo Pieve di ...
... di ...
... di Sbrojavacca
4 Piero Valvasone di Maniago

... 1506
1 ... di Spilimbergo ... milizia fatto dalli ... Gorizia ...
2 ... dalli ...
3 ...
4 ... Antonio d'... 1533
5 ... della ...
6 ... di Spilimbergo ... 1534
7 ... Frangipane ... 1536
8 Alessandro ... da ...
9 ... della Torre da ...
10 Daniele Fabrizi dal ... 1649
11 ... della Torre da ...
12 Bernardino ... dalla ... 1676
13 ... da ...

Avrano

Sio: Mauro Avinesuro ~~primese~~ — @ 16
Ipreve, Vesc.o di Persa — @ 17
Franc.o K.re di Malta — @ 58
Leonardo Vicario della Rep.a
Magna, e Ottene 4.a Imp.e — @ 64
Rinaldo Marchese in Istria — @ 66
Alfonso K.re di Rodi — @ 64
Rodolfo K.re di Malta — @ 64
Bern.o Sig.o K.re di Malta — @ 64
Bert.o Sig.o K.re di Malta Sen.e — @ 73

Alcandro

Sig.re Cardinale — — @ 16, 23

Altam

Antonio Vesc.o d'Urbino — @ 18
Antonio Leg.o all'Imp.e — @ 22
Albano Cittandina — @ 49
Bartolomeo K.re — @ 52 70
Iseo Atrano K.re — @ 70
Girolamo — @ 70
Matteo K.re — @ 73
Federico Abb. di Sesto — @ 22
Sio: Abb. di Zoraci e Vic.o — @ 22
Rinaldo Abb. di Sesto — @ 27
Oderico Oltremeleo — @ 37
Daniele Oltremeleo — @ 37
Sig.re Sio: Andrea q. Sen.a — @ 58
Giacomo Cas.o di Seno. — @ 63
Federico Vicedomino del Papa — @ 63
Giacomo — — @ 78

Asco

Sig.re Sio: Vesc.o Senelano — @ 20
Angeni
Giacomo — @ 68

Amuseo

Arcangelo Sig.o de Breni — @ 27, 77

Antonini

Alfonso Cancelliere — @ 39
Sio: Alf.o — @ 48
Daniele Antonini — @ 48
Antonio Antonini — @ 59
Antonio K.re Arrabbì — @ 69

Aurenni

Antonio Sig.o — @ 34
~~Sio: Aurenni~~ — @ ~~48~~

Avegnano

Sio: Iseo Sargente Maggiore — @ 48
Agnese @ 50, Aione @ 50, Amichi @ 50

Amenaro

Carlo Capitano — — @ 50

Andreotti

Sevarazza — @ 67

Amalteo

Ascanio K.re di San Michele — @ 69

Andreucci

Marzio — @ 18

B.

Benedetto — — @ 18

Bertais

Asino (?) — — @ 18

Bilsoni

Sig.re — — @ 22

Bredo

Antonio — — — @ 22

Brunetti

Ivano — — @ 24

Badiana

Bartolomeo — — — @ 24
Antonio — — @ 23, 77

Bruteleo

Sebastiano — — — @ 28

Brandis

Ignazio — — — @ 27
Brandisio — — — @ 47
Cesare — @ 71
Iseo — @ 78

Bellone

Paolo — — @ 30

Brozzano

Cesare — — @ 57
Iseo — — — @ 73

Budrio

Enrico — — @ 69

Bisetti

Nicoletto — — — @ 78

Berengario Beven — — @ 24

Bettini

Alfonso — — — @ 36

Boiani

Paolo — — — @ 40
Corrado 3° — — @ 52
Federico — — @ 63
Corrado — — @ 66
Corrado — — — @ 67
Bi... ano — — @ 70
Corrado 2do — — @ 71
Corrado R° — — @ 77
Bernarda ... — @ 83
Federico Parda — @ 17

Bianconi

Antonio — — @ 70

Belgradi

Pasino — — — @ 76

+ C

Caimo

Eusebio — — — @ 17
Pompeo — — @ 26
Giacomo — — @ 28
Carlo — — @ 38
Claudio — — @ 51
Quintilio — — @ 67
Azzino — @ 26

Colai

Ulisse ... — @ 44
Sosile — — @ 73

Castellino

Nascimpace — — @ 46

Caneiani

Caneiano — — @ 74

Cernato

Andrea — — @ 19

+ Caronini

Pompeo — — @ 14
Federico — — @ 37
Giovanni Pietro — — @ 37
Gio: Vicenzo — — @ 63
Gio: Baldassar — — @ 47

Cigneaco

Cecino — @ 47

Cassini

Cancelli

Pompeo Gio: @ 76 — — @ 20
Tomaso @ 72 Andrea Pietro @ 74, Gio: Pietro @ 76,
Simone ... @ 47 — @ 21
Pietro — — @ 43
Alfonso — — — @ 47
Marco — — @ 70
— @ 70

Cuelli

Ciriaco — — @ 43
Pietro — — — @ 46
Gio: Bat. — — @ 54

Chiagna

Curtio — — @ 22
Cristoforo — — @ 24
Odorico — — @ 35
Ruggero — — @ 50
Cristoforo — — @ 64
Gerardo — — @ 73
Schinella — — @ 78

Caldeconi

Sisto — — @ 22

Cavalcana

Tomaso — — @ 29

Calvio

Leonardo — — @ 25

Cortena

Pietro — — @ 25

Cigola

Giovanni Batta — — @ 40
Andrea — — @ 41

Cozzano

Cesare — @ 70

Delminio
Giulio Camillo — @ 26
Perimbergo
Gaspare — @ 34
Guido — — @ 84
Raimondo — — @ 61

Cannoni
Odrico — — @ 31

Carli
Gilberto — @ 57
Canussio
Alemo — — @ 60

Benzil
Giofilippo — — @ 54

— Chiliani
Quinzio — — — @ 29
Anibale — — — @ 52

Chiaulini
Erasmo — — @ 26

Cesarini
Cesare — — @ 52
Carlo — @ 55
Lucio — — @ 60, 76
Guido, Rizzardo e Torquato @ 76

Deciani
Tiberio — — @ 71, 72

Coirigo
Giacomo — — @ 71

Clevrer
Sisto — — — @ 27
Rodolfo — — @ 35
Ermes — — — @ 47
Christoforo — — @ 47
Claudio — — @ 47
Fabio — — @ 48
Camillo — — @ 57
Ascanio — @ 60
Gerardi — — @ 61
Fabrizio — — @ 62
Riccardo — @ 62
Tomaso — @ 67
Rodolfo — — @ 70
Fabio — — @ 70
Sisto — — @ 70
Ferdinando — @ 71
Leandro — @ 72
Lelio — — @ 72
Camillo — @ 72
Pompeo — — @ 72
Sisto — — @ 80
Ferdinando — — @ 83
Leandro Card. @ 14
Ar. Alessandro

Franceschini
Franceschino — @ 22
Tisio @ 48
Bartolomeo — @ 68
Aurelio — — @ 70

Fradine
Armanno @ 22
Ademiro — — @ 22

Fontana
Bartolomeo — — @ 30
Giovanni — — @ 52
Giovanni Colomo — @ 37

Frangio
Franco — @ 23

Floreani
Antonio — @ 25
Franco — @ 27
Felettini
Ricardo @ 44
Fanastini
Camillo, e Bonavenio — @ 77

\+ Frangipani

Pertino Paolo Fiorenza — @ 15
~~Abramo ...~~ @ 16
~~Francesco Ghirardi~~
Giacomo — — @ 17
Federico — — @ 19
Giulio Aurelio — — @ 32
Orazio — — @ 49
Giulio Aurelio — — @ 63
Enrico — — @ 66
Dario — — — @ 67

— Flavio
Giacomo — — @ 26

Faravallona
Giacomo — — @ 48
Severiano ciza — @ 64
Virginio — — @ 77

Flavii
Flavio — — @ 38
Aurelio Fornace — 53
Daniele Fabrizi — @ 69

Felonino
Giorgio — — @ 40

Formentini
Carlo — — — @ 40, 80
Paolo — — @ 47
Camillo — — @ 49
Villa — — @ 50
Giovanni — — @ 63
Pio — — @ 68
Gasparo — — @ 68
Leonardo — — @ 77
Elia — — @ 77
Pirro — — @ 77
Pio — — @ 81

Gaspardis
Bernardino — — @ 37
Scipione — — @ 55

\+ Galeo
Paolo Emilio — — @ 51
Simone — — @ 53
Corradino — — @ 58
Marcantonio — — @ 69
Scozetto — — @ 72

Co: di Gorizia
Odalrico — @ 14
Abramo Vesc.o di Frisinga @ 16
Alberto Vesc.o di Bressanone @ 16
Enrico — — @ 30
Corrado — — @ 30
Mainardo 5° — — @ 30, 81
Mainardo 3° — — @ 30, 81
Gio: Enrico — — @ 31, 81
Gio: Mainardo — — @ 31, 81
Enrico 3° — — @ 31, 81
Alberto — — @ 42
Elisabetta — — @ 79
Margarita — — @ 80
Anna — — @ 80
Agnese — — @ 80
Enrico 2do — — @ 80
Odalrica — — @ 80
Enrico 4° — — @ 81
Anna — — @ 81
Leonardo 2do — — @ 81

\+ Gabrieli
Nicolo — — @ 20

Guizenti
Giacomo — — @ 21

Graziani
Simone — — @ 29
Nicolo — — @ 27

Guberini
Azzolino — — @ 26
Elia — — — @ 72
Azzolino — — @ 74

Grimoaldo — — @ 29
Garibaldo — — @ 29

Gianj
Ivano — — @ 26

Isolani
Federico — @ 34
Gio: Maria Gelia — @ 47
Pietro Antonio — @ 52

Lanzieri

Giacomo — @ 49
Gio — @ 67
Gulielmo — @ 74
Antonio — @ 88

Italian — Lintern — @ 23

Lorcatelli

Lorcatello — @ 19
Andrea — @ 47

Gio — Luisini — @ 23

Adriano Lion — @ 33

Giorgio Liberale — @ 26

Marzano

Luzzano — @ 27
Bartolomio — @ 33
Marc'Aurel. — @ 50
Antonio — @ 66

Maneili

Andrea — @ 20
Crescimbene — @ 63
Giovanni — @ 67

Marzio Malacreda — @ 27

Giacomo Marcello — @ 66

* Mancini

Ivano L. — @ 17 22
Virginio — @ 25
Giulio Camillo — @ 58
Giulio Antonio — @ 57
Nicolo — @ 61
Camillo — @ 20
Aldrubala — @ 70
Alessandro — @ 76, 78
Lodi: — @ 79:

Stefano Mentegnano — @ 29
Leonardo — @ 68
Gio: Gio — @ 79

Oderico Mattiuzzi — @ 89:

Luca Mudacio — @ 21

Pietro Paolo Milesi — @ 20

Manaira

Gio Carlo — @ 17, 22
Germanico — @ 17, 22
Principalo — @ 27; 68
Gio: Batta — @ 70

Fabrizio Monreale — @ 74
Nicolo, et Antonio — @ 79

Bernardino Mussenini — @ 69

Paolo Merini — @ 27

\+ Nordy

Giacomo — @ 20
Alberto — @ 70
Gentio — @ 79

Camelio Musso — @ 20
Gio: Gio: Nabeimbene — @ 23

Marcii
Leonardo — — @ 26

Merlo
Odorico — — @ 27
Arrendo — @ 62

Miniziy
Cornnio — — @ 27

Marina
Rodolfo — . @ 34

Mariano
Ninfo — — @ 36
Bortolomio — @ 46
Fig: Tadeo — @ 46
Celiano — @ 57
Flusio . @ 69

Marchedi
Fio — — @ 49
Menozo
Erasmo — @ 67

Moraces
Dario — — @ 32
Giouanni Stamite @ 64
Natale — — @ 17

Norimbergo
Federico — — @ 68
Massimiliano — @ 71
~~Ubaldo Mondij~~ — @ 70

De Orzon
Marco — — @ 41
Fizzio — — @ 45
Fredo — — @ 71
S. Odorico
Franco — — @ 69

Savoia
Filiberto Card. — @ 12, 16
Giacomo — @ 17
Federico — @ 18
Federico — @ 18
Filiberto — @ 18
Filiberto 2 — @ 19
Bortolomio — @ 22
Ferrando — @ 22
Fio: Fuig — @ 22
Fio: Ferdinando @ 31
Fio: Carlo — @ 31
Giacomuzzo — @ 32
Fuscaluro — @ 34
Manfredo — @ 36
Alfonso — @ 39
Bisaglia — @ 39
Silvio — @ 42
Tiberio — @ 44
Tiberio e Fulvio @ 57
Fio: Aluig — @ 54
Lamboldo — @ 54
Alfonso — @ 54
Massimiliano @ 57
Fio: Sforza — @ 58
Fio: Ferdinando — @ 62, 68
Arrico — @ 62
Arrico Fig. d'Odorico @ 67
Bisaglia — @ 64
[illegible] — @ 66
Manfredo — @ 67
Fuzzaluro — @ 67
Franchino — @ 58
Fig: Andr. — @ 72
Franc. — @ 74
Gabriele — @ 76

Di Frangeno
Fio — @ 50
Piero — — @ 58
Simone — @ 63, 65, 72
Nicolo — @ 81

Potenza

Guarnero — — @ 20
Ozaleo — — @ 31
Nicolò — @ 48
Sig: Babo — — @ 33
Germanico — — @ 37
Andrea — — — @ 64
Christofero — @ 24

Nicolò Puppi — @ 47

Pero

Antonio — — @ 37
Gio: — — — @ 44
Andr. — — @ 70
Ciro — — — @ 70
Girmo — — — @ 71

+ Panzanio

Simone — @ 18

Pace

Alessandro — @ 69

Pancenino e Zoppola

Antonio Andr. Pattà @ 12, 15, 17

Benedetto Perin — @ 24

+ Pora

Enrico — — — @ 15
Aleisio — — @ 20
Conrao — — — @ 30
Enrico — — — @ 31
Zeccone — — @ 32
Redolfo — — @ 38
Filippo @ 64
Guriano @ 68 Gio: Giacomo ed Almarico @ 70
Ricardo @ 68

Porregrino

Simandi — — @ 18

Gioretto Parenlo — @ 69

Pandaleone

Alberto — — @ 18

Gio: Michele Pomineo — @ 49

Gio: — Painsiguo — @ 40

Pasquali

Alberto — — @ 18
Valdo — — @ 22

di Pordenone

Benvenuto — — @ 21
Guarnero — — @ 38

Pozzi

Albano Severino — — @ 24
Antonio — — @ 27

Claudio Paciani — @ 24

Gio: Andr. Perileni — @ 45

Gio: Vicenzo Panizzai — @ 52

Romano

Sua Christofero Andr. — @ 12

+ Ragogna

Almerico — @ 16
Odorico — — @ 21

+ Rabatta

Gioretto — @ 17
Gio: Gioretto e Gio: — @ 84
Michiele — @ 37, 78
Giosetto — @ 66
Piero Antonio — @ 61
Gioretto — @ 20

Luca + Rinaldi — @ 18, 55, 61

Deddubis

Gio: Andr. — — — @ 19

Richieri

Antonio — — @ 20
Piero e — — @ 26
Ottavio — — @ 40
Lucio — — @ 52
Piero — — @ 57
Giorgio — — @ 68
Ant.° e Fed.° — — @ 76
Stefano — — @ 79

Rosario

Pietro — — @ 22
Simon — — @ 27

Rizzo

Marco — — @ 27

Rigillo

Leonardi Aurelio — @ 23

Regolo

Paolo — — @ 26

Adeamatore

Leonardi — — @ 26

Laudisio Pietro e Alb. @ 29
Leodoaldo Vena — @ 30
Leonaldo — @ 32

Raisfelberg

Merlino — — @ 47
Corrado — — @ 81

Rosanio

Salvatore — — @ 44
Ulisse — — @ 62
Nicolò — — @ 67

Flaminio Rossi — — @ 70

* Savorgnani

Costantino — — @ 17
Alberto — — @ 19
Giorgio — — @ 20
Piero — — @ 32
Giulio — — @ 32
Tristano — — @ 34
Girolamo — — @ 37
Simon — — @ 35
Germanico — @ 30
Antonio — — @ 37
Stefano — — @ 37
Federico — @ 40
Mario — — @ 40
Aurelio — — @ 43
Costantino — @ 45
Federico di Cost. — @ 46
Giacomo — — @ 46
Gio: Batta — — @ 47
Tristano — @ 48
Tristano di Pagano — @ 49
Costantino — @ 5[illegible]
Simon — @ [illegible]
Bartolomeo @ 63
Antonio — @ 64
Franco — @ 65
Arco — — @ 76
Federico — @ 79

Arcoldi

Panfilo — — — @ 6, 22
Enrico — @ 17
Avrico et Virico — @ 30
Bernardo — — @ 33
Carlo — @ 33
Bortolumio — @ 35
Franco — @ 36
Giacomo — — @ 37
Rizzardo — @ 38
Giulio Cesare — @ 38
Franco — — @ 38
Fauseo — — @ 39
Rizzardo — @ 39
Marzio — — @ 40
Fabio — — @ 41
Rizzardo d'altro Rizzardo @ 41
Pietro — — @ 41
Rizzardo di Pietro — @ 41
Simon — — @ 42
Pirro di Gaspare — @ 42
Bonaman — @ 43
Gabriele — — @ 44
Carlo di Mario — @ 44
Gabriele — — @ 47
Italico — — @ 50
Rcinso — — @ 51
Andrea — @ 51
Orfeo — — @ 50
Carlo — — @ 57
Gio: Mario — @ 57
Orazio — — @ 57
Rizzardo — — @ 57
Niccolò — — @ 59
Federico — — @ 57

Fuglio

Rizzardo — @ 20
Niccolò — — @ 36
Enrico — — @ 44
Niccolò — — @ 64
Stefano — @ 77

Spilimbergh

Folcherio — — @ 17
Progrea — — @ 29
Gualtiero Percoldo — @ 42
Ottavio — @ 44
Gualtiero Percoldo di Vincenzo @ 49
Gualtiero Bercoldo — @ 51
Niccolò — — @ 59 63
Vercello @ 64
Gualtiero Percoldo @ 66
Bortolumio @ 68, 77
Gualtiero Percoldo, Eiv, e Vet. @ 64
Fauzo — —
Bernardino Gualtiero Percoldo
Orazio, et Alfonso — @ 71
Davide — — @ 72
Gualtiero Percoldo — @ 73, 81
Tomaso — — @ 75
Giacomo — — @ 75
Odoardo — — @ 76
Alvisio — — @ 77
Percoldo @ 78

Scarlicchio

Simano — — @ 11
Carlo — — @ 48

Cartuelli

Antonio — @ 31

Sperer

Franco — — @ 17

Susarda

Claudio — — @ 22
Fabio @ 23
Marco — — @ 48
Odorico — @ 73

Di Morianaccia
Passaro — — @ 34
Rodolfo — @ 41
Orario — @ 40:46
Valerio — @ 44
Ivo — @ 49
Poggne — @ 50
Lemandro — @ 55
Arguin — @ [illegible]
[illegible] @ 70

* Stratolto
Michiele — — @ 58
Pietro — @ 58
[illegible]gene — — @ 59
Lonardi — — @ 60
[illegible]ermanico — @ 61
Orfeo, — — @ 62
[illegible]rario — @ 63
Niccolò — @ [illegible]
Orazio — — @ 64
Silla — — @ 64
Niccolò Maria — @ 66
Simone — — @ 64
Rebello — @ 79
Rizzardo, Marzio, orfeo
e Carlo — — @ 75
[illegible]onardi — @ 76
Pompeo Niccolò Ivo Carlo
Gio: Matteo, et Orazio — @ 77

Strassoldi
Gio: Orario — — @ 50

Stanra
Orario — — @ 30

Stradiottini
Gio: Pameo — — @ 51

Di Giulio Sergo
Olimeo — — @ 78
Orazio — — @ 78

Morianaccia
Pietro — @ 56
Spelandi
[illegible] @ 78

* Co: Della Torre

Michiele della Torre Card. @ 12, 21
Raimondo ... Rec: Cassone, e Pagano Paoli — @ 15
Lombardo — — @ 18
... @ 18
... @ 19
Pagano — — @ 19
Giacomo — @ 19
... — @ 47
Napo — — — @ 27
Niccolò — — @ 34
Luigi — — @ 48
Luigi di ... — @ 51
... — @ 57
Raimondo. — @ 58
... @ 58
Filippo — — @ 58
Franco — @ 59
Gio: di Gio: Fedo — @ 60
Giorgio — — @ 60
Raimondo — — @ 61
... — @ 62 64
... — — a 62
Carlo — — @ 63
Raimondo — — @ 64
Niccolino — @ 64
Moschino — @ 64
Franco Udalrico — @ 67
Pagano — @ 67
Niccolò — — @ 68
Fedo ... — — @ 64
Raimondo @ 69
Gio: Fedo — — @ 72
Scipione — @ 73
Gio: — — @ 75
Lombardo — — @ 76
... e ... — — @ 76
Mathias — — @ 80
Luigi — — @ 80
Gio: Filippo — @ 81

Del Turco
Giacomino Card. — — @ 12 22
Niccolò — — @ 77

Tarbotti
Tarbotto — — @ 67

\+ Toppo
Brisa — — — @ 17
Brisino K. — — @ 38 43
Giovanni — @ 64

\+ Tiberio
Ruggiero — — @ 18, 23
Leonardo — — @ 20
Andrea — — @ 22, 23
Andrea — — @ 23
Gio: Batta — @ 37
Marc'Aurelio — @ 72

Todeschini
Gasparo a 22

Treo
Aurelio — — @ 49
Servilio — @ 72
Gio: Batta, et Aurelio — @ 73

\+ Del Torre di Cividale
Cassimano — — — @ 51

Valcasoni di Marano
Ippolito — — @ 36
Giacomo — @ 37
Bernardo — @ 53
Ippolito — — @ 70
Gio: Franco @ 73

Vaginpach
Giovanni — @ 18
Giacomo — — @ 19
Vincenzo — — — @ 63
Gio: — — @ 69
Daniele — — @ 83

Villani
Niccolò — — — @ 41

Valentini
Stefano — — — @ 61
Vena — — @ 83

— di Varmo
Aquino — — @ 32
Lodovico — @ 48
Enrico @ 49
Valterio Bertoldo @ 59

di Visnovicchio
Anselmo @ 64

Zanedrini
Giovanni — — @ 16
Gio: — — @ 19. 22

Di Villalta, e Fagagna
Adalgerio — — @ 17
Geraldino — — @ 68

Zaccaria
Massimiliano — @ 20

Vicelio
Giovanni Vicelio — @ 25
Villalta
Franco — — @ 36
Zimenti
Giovanni — — — @ 46

n° 22

AGLI AMICI
DELLA PATRIA FRIULANA

Essendosi scoperto recentemente un manoscritto autografo di Jacòpo d'Ischia illustre personaggio del Secolo XVII, intitolato Teatro della Gloria Furlana, ed esaminato da uomini eruditi, e zelanti delle cose patrie, mostrarono questi desiderio che fosse fatto di pubblica ragione. Riconosciutosi in fatti che il predetto manoscritto tratta dell' origine delle città del Friuli, e delle Famiglie più celebri, gl' individui delle quali si distinsero nelle armi, nella toga, nelle arti, nelle lettere, nelle scienze pel corso di non pochi secoli, si credette di far cosa grata ai Friulani secondando l' altrui desiderio, e pubblicando un' operetta che porta impresso un sì bel suggello dell' onor nazionale. Per tal modo ciascuno potrà aver sott' occhio una serie di nomi di artisti divini, di letterati insigni, di filosofi sommi, di capita-